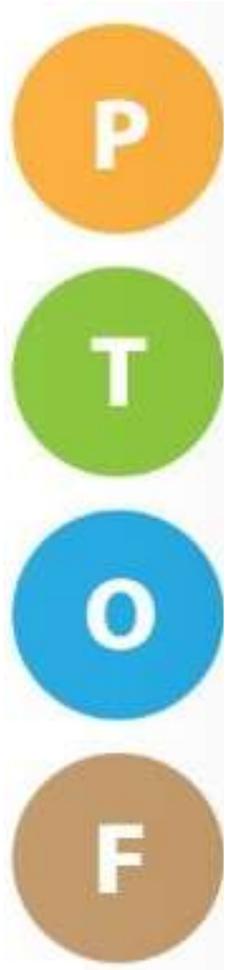




ISTITUTO COMPRESIVO FIANO

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FIANO VIA L.GIUSTINIANI, 20 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8891** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/11/0023** con delibera n. da112 a119*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 136** Aspetti generali

- 137** Modello organizzativo
- 143** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 149** Reti e Convenzioni attivate
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 156** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto di riferimento

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO IN CUI E' INSERITA LA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo si trova nell'abitato cittadino di Fiano Romano, un Comune del Lazio posto sulla via Tiberina a 36 chilometri a nord di Roma che confina con i comuni di Capena, Civitella San Paolo, Nazzano, mentre il fiume Tevere segna il limite con le terre della bassa Sabina.

Negli ultimi vent'anni, il territorio è stato interessato da una notevole espansione abitativa, la popolazione è più che raddoppiata, attualmente conta oltre 16.000 abitanti, tale incremento demografico è stato determinato in gran parte dal flusso migratorio proveniente dalla Capitale, dai paesi dell'Est europeo e da altri continenti. Il livello socio-economico risulta, in linea di massima, di tipologia media con fasce di reddito medio-alto; la disoccupazione nel territorio rispecchia il dato regionale.

Il tessuto sociale è, tuttavia, anche caratterizzato da nuclei familiari con problemi di integrazione socio-culturale e di altra natura; ciò ha portato ad un aumento del disagio giovanile che rende difficile la conquista dell'identità locale intesa come conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del luogo.

Popolazione scolastica

Opportunità

Negli ultimi anni la popolazione scolastica è notevolmente aumentata in tutti i tre ordini di scuola. La presenza di alunni provenienti da varie realtà etnico-culturali è di circa il 14% del totale degli iscritti. La diversità degli usi, tradizioni, religioni, lingue e dei livelli culturali della popolazione scolastica, sono occasioni di confronto che consentono di conoscere le nuove realtà multiethniche, e rappresentano un quotidiano invito per l'intera istituzione scolastica a



misurarsi con esse, a creare interventi sempre più mirati all'arricchimento socio-culturale, ad esercitare la solidarietà e la tolleranza operando nel rispetto di tutte le diversità. Gli alunni con BES certificati (disabilità, disturbi evolutivi specifici) rappresentano circa l'8%, mentre le situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico-culturale e di disagio comportamentale e relazionale sono circa il 9%. Il nostro Istituto considera l'inclusione scolastica come risorsa e pone ogni alunno al centro del processo formativo, tenendo conto delle sue specifiche e differenti necessità e potenzialità. Sebbene si presentino circostanze in cui le famiglie delegano alla scuola il compito formativo, in genere le famiglie sono attente all'educazione dei figli e alla loro istruzione e nutrono alte aspettative nei confronti dell'istituzione scolastica.

Vincoli

L'attuale ristrutturazione della scuola secondaria determina una redistribuzione delle classi in locali messi a disposizione dell'Ente Locale in ambienti non destinati precedentemente ad aule.

Difficoltà infrastrutturali legate alla connessione non efficace per tutti i plessi dell'Istituto legate alla rete locale.

Mancanza di palestre in tutti i plessi dell'Istituto.

Criticità legate alla viabilità per accesso e deflusso in alcuni plessi scolastici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

I settori produttivi più importanti sono quello del terzo settore: commercio, trasporti, logistica e delle costruzioni. Nel territorio sono presenti servizi socio-culturali (Asilo Nido comunale, Biblioteca comunale, Centro Giovani, Cinema Multisala Feronia, Pro-Loce, Ludoteche, Asili Nidi privati, Scuola dell'infanzia paritaria, Cooperative sociali e socio-assistenziali,); società sportive attive in molti settori: atletica, calcio, volley, basket, danza, equitazione, pattinaggio artistico, twirling, judo e arti marziali; scuole di musica: Scuola di musica della banda musicale, Accademia musiculturale); gruppi di volontariato sociale (AVIS, Oratorio, Caritas parrocchiale,



Centro anziani). L'Ente Locale offre il servizio di refezione scolastica, di assistenza specialistica (OEPAC, educatori professionali) e di trasporto scolastico; inoltre gestisce il pre-scuola nei plessi della scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria. L'amministrazione comunale si è sempre mostrata attenta e sensibile alle iniziative e/o alle problematiche della scuola, molte attività e progetti previsti nel PTOF di Istituto sono condivise e finanziate dall'Ente locale, al fine di promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del territorio e soprattutto lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile nelle nuove generazioni.

L'Istituto è aperto ad accogliere i bisogni e le richieste provenienti dalla comunità locale, relativamente alla dimensione socio-educativa e culturale e si impegna fortemente nel creare una positiva e favorevole rete relazionale con il territorio, creando rapporti di collaborazione proficua e di condivisione delle risorse umane e competenze organizzando progetti, manifestazioni e convegni che vedono la presenza anche di illustri testimoni e il coinvolgimento delle famiglie e dell'intera cittadinanza. L'Istituto promuove inoltre l'attivazione di accordi di rete fra scuole e con associazioni esterne, in quanto funzionali al reperimento e alla condivisione di risorse umane, materiali e finanziarie secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Vincoli

I collegamenti con la vicina metropoli e i comuni limitrofi garantiti dalle linee COTRAL e dalla presenza di un servizio pubblico locale per il raggiungimento della stazione ferroviaria di Fara Sabina e per il trasporto degli alunni che frequentano il Polo didattico di Passo Corese, non sono sufficienti per le esigenze di spostamento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto è articolato in sei plessi: due della scuola dell'Infanzia, tre della scuola Primaria e uno della scuola Secondaria di I grado che dall'anno scolastico 2010-2011 ha una sezione ad indirizzo musicale a cui si accede con una prova orientativo-attitudinale. Gli edifici scolastici di recente costruzione sono in condizioni buone. Sono inoltre presenti in queste sedi spazi esterni per le attività ludico-ricreative e sportive. L'Ente locale sta provvedendo negli ultimi anni, a seguito di finanziamenti statali e/o regionali, ad una progressiva ristrutturazione degli edifici più datati adeguandoli alle norme sulla sicurezza e all'efficientamento energetico. Tutti gli



edifici sono dotati di uscite di emergenza, porte antipanico, rampe e/o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. Le sedi scolastiche sono relativamente vicine e raggiungibili con facilità.

Presenza di LIM, Digital Board e aule cablate in tutti i plessi.

Presenza di laboratori mobili in due plessi.

Per quanto riguarda i finanziamenti l'Istituto Comprensivo può contare su: - finanziamenti MIUR - finanziamenti Ente Locale - finanziamenti Regione Lazio - finanziamenti delle famiglie per viaggi, visite e progetti - contributo volontario delle famiglie. - finanziamenti progetti PON, PNRR e ERASMUS - partecipazione concorsi Conad.

Vincoli

Le strutture logistiche e gli spazi esterni necessitano di continua manutenzione sia ordinaria che straordinaria. Non tutti gli edifici presentano spazi sufficienti da adibire a laboratori ed attività didattiche specifiche e in alcune sedi gli spazi esterni fruibili sono carenti come pure di attrezzature e arredi delle aule.

L'ubicazione in sedi diverse non sempre favorisce la fruibilità degli spazi e/o attività comuni.

Le palestre non sono presenti in tutti i plessi.

In relazione alla necessità di adeguare gli edifici scolastici alle normative vigenti in merito all'efficientamento energetico, le classi dell'Istituto sono state ridistribuite temporaneamente come di seguito indicato:

Scuola dell'Infanzia: 2 sezioni nell'edificio di via Montessori, messo a disposizione dall'Ente locale, responsabile dei lavori di ristrutturazione; 9 sezioni ubicate nel plesso di Via Tiberina;

Scuola Primaria: 6 classi ubicate presso il Castello Orsini, messo a disposizione dall'Ente locale, responsabile dei lavori di ristrutturazione; 7 classi in via Giustiniani 18, plesso originariamente destinato alla scuola dell'Infanzia, 28 classi in via Tiberina;

Scuola Secondaria di 1° grado: originariamente collocata in via Togliatti, attualmente



interamente collocata in via Giustiniani 20, edificio destinato alla Scuola Primaria, e via delle Cascate.

Tale redistribuzione rappresenta una significativa criticità per il monitoraggio dell'inventario dell'istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FIANO VIA L.GIUSTINIANI, 20 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC87400D
Indirizzo	VIA L. GIUSTINIANI, 20 FIANO ROMANO 00065 FIANO ROMANO
Telefono	0765389008
Email	RMIC87400D@istruzione.it
Pec	rmic87400d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfianoromano.edu.it

Plessi

INFANZIA FIANO ROMANO C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA87401A
Indirizzo	VIA TIBERINA 73/A FIANO ROMANO 00065 FIANO ROMANO

VIA GIUSTINIANI,18 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA87402B
Indirizzo	VIA GIUSTINIANI,18 FIANO ROMANO 00065 FIANO



ROMANO

FIANO C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE87401G
Indirizzo	VIA L. GIUSTINIANI, 20 FIANO ROMANO 00065 FIANO ROMANO
Numero Classi	12
Totale Alunni	167

PRIMARIA VIA TIBERINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE87402L
Indirizzo	VIA TIBERINA 73 FIANO ROMANO 00065 FIANO ROMANO
Numero Classi	25
Totale Alunni	478

PRIMARIA VIA DELLE CASCATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE87403N
Indirizzo	VIA DELLE CASCATE FIANO ROMANO 00065 FIANO ROMANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	177

FRANCESCO DA FIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	RMMM87401E
Indirizzo	VIA TIBERINA KM. 23 - 00065 FIANO ROMANO
Numero Classi	22
Totale Alunni	521

Approfondimento

Gli Uffici della Dirigenza e della segreteria didattica e amministrativa sono temporaneamente collocati in via Montessori, 18.

Le classi effettivamente attive presso l'Istituto Comprensivo nell'a.s. 2023/24 sono:

- 11 classi di scuola dell'Infanzia
- 40 classi di scuola primaria
- 23 classi di scuola secondaria



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
	Biblioteca Scuola Infanzia	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	Digital Board	38



Approfondimento

I laboratori di informatica sono stati così organizzati:

1. Nella scuola dell'Infanzia , con 1 LIM e strumenti per il Coding (Robot BeeBot);
2. Nella scuola primaria di Via Tiberina, è disponibile un "Laboratorio" dotato di 10 postazioni PC;
3. Nella scuola Secondaria di I° Grado , di Via Giustiniani, 20 , un laboratorio mobile di 25 PC.

Con i fondi dei PON sono stati realizzati interventi tecnici per fornire la scuola della rete LAN e WI-FI. Tutte le sedi sono dotate di rete LAN.

Con i fondi del PON "Reti Cablate" si è potuta migliorare la struttura della rete LAN e Wi-Fi in tutti i plessi.

La Biblioteca è un locale di circa 60 mq , situato al secondo piano del plesso di via Tiberina 73/a. La scuola ha partecipato ad iniziative di lettura come ad es. "IoLeggoPerchè" per aggiornare e aumentare il patrimonio librario della scuola. Inoltre , la scuola ha avviato un progetto di "Innovazione Digitale" per organizzare una Biblioteca come spazio laboratoriale con arredi mobili che consentano di realizzare un ambiente innovativo di apprendimento.



Risorse professionali

Docenti	196
Personale ATA	37

Approfondimento

Nel corrente anno scolastico 2023-24 l'Istituto risulta essere in reggenza (dott.ssa Daniela Librandi)



Aspetti generali

Il nostro Istituto, viste le esigenze del territorio e le risorse professionali presenti, si pone come obiettivo primario quello di migliorare il processo di insegnamento apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno al fine di:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali;
- prevenire l'abbandono e dispersione scolastica, realizzando una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROVE INVALSI VALUTARE PER VALORIZZARE**

Tale percorso ha l'intento da una parte di intraprendere un'azione formativa sulla lettura e l'interpretazione delle tavole e dei grafici relativi ai risultati delle prove invalsi, affinché tale riflessione rappresenti sia un utile strumento di diagnosi per migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, sia un mezzo per valutare le scelte didattiche e organizzative compiute, al fine di potenziare l'azione didattica e raggiungere traguardi/misurabili/osservabili e di processo.

Allo stesso tempo a livello dipartimentale si stimoleranno i docenti a progettare utilizzando il curricolo verticale, così da favorire lo sviluppo dei traguardi di competenza presenti nelle indicazioni nazionali per il curricolo con riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e alla conoscenza dei principi e valori della Costituzione. La realizzazione di prove comuni per classi parallele condurrà all'uso di criteri di valutazione omogenei e condivisi, così da offrire opportunità di confronto e di crescita professionale per ciascun docente. Verrà monitorato il processo mediante analisi delle diverse situazioni problematiche e difficoltà contestualmente agli interventi attivati ed eventuali feedback.

L'organizzazione interna come quella dell'assegnazione dei docenti alle classi e della formazione delle stesse farà riferimento ai criteri individuati e deliberati all'interno degli OO.CC.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creazione di un nuovo curriculum di Istituto costruito sulle competenze chiave e di cittadinanza

Elaborare criteri e strumenti di valutazione (prove autentiche) delle competenze.

Pianificazione di programmazioni specifiche e ottimizzazione dei curricoli per classi parallele in previsione delle verifiche finali

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare e diffondere l'utilizzo delle TIC nella didattica.

Rivitalizzare attività di PEER EDUCATION e laboratoriali al fine di attivare percorsi di apprendimento in situazione

Migliorare le dinamiche di socializzazione all'interno dei gruppi classe attraverso l'autostima e competenze di Educazione Civica, facendo propri i principi e i valori della Costituzione.

Attivare progettuali di didattica orientativa nel corso dei passaggi dai vari ordini di scuola per individuare precocemente le attitudini di ciascuno



○ **Inclusione e differenziazione**

Perseguire l'inclusione degli alunni svantaggiati e portatori di bisogni educativi speciali attraverso la progettazione centrata sulle competenze.

Sviluppare e potenziare le abilita' intrapersonali valorizzando le differenze e i valori della convivenza democratica

Concordare con le famiglie la redazione di Piani Personalizzati valorizzando le risorse insite di ciascuno per il superamento delle difficolta'

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzazione di attivita' progettuali e pratiche educativo-didattiche finalizzate alla continuita' tra le classi ponte dei vari ordini

Organizzazione di progetti in rete ed incontri tra le varie componenti scolastiche , genitori , docenti e studenti per testimoniare i percorsi vissuti

Attivita' di gemellaggio tra scuole con le stesse finalita' e caratteristiche di indirizzo per socializzare le buone pratiche educativo-didattiche

Avviamento all'orientamento per le scelte della scuola secondaria di II grado per tutti gli alunni delle classi terminali attraverso incontri scuola-famiglia e open day



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aggiornare continuamente il Piano dell'Offerta Formativa con macro progetti di Istituto che migliorino l'immagine e l'identità dell'Istituto

Coinvolgere collegialmente tutte le componenti scolastiche per un'attiva condivisione di vision e mission

Potenziare e implementare le attività di gestione, coordinamento e organizzazione con un'adeguata strutturazione di linee guida

Attraverso un monitoraggio/feedback sistemico di STAFF, migliorare continuamente i processi di percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Istituire dipartimenti di lavoro disciplinari e trasversali coordinati da referenti distinti per ordine di scuola.

Formare i docenti sulle competenze e sulle metodologie di buone pratiche, di didattica digitale ed inclusive.



Valorizzare le risorse umane e professionali attraverso corsi e attività di formazione e aggiornamento continui.

Offrire a tutta la comunità educante opportunità progettuali per sentirsi parte integrante di un percorso condiviso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare iniziative formative e culturali che coinvolgano famiglie ed enti del territorio attraverso conferenze di settore ed incontri periodici

Utilizzare i finanziamenti dei PON per promuovere iniziative interculturali di cittadinanza globale anche con scambi culturali esterni

Promuovere incontri scuola e istituzioni educative presenti nel territorio per integrare e condividere percorsi comuni

Attivare strategie di formazione e interventi per la prevenzione sui problemi dell'età evolutiva e adolescenziale

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE INVALSI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente Invalsi
Risultati attesi	Opportunità di formazione dei docenti ad una reale lettura dei risultati Invalsi, che generi confronti e ricadute positive trasversalmente all'interno della comunità educante.

Attività prevista nel percorso: CRITERI ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI E FORMAZIONE DELLE STESSE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico - OO.CC.
Risultati attesi	La formazione dei gruppi classe, ispirata in primo luogo a criteri educativo-didattici nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, tiene conto di alcune variabili: equilibrata eterogeneità presentazione degli studenti da parte dei docenti degli ordini di scuola precedenti



presenza di alunni con Bes e in condizione di disabilità
(l'assegnazione avverrà dopo attenta valutazione del tipo di svantaggio per favorire al meglio l'inclusione e il percorso formativo, umano e didattico di ciascuno studente)

numero di alunni (in ottemperanza della normativa vigente)

nazionalità

provenienza scolastica

alunni anticipatari

Attività prevista nel percorso: PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Funzioni strumentali-Dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

La definizione di prove comuni consente di verificare i livelli di apprendimento, attraverso la somministrazione di prove concordate.

L'esito delle prove comuni ha una valenza

- progettuale: consente l'elaborazione di una progettazione didattica che raccordi traguardi di competenza e obiettivi



definiti dalle indicazioni con le competenze possedute dagli alunni;

- formativa: consente il monitoraggio e la riprogettazione;
- sommativa: consente la valutazione di traguardi e degli obiettivi al termine dei periodi didattici e la validità complessiva della progettazione.

● **Percorso n° 2: VERSO UNA SCUOLA DELLE COMPETENZE**

Una scuola orientata allo sviluppo delle competenze dovrà ripensare anche la propria impostazione didattica. A livello di azione metodologica, la centralità non spetterà più ai modelli espositivi della lezione trasmissiva e dell'istruzione programmata, ma alla funzione interpretativa che consiste nel portare gli studenti ad elaborare le proprie idee, a sviluppare un ragionamento personale e a ricercare soluzioni nuove. A sua volta, la valutazione sposterà l'attenzione dalla verifica della corrispondenza tra i risultati e gli obiettivi alla identificazione dei processi che portano ad esiti positivi, da modalità di tipo quantitativo a quelle di natura qualitativa e interpretativa, da una valutazione sommativa a una formativa. Cambia anche il ruolo dell'insegnante, che da manager dell'organizzazione didattica si trasforma in leader educativo che non si limita ad attuare il programma, ma si impegna prioritariamente a promuovere il clima della classe in modo che sia caratterizzato da entusiasmo, incoraggiamento, serenità ed imperniato sui valori dell'ed. Civica e della Costituzione. Egli dovrà attivare approcci metodologici in linea con lo sviluppo delle competenze, come: lavorare per situazioni-problema in modo che di fronte a questioni comprensibili, ma non immediatamente risolvibili, si renda necessaria l'integrazione e la rielaborazione delle conoscenze; lavorare per progetti che disegnino con flessibilità strategie e contenuti in grado di affrontare secondo un piano sistematico di verifiche i nodi emersi dall'analisi della situazione di partenza; lavorare in forma laboratoriale in modo da assicurare lo sviluppo delle competenze tramite l'esperienza che si acquisisce osservando attentamente un maestro. Il contesto favorevole allo sviluppo delle competenze può essere assicurato solo da una organizzazione scolastica orientata ai principi della comunità educativa in cui le relazioni non sono meno rilevanti del perseguimento efficiente degli obiettivi di apprendimento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione del nuovo curricolo di Istituto costruito sulle competenze chiave con particolare riferimento all'ed. civica e alle competenze digitali.

Elaborare criteri e strumenti di valutazione (prove autentiche) delle competenze.

Pianificazione di programmazioni specifiche e ottimizzazione dei curricoli per classi parallele in previsione delle verifiche finali

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare e diffondere l'utilizzo delle TIC nella didattica.

Rivitalizzare attività di PEER EDUCATION e laboratoriali al fine di attivare percorsi di apprendimento in situazione

Migliorare le dinamiche di socializzazione all'interno dei gruppi classe attraverso l'autostima e competenze di ed. Civica



Attivare percorsi progettuali di didattica orientativa nel corso dei passaggi dai vari ordini di scuola per individuare precocemente le attitudini di ciascuno

○ **Inclusione e differenziazione**

Perseguire l'inclusione degli alunni svantaggiati e portatori di bisogni educativi speciali attraverso la progettazione centrata sulle competenze.

Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali valorizzando le differenze e i valori della convivenza democratica con particolare riferimento ai valori e principi della Costituzione italiana.

Concordare con le famiglie la redazione di Piani Personalizzati valorizzando le risorse insite di ciascuno per il superamento delle difficoltà

○ **Continuità e orientamento**

Realizzazione di attività progettuali e pratiche educativo-didattiche finalizzate alla continuità tra le classi ponte dei vari ordini

Organizzazione di progetti in rete ed incontri tra le varie componenti scolastiche, genitori, docenti e studenti per testimoniare i percorsi vissuti

Attività di gemellaggio tra scuole con le stesse finalità e caratteristiche di indirizzo per socializzare le buone pratiche educativo-didattiche



Avviamento all'orientamento per le scelte della scuola secondaria di II grado per tutti gli alunni delle classi terminali attraverso gli open day

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aggiornare continuamente il Piano dell'Offerta Formativa con macro progetti di Istituto che migliorino l'immagine e l'identità dell'Istituto

Coinvolgere tutta la comunità scolastica ad un'attiva condivisione di vision e mission

Potenziare e implementare le attività di gestione, coordinamento e organizzazione con un'adeguata strutturazione di linee guida

Migliorare continuamente i processi di percorso attraverso un monitoraggio sistemico di Staff.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Istituire gruppi di lavoro disciplinari e trasversali coordinati da referenti distinti per ordine di scuola.

Formare i docenti sulle competenze e sulle metodologie inerenti buone pratiche nella didattica e in particolare la didattica digitale ed inclusiva.



Valorizzare le risorse umane e professionali attraverso percorsi di formazione e aggiornamento continui

Offrire a tutta la comunità educante la possibilità di aderire alle proposte progettuali al fine di essere parte integrante di un percorso condiviso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare iniziative formative e culturali che coinvolgano famiglie ed enti del territorio attraverso conferenze di settore ed incontri periodici

Utilizzare i finanziamenti dei PON per promuovere iniziative interculturali di cittadinanza globale anche con scambi culturali esterni

Promuovere incontri tra scuola e istituzioni educative presenti nel territorio per attivare percorsi integrati.

Attivare strategie di formazione e interventi per la prevenzione sui problemi dell'età evolutiva e adolescenziale

Attività prevista nel percorso: **PROGETTARE INSIEME**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico - Funzioni strumentali -Docenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Elaborare e gestire un format condiviso per la progettazione didattico-educativa e disciplinare.- Progettare per classi parallele unità di apprendimento centrate sulle competenze disciplinari/interdisciplinari e trasversali.- Elaborare prove esperte o autentiche.- Elaborare ed utilizzare rubriche di valutazione condivise.- Condivisione e disseminazione di buone pratiche tra docenti.

Attività prevista nel percorso: UNA SCUOLA INNOVATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Studenti Animatore e team digitale.



Risultati attesi

- Ampliamento delle attrezzature multimediali e della connessione ad Internet.
- Creazione di ambienti multimediali per l'apprendimento.
- Implementazione di una didattica digitale e laboratoriale che prevede la concretizzazione dell'utilizzo della tecnologia come strumento e veicolo della didattica;
- Potenziamento delle competenze digitali degli alunni.
- Favorire il successo formativo degli alunni BES attraverso l'utilizzo della tecnologia e di software specifici.

Attività prevista nel percorso: PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

Docenti Funzione strumentale

Risultati attesi

- Favorire i processi di accoglienza, inserimento ed integrazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali nella didattica quotidiana
- Individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate
- Sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni, attraverso giochi strutturati
- Far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e una buona autonomia di lavoro a casa



- Migliorare i risultati di apprendimento per Italiano e Matematica, attraverso le attività proposte
- Riduzione delle difficoltà d'apprendimento e dei problemi comportamentali individuali

● **Percorso n° 3: LA LEGALITA': DARE UN SENSO AL FUTURO**

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. In questi giorni di grande attenzione ai problemi della sicurezza, ma anche di tanti episodi di nuova intolleranza, è giusto ricordarci che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all'altro come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri.

Il percorso si snoda attraverso:

1. Incontri-dibattito con giornalisti, scrittori sulle tematiche della legalità.
2. Giornate della memoria.
3. Riflessioni sulla violenza di genere e sulle varie forme di razzismo.
4. Azioni di prevenzione sul bullismo e cyber-bullismo.
5. Trasmissione di valori e modelli culturali di contrasto alle mafie e alle forme di illegalità.
6. Partecipazione ad iniziative di solidarietà con il coinvolgimento delle famiglie e del



territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzare il nuovo curricolo di Istituto costruito sulle competenze chiave con maggiore attenzione all'ed. Civica, alla conoscenza dei contenuti propri della Costituzione e al digitale.

Elaborare criteri e strumenti di valutazione (prove autentiche) delle competenze.

Pianificazione di programmazioni specifiche e ottimizzazione dei curricoli per classi parallele in previsione delle verifiche finali

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare e diffondere l'utilizzo delle ITC nella didattica.

Rivitalizzare attività di PEER EDUCATION e laboratoriali al fine di attivare percorsi di apprendimento in situazione



Migliorare le dinamiche di socializzazione all'interno dei gruppi classe attraverso percorsi che stimolino autostima e competenze di ed.civica.

Attivare percorsi progettuali di didattica orientativa nel corso dei passaggi dai vari ordini di scuola per individuare precocemente le attitudini di ciascuno

○ **Inclusione e differenziazione**

Perseguire l'inclusione degli alunni svantaggiati e portatori di bisogni educativi speciali attraverso la progettazione centrata sulle competenze.

Sviluppare e potenziare le abilità interpersonali valorizzando le differenze e i valori della convivenza democratica.

Concordare con le famiglie la redazione di Piani Personalizzati promuovendo le risorse innate di ciascuno al fine di superare le difficoltà

○ **Continuità e orientamento**

Realizzazione di attività progettuali e pratiche educativo-didattiche finalizzate alla continuità tra le classi ponte dei vari ordini

Organizzazione di progetti in rete ed incontri tra le varie componenti scolastiche, genitori, docenti e studenti per testimoniare i percorsi vissuti



Attività di gemellaggio tra scuole con le stesse finalità e caratteristiche di indirizzo per un confronto costruttivo di buone pratiche educativo-didattiche

Avviamento all'orientamento per le scelte della scuola secondaria di II grado per tutti gli alunni delle classi terminali attraverso gli open day, sportello di ascolto e incontri scuola-famiglia.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aggiornare continuamente il Piano dell'Offerta Formativa con macro progetti di Istituto che migliorino l'immagine e l'identità dell'Istituto

Coinvolgere collegialmente tutte le componenti scolastiche per un'attiva condivisione di vision e mission

Potenziare e implementare le attività di gestione, coordinamento e organizzazione con un'adeguata strutturazione di linee guida

Migliorare continuamente i processi di percorso attraverso un monitoraggio sistematico di STAFF.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Istituire gruppi di lavoro disciplinari e trasversali coordinati da referenti distinti per ordine di scuola.

Formare i docenti sulle competenze e sulle metodologie didattiche, digitali ed inclusive.

Valorizzare le risorse umane e professionali attraverso la promozione di percorsi di formazione e aggiornamento continui.

Offrire, a tutta la comunità educante, la possibilità di aderire alle iniziative progettuali al fine di sentirsi parte integrante di un percorso condiviso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare iniziative formative e culturali che coinvolgano famiglie ed enti del territorio attraverso conferenze di settore ed incontri periodici.

Utilizzare i finanziamenti dei PON per promuovere iniziative interculturali di cittadinanza globale anche con scambi culturali esterni

Promuovere incontri di confronti costruttivi tra componenti scolastiche e istituzioni educative presenti nel territorio per attivare interventi integrati.



Attivare strategie di formazione e interventi per la prevenzione sui problemi dell'età evolutiva e adolescenziale

Attività prevista nel percorso: ALLA RICERCA DELLA LEGALITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Associazioni
Ente Locale

Responsabile

Dirigente Scolastico - Docenti

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola.
- Educare alla solidarietà e alla tolleranza.
- Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare e dialogare.
- Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione.
- Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza



civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.

- Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità.

Attività prevista nel percorso: ORIENTIAMOCI AL TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico - Docenti referenti

Risultati attesi

- Saper lavorare attorno ad un progetto comune.
- Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione .
- Conoscere ed usare tecniche progettuali e decorative finalizzate alla produzione di oggetti destinati alla vendita.
- Realizzare un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavoro.
- Prendere coscienza dei valori universali e condividerli per star bene con sé e con gli altri.
- Condividere i valori della solidarietà.
- Dare visibilità all'esterno delle attività svolte e



incentivare maggiormente il coinvolgimento delle famiglie e del territorio.

Attività prevista nel percorso: STOP AL BULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico - Referente Cyberbullismo

Risultati attesi

- Integrare l'offerta formativa con attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyberbullismo, nell'ambito delle tematiche afferenti l'ed.. Civica e la Costituzione per tradurre "I saperi" in comportamenti consapevoli e corretti
- Coinvolgere tutta la comunità scolastica nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo
- Partecipare a percorsi di formazione tenuti da esperti sui temi



bullismo e cyberbullismo

- sensibilizzare e lavorare sull'intero gruppo classe per la condivisione di regole di convivenza civile attraverso metodologie cooperative atte a implementare comportamenti corretti per garantire il rispetto e la dignità di ogni persona
- cogliere ed interpretare i messaggi di sofferenza che si manifestano nell'ambito scolastico



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto ha avviato un percorso di adattamento e ripensamento degli spazi di apprendimento al fine di permettere l'introduzione di metodi didattici innovativi attraverso l'utilizzo della tecnologia quale strumento finalizzato all'apprendimento e di supporto alla didattica quotidiana.

Gli studenti hanno sempre più spesso accesso alle tecnologie e anche le loro aspettative rispetto al modo di imparare sono cambiate.

Una riconfigurazione dell'ambiente di apprendimento prevede uno spazio che può essere fisico e virtuale, quindi misto. Pertanto uno spazio così inteso favorisce l'attuazione di una metodologia didattica basata sull'apprendimento collaborativo e laboratoriale, rappresenta un punto di forza per il coinvolgimento di tutti gli studenti, rafforza l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e potenzia l'interazione tra studenti, docenti, contenuti e risorse.

Per la piena attuazione del percorso intrapreso, la scuola prevede la realizzazione di un Piano per la formazione dei docenti con percorsi formativi specifici.

In continuità con quanto affermato, la scuola ha siglato un accordo in Rete con Il Liceo Linguistico di Ceccano nell'ambito del PNSD "Metodologie Innovative" e collabora con l'Equipe Digitale del Lazio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto è iscritto nella piattaforma Avanguardie Educative dell' INDIRE per avviare la



sperimentazione di modelli innovativi come ad esempio l'Outdoor Education per la scuola dell'infanzia per imparare ad insegnare fuori dagli schemi della didattica in aula e valorizzare la dimensione relazionale e i vantaggi degli spazi aperti .

Inoltre grazie al finanziamento PON Ambienti Didattici Innovativi per la Scuola dell'Infanzia, l'Istituto Comprensivo di Fiano Romano realizzerà ambienti e arredi innovativi per la scuola dell'infanzia. L'ambiente gli arredamenti come soano infatti parte integrante del percorso educativo e, negli anni, si vuole migliorare la capacità di creare spazi progettati per il bambino; per incentivare il suo percorso educativo e la sua crescita cognitiva.

Il nostro Istituto è stato riconosciuto anche come scuola e-Twinning, una piattaforma e-Learning per rendere interattivo il processo di Insegnamento-apprendimento. La scuola intende continuare questo percorso perché promuove l' **innovazione**, attraverso l'utilizzo delle **tecnologie** nella didattica e la creazione **condivisa** di progetti didattici multiculturali tra istituti di Paesi diversi, sostenendo così la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti.

La scuola sta sperimentando anche nuove pratiche in continuità dei modelli innovativi sperimentati e realizzati grazie ai progetti finanziati con fondi strutturali europei e del MIUR , in particolare con il progetto **Video energy maker si vuole** continuità all'uso dello spazio Aula Cinema Multimendiale anche per la produzione di prodotti multimediali , in particolare con il percorso "**Il Cinema Insegna**" inserito nel piano dell'Animatore Digitale.

Inoltre si intende implementare lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale attraverso la partecipazione nell'ambito del progetto "**Programma il futuro**", **Code week** e all'**Ora del codice**.

Riguardo al tema della cittadinanza digitale partecipare alle attività proposte nella piattaforma Generazione connesse e Vivi Internet al Meglio.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il nostro Istituto ha elaborato un Protocollo di valutazione nell'anno scolastico 2017/18 alla luce del Decreto 62/2017; in tale documento sono esplicitati i criteri, gli strumenti e le



procedure in merito alla valutazione degli alunni. Si ritiene opportuno individuare e condividere altri strumenti per la valutazione delle competenze. Di qui l'importanza di poter costruire un **repertorio di strumenti e metodologie di valutazione** (griglie di osservazione sistematica, rubriche valutative, autobiografie cognitive) che possono essere un utile e importante aiuto per i docenti. Inoltre in merito alla valutazione di sistema si ritiene necessario avviare un'azione formativa ai docenti per facilitare un'attenta analisi e lettura dei risultati delle prove Invalsi e sostenere così i processi di valutazione e autovalutazione e stimolare la riflessione sul processo di insegnamento-apprendimento e sulle metodologie didattiche messe in atto.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per un utilizzo innovativo delle TIC è importante ripensare ad una riconfigurazione degli spazi di apprendimento in quanto favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente. Tenuto conto che l'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, il progetto "Collaborando" prevede la rimodulazione di uno spazio di apprendimento fisico e virtuale, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possono osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria e realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività. Nella realizzazione del progetto FianoSchoo@Lab sono coinvolti molti stili di apprendimento attraverso un processo di innovazione e inclusione. Per l'attuazione del progetto è previsto l'utilizzo di una serie di strumenti hardware e software, attraverso i quali si potrà dialogare con gli alunni su alcune discipline in particolare, ma anche coding, robotica, STEAM, realtà virtuale, interattività, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti. Il tutto supportato da arredi su misura: sedie colorate e tavoli aggregabili e mobili per rendere di volta in volta il setting funzionale all'apprendimento. In questo modo anche il docente potrà adeguare l'ambiente ad una didattica attiva di tipo laboratoriale. Lo spazio di apprendimento che si realizza con il progetto FianoSchoo@Lab è fisico e virtuale: lo spazio fisico è caratterizzato da un ambiente di grandi dimensioni situato al primo piano dell'edificio scolastico, in possesso di tutti i requisiti di sicurezza e che ben si presta alla riorganizzazione del suo spazio per accogliere al suo interno arredi che possono essere modificati perché sono mobili, perciò in grado di adattarsi al setting didattico previsto di volta in volta: spazio per la ricerca di informazioni e dati, spazio per osservazione e sperimentazione, spazio di creazione per progettare, disegnare e



produrre i propri lavori, spazio di presentazione, di condivisione e di interazione.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Nuovi spazi per una scuola creativa e inclusiva**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 32 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione on-life . Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e di arredi innovativi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON precedenti. Per cui intendiamo andare ad acquistare strumenti digitali e arredi flessibili , che permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board , che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Notebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEAM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEAM. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un sicuro e adatto per la fascia d'età degli studenti della scuola, ed è corredato di contenuti didattici già pronti adatti all'età dei nostri studenti. I contenuti della piattaforma sono progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi ministeriali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle aule linguistiche e musicali della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per arricchire e integrare le diverse metodologie, tecniche e azioni didattiche orientate all'apprendimento della competenza comunicativa della lingua seconda sulla base di materiali autentici e a sviluppare gradualmente le proprie attitudini musicali e rendere la musica un'esperienza altamente creativa e inclusiva.

Importo del finanziamento

€ 234.726,36

Data inizio prevista

28/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32.0	0

● Progetto: LABORATORIO MOBILE VR REALTA' VIRTUALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per la Realtà Virtuale composto da: - n° 17 Visori VR standalone con licenza per l'accesso a libreria di contenuti didattici per 1 anno, in valigette di trasporto e ricarica; - Stampante 3D; - Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; - Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads; - Schermo interattivo per discipline STEM EX 65" 4K con tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - Notebook Workstation con processore i7, 16 GB RAM, SSD 500GB, scheda grafica GTX 4 GB dedicata, display 15.6" Full HD, windows 10 pro, con software per la programmazione visuale Pipe Coding; - Visore VR da collegare a PC, 5 camere per tracking integrate, inclusi 2 touch controller VR 6DOF; - Videocamera con funzione 360 gradi o 3D 180 gradi stereoscopico; - Carrello Mobile per schermi fino a 100" portata 150 kg. Il laboratorio è completamente mobile per essere utilizzato direttamente nelle aule

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: FIANOSCHOOL@LAB: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Sulla base dell'analisi del contesto, delle priorità e traguardi definiti nel RAV e degli obiettivi formativi prioritari, grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono state destinate all'Istituto nell'ambito del Piano Scuola 4.0 (D.M. 24/06/2022 n.170), si proporranno interventi per la formazione del personale per potenziare le competenze digitali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

L'offerta formativa proposta risponde alle esigenze dell'utenza; è formulata sulla base delle osservazioni condotte dalla scuola ed è articolata in modo da fornire risposte adeguate alle richieste.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA FIANO ROMANO C.U.	RMAA87401A
VIA GIUSTINIANI,18	RMAA87402B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FIANO C.U.	RMEE87401G
PRIMARIA VIA TIBERINA	RMEE87402L
PRIMARIA VIA DELLE CASCADE	RMEE87403N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRANCESCO DA FIANO	RMMM87401E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

FIANO VIA L.GIUSTINIANI, 20

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA FIANO ROMANO C.U.
RMAA87401A**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GIUSTINIANI,18 RMAA87402B

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FIANO C.U. RMEE87401G

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA TIBERINA RMEE87402L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA DELLE CASCADE RMEE87403N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: FRANCESCO DA FIANO RMMM87401E -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica è previsto un monte ore di 33 ore

Approfondimento

L'insegnamento trasversale prevede il confronto e la condivisione delle scelte metodologiche e didattiche all'interno delle interclassi e dei consigli di classe



Curricolo di Istituto

FIANO VIA L.GIUSTINIANI, 20

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto è l'espressione più forte dell'autonomia progettuale, didattica ed organizzativa dell'Istituzione scolastica per soddisfare al meglio, le esigenze formative degli utenti e del territorio; rappresenta uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. In tal senso, il curricolo d'istituto si correla e si integra col PTOF. In realtà, Indicazioni nazionali e scelte della scuola si fondono in un unico progetto. Così inteso, il curricolo costituisce un mosaico dal disegno unitario eppure articolato, risultato dell'integrazione delle esigenze che ogni scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la propria realtà di appartenenza e le richieste che, attraverso le Indicazioni, la comunità nazionale esprime.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC FIANO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto verticale è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa 2022/25 e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. La presenza sempre più diffusa degli istituti comprensivi consente la progettazione di un UNICO CURRICOLO VERTICALE e facilita il raccordo con il secondo ciclo. Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l'Istituto Comprensivo di Fiano Romano, ha elaborato il



CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale. Tale documento è impostato sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, aperto ad una continua e costante rielaborazione in sede dipartimentale nei diversi ordini di scuola e per ambiti trasversali, si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado e si articola, in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola:

- competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e promuovere nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascun ambito disciplinare può offrire;
- traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola. Nei tre ordini di scuola è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. Gli obiettivi d'apprendimento delle singole discipline organizzati in nuclei tematici e definiti al termine della classe terza e quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di primo grado, i contenuti per ogni annualità, sono descritti e articolati nel documento. I Dipartimenti contribuiscono all'analisi epistemologica delle discipline, individuano i nuclei fondanti su cui sviluppare le Unità di Apprendimento e li agganciano alle competenze chiave europee. Sono composti dai docenti di una medesima disciplina o area disciplinare e hanno il compito di:

- concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare, prove comuni, interventi di recupero e potenziamento, criteri di valutazione;
- veicolare le iniziative proposte da Enti esterni,



Associazioni, MIUR e altre istituzioni; • proporre attività di formazione e aggiornamento; • definire il valore formativo e i nuclei fondanti delle discipline; • progettare attività in continuità fra ordini di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione; potenziamento della inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratoriali. Sviluppare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Sviluppare le competenze digitali degli studenti -

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Considerata la dimensione trasversale, le competenze di cittadinanza vengono sostenute attraverso il riferimento al curricolo generale

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il nostro curricolo d'Istituto è stato strutturato in:

- Traguardi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 che "rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo".



- Competenze chiave, campi d'esperienza e discipline, la relazione tra competenze chiave e discipline, per ordine di scuola, viene sintetizzata nella tabella che segue.
- Evidenze rappresentano il nucleo essenziale della competenza, sono aggregati di compiti, di performance che, se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, ancorché in modo graduato per complessità e difficoltà nel corso degli anni, testimoniano l'agire competente.

CORRISPONDENZA TRA COMPETENZE CHIAVE - CAMPI DI ESPERIENZA - DISCIPLINE		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA DELL'INFANZIA Campi di esperienza	SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Discipline
COMUNICARE NELLA MADRELINGUA	I discorsi e le parole	Italiano - tutte le discipline
COMUNICARE IN LINGUA STRANIERA	I discorsi e le parole Lingua inglese	Lingue comunitarie Inglese Francese
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	La conoscenza del mondo Oggetti, fenomeni, oggetti, numero e spazio	Matematica - Scienze - Tecnologia Geografia
COMPETENZA DIGITALE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline
IMPARARE AD IMPARARE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Il sé e l'altro Tutti i campi di esperienza	Storia - Cittadinanza e costituzione Tutte le discipline
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori, Religione Cattolica	Storia - Arte e immagine - Musica Educazione Fisica - Religione



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

FIANO VIA L.GIUSTINIANI, 20 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Pnrr - Formazione Animatore Digitale**

Iniziative formazione personale docente interno

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: Pnrrr adesione al progetto Steam e Multilinguismo**

Azioni formazione del personale e laboratori per alunni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA EDUCAZIONE CIVICA

Con l'a.s. 2020/2021, l'educazione civica diventa una vera e propria materia di studio delle scuole di ogni ordine e grado con almeno 33 ore in un anno. Tre sono i pilastri di questo nuovo insegnamento: 1) Lo studio della Costituzione. 2) Lo sviluppo sostenibile. 3) La cittadinanza digitale. L'emergenza COVID ha sollecitato a tutti i livelli riflessioni e domande da cui la scuola dovrà e potrà partire. Temi come quelli inerenti ai diritti e alle responsabilità, alle libertà individuali, al lavoro, alla salute, più in generale al nostro modo di relazionarci in un contesto sociale, si offrono alla scuola come portanti nuclei di riflessioni comuni. I progetti e le iniziative intendono sensibilizzare la comunità scolastica, a riscoprire i valori fondanti della convivenza civile, della responsabilità e del rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente. I temi della legalità, della cittadinanza, della vitalità della nostra Costituzione, unitamente a quelli del valore imprescindibile della Memoria, vengono declinati in tante azioni affinché possano produrre stimoli alla riflessione e al confronto delle idee, alla partecipazione attiva alla vita della scuola e della collettività. Vengono proposti incontri con testimoni significativi e/o con associazioni impegnate nell'antimafia, con autori di libri; partecipazione a spettacoli cinematografici o teatrali, visite a luoghi particolari, a concorsi o a iniziative formative a carattere locale o nazionale. L'educazione alla Costituzione e ai diritti-doveri di una cittadinanza attiva e consapevole sollecita il raccordo tra le discipline di cui esalta la valenza civico-sociale, favorendo in tal modo il superamento della loro frammentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta



convivenza civile - Diffondere la cultura dei diritti umani, i valori e le libertà da essi contemplati - Educare i giovani al rispetto e alla valorizzazione della persona, alla legalità e alla cittadinanza democratica e alle pari opportunità - Conoscere i grandi fenomeni di illegalità: le mafie - Favorire il dialogo tra giovani e adulti su temi e situazioni del proprio vissuto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna Proiezioni Aula generica

Approfondimento

Christmas Jumper Day

La memoria siamo noi (Giornata della Memoria 27 febbraio e Giornata del Ricordo 10 febbraio)

Partecipazione a eventi promossi dalla Proloco in collaborazione con l'Ente Locale

Partecipazione a Concorsi ed Iniziative Nazionale sul Tema "Cittadinanza e Costituzione"

PROGETTI 2023-24

Classi aperte



● AREA SPORT - SALUTE - BENESSERE

La Legge n. 234/2021 prevede per la scuola primaria il docente specialista di ed. motoria. L'insegnamento di ed. motoria con l'intervento del docente specialista è introdotto a decorrere dall'anno scolastico 2022-23 e per la classe quinta e a decorrere dall'anno scolastico 2023-24 anche per la classe quarta. Le ore di ed. motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale (24-27-30 ore) come previsto dal DPR. n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per le classi quarte e quinte, con orario a tempo pieno e possono essere assicurate in compresenza. Le attività sportive si integrano con le finalità educative della scuola con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. Per i bambini della scuola dell'infanzia sono previsti laboratori di psicomotricità, per gli alunni degli altri ordini di scuola le varie progettualità hanno lo scopo di far conoscere e avvicinare gli alunni alla bellezza dello sport e creare un' alleanza educativa tra la scuola, le famiglie e il territorio e il movimento sportivo, volta a promuovere una corretta "cultura sportiva". Le varie iniziative permettono di far vivere agli alunni i valori educativi dello sport in modo da saper veicolare il senso del fair-play come scelta di vita, nel rispetto anche della salute e dell'ambiente e attuare percorsi interdisciplinari e trasversali realizzati dai docenti nell'ambito dell'inclusione/integrazione di tutte le diversità che la scuola accoglie (disabilità, bisogni educativi speciali). Verranno promosse anche manifestazioni sul territorio con il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale e delle associazioni sportive (FESTA DELLO SPORT e SPORT & GO). Relativamente al benessere e alla salute, le attività e le iniziative riguardano screening a scuola (elettrocardiografico, esame audiometrico e della vista, ecc.) in collaborazione con aziende ospedaliere e associazioni per sensibilizzare le famiglie sul tema dell'importanza degli screening in età scolare come strumento



utile di prevenzione; realizzare interventi mirati di prevenzione del disagio, ponendo in essere specifiche azioni culturali ed educative rivolte a tutta la comunità scolastica, ivi comprese le famiglie, in risposta alle necessità individuate. Integrare l'offerta formativa con attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyberbullismo, nell'ambito delle tematiche afferenti a Cittadinanza e Costituzione per tradurre "I saperi" in comportamenti consapevoli e corretti. Promuovere attività di informazione e sensibilizzazione realizzate in collaborazione con la Polizia di Stato e associazioni per approfondire i temi delle tecnologie digitali e della pericolosità della rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato; maturare competenze di motricità fine e globale - Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco da soli o in gruppo esprimendosi anche in base a suoni, rumori, musica, indicazioni ecc. - Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine - Controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandola attraverso il corpo e il movimento - Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali - Promozione di stili di vita corretti e salutari, lo star bene con se stessi e con gli altri, nell'ottica dell'inclusione sociale - Sviluppare il senso del fair-play - Sensibilizzare gli alunni e le famiglie sul tema della prevenzione e al contrasto del bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno - esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PROGETTI 2023-24

Psicomotricità relazionale

Scuola e basket

Scuola attiva kids

Scuola attiva junior

Rugby per tutti

Giochiamo a volley S3 spike

Gioca twirling

Giochi studenteschi

● AREA MUSICA - TEATRO E CINEMA

Le attività progettuali intendono avvicinare gli alunni alla musica, al teatro e al cinema fin dall'avvio del loro percorso scolastico e sono articolate in azioni e attività progressive, adeguate all'età e alla sensibilità dei discenti. Le classi ad indirizzo musicale attraverso la pratica corale e



strumentale individuale e di gruppo si esibiscono in manifestazioni e concerti durante l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Favorire l'interesse alla musica - Favorire la comunicazione e l'espressione musicale - Sviluppo della musicalità e delle competenze musicali - Favorire la relazione, il lavoro di gruppo e il rispetto dell'altro - Affrontare l'emozione di esibirsi in eventi scolastici - Promuovere iniziative indirizzate a valorizzare l'apprendimento musicale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni



Approfondimento

AREA MUSICA TEATRO E CINEMA

Orchestra scolastica.

Partecipazione a concorsi e iniziative musicali sul territorio e nazionali

PROGETTI 2023-24

Un arcobaleno di suoni

Scopriamo Tullet

Artisticamente

FaRe musica insieme

Paesaggi musicali: suoni dal Giurassico alla musica elettronica

● AREA SCIENTIFICA

La consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite, fa scaturire la necessità di mettere in atto una serie di risposte tra cui anche quella di tipo educativo. Le progettualità fanno riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non finalizzata solo allo studio dell'ambiente naturale, ma intesa come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo inoltre favoriscono la divulgazione e la promozione della cultura



scientifico, con proposte di attività didattico-laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Offrire occasioni pratiche di conoscenza ed esplorazione dell'Ambiente - Valorizzare l'educazione ambientale nella scuola - Educare all'ambiente configurandolo come "Capitale naturale" da gestire e proteggere - Stabilire attraverso lo studio e la scoperta dell'ambiente un vero "Patto educativo" con le agenzie del territorio - Sensibilizzare efficacemente ai problemi di degrado ambientale (inquinamento, deforestazione, esaurimento energetico, rifiuti, biotecnologie, OGM, sfruttamento dell'agricoltura ecc.) - Educare a una coscienza civica attraverso l'ambiente (educazione stradale, comportamenti scorretti , rischio incendi, educazione alla salute, cause di povertà, sicurezza) □ □

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



Adesione a progetti e/o percorsi didattici nazionali sull'ambiente

(WWF Ri-party-amo, Sea-shepherd)

PROGETTI 2023-24

Scienziati per un giorno

● AREA ACCOGLIENZA, INCLUSIONE , CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

I diversi Progetti di Accoglienza e Inclusione, saranno orientati a migliorare la qualità dell'azione educativa con interventi mirati ponendo particolare attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Si tratta di progetti per la prevenzione del disagio scolastico, la promozione del successo formativo e l'integrazione degli alunni stranieri attraverso percorsi di didattica inclusiva attraverso la didattica laboratoriale e l'utilizzo di strategie educativo-didattiche diversificate. I Progetti Continuità ed Orientamento intendono favorire il passaggio, tra i vari gradi di scuola, attraverso momenti d'incontro e di comune attività didattica. Consente ai docenti di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire il successo scolastico di ogni singolo alunno - Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti - Favorire il livello di autonomia personale e sociale degli alunni - Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili - Incentivare la motivazione all'apprendimento - Creare un clima di accoglienza e attenzione valorizzando la cultura d'origine e la storia personale di ciascun alunno - Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattico tra gli ordini scolastici - Favorire la conoscenza degli spazi, degli ambienti, dell'ordine di scuola successivo - Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola - costruire un percorso sereno nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e alla scuola secondaria di 1° Grado; - Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche - Portare a conoscenza degli alunni l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori e delle scuole professionali presenti sul territorio - Promuovere una capacità decisionale consapevole e responsabile - Ridurre l'ansia legata al passaggio alla scuola di ordine superiore

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Sensorialmente

CAA

Un pony per maestro

PROGETTI 2023-24

Progetti per l'Inclusione

Progetto Orientamento

Progetto Continuità

Progetto Accoglienza

Collaborazione con le Associazioni di volontariato sul territorio a tutela dei diritti civili con particolare riferimento al mondo della disabilità.

● AREA POTENZIAMENTO LINGUISTICO



Si tratta di progetti che hanno lo scopo di potenziare lo studio della lingua straniera, anche attraverso corsi per ottenere le certificazioni o la presenza di lettori madrelingua, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso, come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante che va dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Avvicinare ed immergere i bambini sin dalla più tenera età nella lingua straniera - Garantire un percorso educativo coerente con le Indicazioni Nazionali del 2012 ed in linea con la legge 107/15. - Sviluppare, potenziare, consolidare e/o recuperare, nell'ambito della conoscenze di una lingua comunitaria, le competenze comunicative di ricezione, interazione, produzione orale e scritta degli alunni tenendo conto dell'età di riferimento, degli ambiti e dei contesti d'uso specifici - Assicurare un incremento motivazionale all'apprendimento della L2 anche per alunni DSA.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Partecipazione a progetti sulla piattaforma Indire Erasmus : e-Twinning

PROGETTI 23-24

Hocus e lotus

Certificazione Linguistica Inglese Cambridge – Cambridge English Key (KET)

● AREA DIGITALE

L'innovazione scolastica si propone di adeguare la scuola, nelle sue strutture e nel suo sistema, al contesto sociale, il quale risulta fortemente condizionato dalla rivoluzione telematica, e parallelamente di accogliere e impiegare le nuove tecnologie misurandone l'efficacia e stimandole quali strumenti migliorativi per la didattica. Le progettualità prevedono di sperimentare un ambiente di apprendimento online e contenuti digitali a supporto della didattica tradizionale per le aree disciplinari: linguistiche e antropologiche, espressive, logico-matematiche, scientifiche-tecnologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Saper utilizzare gli strumenti digitali - Sperimentare forme espressive attraverso un'ampia varietà di strumenti e materiali multimediali, per produzioni singole e collettive - Sviluppare il pensiero computazionale - Applicare procedimenti logici nella risoluzione di problemi utilizzando un algoritmo - Creare situazioni stimolanti e dinamiche di apprendimento, utilizzando la metodologia del problem solving, ricerca-azione e pratiche condivise - Migliorare gli aspetti strutturali del fare scuola, sperimentando nuovi linguaggi e canali comunicativi - Favorire il processo insegnamento/apprendimento che prevede l'integrazione delle tecnologie sia in termini strumentali che metodologici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento



Iscrizione alle piattaforme MIM(ex MIUR) per la prevenzione al Cyberbullismo e uso educativo dei media:

Gemellaggi Europei con l'eTwinning: per conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web.

Laboratori esperenziali per Alunni e docenti in collaborazione con l'equipe Digitale Lazio

FianoSchool@Lab : per lo sviluppo del pensiero computazionale

Education STEAM e MED

- Programma il futuro: <https://programmmailfuturo.it/>
- Generazioni Connesse : <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/>
- Vivi Internet al Meglio: https://beinternetawesome.withgoogle.com/it_it/
- Codeweek: <https://codeweek.eu/>

Sono presenti nella scuola:

- Sala cinema
- nr. 02 (due) laboratori mobili multimediali
- Digital Board , LIM e Chrombook

● AREA LETTURA E LINGUAGGI

Le attività relative a tale area hanno lo scopo di suscitare l'interesse per la lettura e l'amore per il libro attraverso la creazione di un ambiente divertente, creativo e coinvolgente, mediante il quale la lettura possa trasformarsi in gioco e passione. Stimolando l'interesse verso la lettura, inoltre, verranno arricchite le competenze trasversali a tutte le discipline. Attraverso questi percorsi si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro - Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura - Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri - Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Percorsi educativo didattici e gemellaggi con scuole europee sulla piattaforma e-Twinning

Biblioteca scolastica

PROGETTI 2023-24

Giornalisti per un giorno



Libriamoci: giornate della lettura

Leggimi ancora

Leggiamo: io leggo perché

● AREA RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'attività del recupero e potenziamento risponde alla finalità della prevenzione delle difficoltà scolastiche e al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Migliorare i risultati per la concretizzazione del successo formativo e diminuire la varianza fra le classi - Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di lavorare in autonomia - Migliorare la capacità di attenzione e concentrazione - Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. - Rafforzare le capacità logiche - Saper programmare in modo corretto le fasi di un lavoro - Creare opportunità di confronto - Avvicinare i giovani alla cultura scientifica, presentando la Matematica in un forma divertente e accattivante - Valorizzare le capacità degli studenti - Abituare gli studenti alle modalità di verifica delle competenze in Matematica simili a quelle proposte a livello nazionale INVALSI.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI 2023-24

Alla scoperta delle radici

L'intercultura a scuola. L2

Potenziamento e recupero

Il greco per amico

● AREA VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le Visite e i viaggi d'istruzione rappresentano un punto fondamentale dell'offerta formativa perché esse costituiscono un momento molto intenso di ampliamento e approfondimento culturale vissuto con i docenti in una dimensione nuova. A tal fine si propone l'attuazione di visite e uscite didattiche nel proprio ambiente e territorio regionale, e viaggi d'istruzione anche in ambito nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Offrire agli alunni l'opportunità di una visita guidata in località di interesse artistico - culturale,



con attinenza, possibilmente, ad alcuni percorsi didattici svolti - Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra - scolastico - Migliorare la socializzazione fra gli studenti della classe e dell'istituto di appartenenza. - Arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti diversi - Far conoscere realtà e situazioni nuove - Affinare gli interessi dei ragazzi ed il loro senso estetico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Luoghi esterni

Approfondimento

Visite d'istruzione

Visite guidate

Uscite didattiche

● AREA PROGETTI FINANZIATI

I progetti per i quali è stato approvato il finanziamento da parte del M.I.UR. sono stati suddivisi in quattro Macro Aree che corrispondono alle linee di indirizzo del PTOF della DS: Area Informatica, Area Musicale, Area Cittadinanza, Sport e Benessere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Formazione e potenziamento delle competenze degli alunni attraverso metodologie didattiche innovative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
	SPAZI ESTERNI
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

PON Steam

PON Ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia

PON Digital Board

PON Reti Cablate

Adesione ai Bandi PNRR per favorire la transazione digitale organizzativa, educativa e didattica

● ATTIVITA' ALTERNATIVA IRC

Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. Le attività alternative sono volte, "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori fondamentali della vita e alla convivenza civile" (CC.MM. 129,130 del 1986).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Competenze relative alla cittadinanza attiva

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTI DI ISTITUTO



La progettazione di istituto è quell'azione di ricerca che tende a definire l'identità della scuola. Il documento rappresentativo e comprensivo di tale azione è oggi il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, cui abbiamo dedicato una pagina specifica di questo sito. Tuttavia, esiste un secondo livello di progettazione: l'attività di programmazione delle équipe pedagogiche e/o dei Consigli di Classe e/o team, che rappresenta la fase più specifica ed operativa della progettazione didattica di ciascuna scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Linee progettuali di Istituto mirano a: valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche; potenziare le conoscenze relative all'alfabetizzazione informatica e delle lingue comunitarie nel quadro delle competenze europee; potenziare le competenze nella pratica e nella cultura delle arti (musica e immagine); sviluppare le competenze digitali degli studenti con l'utilizzo critico dei social network e dei media; sviluppare comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; educare al piacere della lettura e alla fruizione personale del patrimonio culturale e artistico e storico; educare allo sport e al movimento nella sua valenza pedagogica particolare, quale componente essenziale della società, capace di trasmettere tutte le regole fondamentali della vita sociale e portatore di valori educativi fondamentali quali tolleranza, spirito di squadra, lealtà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e/o esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Un pony per maestro

L'intercultura a scuola: L2 per piccoli e grandi

LeggiAmo: io leggo perchè

Fiano School@lab

Giornata della Memoria

Giornata del ricordo

Programma il futuro

Facciamo la differenza

Iniziative proposte dall'Ente Locale



● PROGETTI SCUOLA INFANZIA

Proposte e percorsi che consentono agli alunni di incontrare e accogliere esperienze e competenze, dialogare con diverse realtà educative che interessano il percorso di crescita dei bambini, partecipare alle iniziative del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I progetti con esperti esterni mirano a integrare le metodologie, realizzare la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, a ricercare percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



Approfondimento

Scuola Outdoor-Indire

Avanguardie Educative adesione a.s.2021-22

E-Twinning

PROGETTI 2023-24

Psicomotricità relazionale

Sensorial-mente

Hocus & Lotus

Gioca Twirling

Outdoor Education

Un arcobaleno di suoni

Scopriamo Tullet



● PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

Si elencano di seguito nella sezione APPROFONDIMENTI i progetti per la scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Relativi al CURRICOLO

Risorse professionali

Interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTI 2023-24

AVIS (

Biblioteca scolastica

Christmas Jumper Day

Paesaggi musicali: dai suoni del Giurassico alla musica elettronica

Generazioni connesse

Artisticamente

Giochiamo a Volley S3 Spike.

Rugby per tutti.

Scuola & basket

Scuola attiva Kids

Recupero e potenziamento

Leggimi ancora

Libriamoci

LeggiAmo: lo leggo perché

Giornalisti per un giorno



Il nostro paese tra presente e passato

Classi aperte

● PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

Segue elenco negli Approfondimenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Relativi al Curricolo

Risorse professionali

Interno e/o esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Concerti

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PROGETTI 2023-24

AVIS

FaRe musica insieme

Paesaggi musicali: dai suoni del Giurassico alla musica elettronica

Rugby per tutti

Scuola attiva Junior

Recupero e potenziamento matematica

Sea Shepherd

Education STEAM E MED

Generazioni connesse

Il Greco per amico

Alla scoperta delle radici (latino)

Scienziati per un giorno



Certificazione Linguistica Inglese Cambridge – Cambridge English Key (KET)

● ADESIONE INIZIATIVE NAZIONALI

Partecipazione a progetti Nazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Relativi al CURRICOLO

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e/o esterno

Approfondimento

Il nostro Istituto integra alla programmazione annuale percorsi e attività legate alla partecipazione di tutte le classi alle seguenti iniziative Nazionali:



- Iniziative e concorsi MIM e del PNSD
- Settimana Europe del Codice
- Internet Day

● ADESIONE A RICORRENZE ED EVENTI

Calendario eventi nella sezione APPROFONDIMENTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Relativi al CURRICOLO

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Approfondimento

2023-24 (Le iniziative possono variare in base alla programmazione annuale che viene approvata ogni anno)

Festa della Mamma

Festa del Papà

Festa dei Nonni

Giornata Mondiale della gentilezza

Giornate della lettura

Giornata Internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Ora del Codice

Giornata della Memoria

Giornata del Ricordo

Festa dei calzini Spaiati



Giornata dell'acqua

Giornata della Terra

Festa dell'albero

Festa dell'Europa

● Adesione a progetti Finanziati

IMPLEMENTAZIONE TECNOLOGICA PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Relativi al CURRICOLO

Risorse professionali

Interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Programma Operativo Nazionale (PON E POC)

Prot. n. 28966 del 6 settembre 2021 PON: Digital Board. Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione avviso finalizzato all'acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi e di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche.

PON: Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole avviso Prot. n. 20480 del 20/07/2021. Titolo progetto *"Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"* finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche.

PON: Apprendimento e socialità avviso Prot. n. 9707 del 27 aprile 2021

Piano Nazionale Scuola Digitale

Spazi e strumenti digitali per le STEM: si inserisce nell'ambito dell'azione #4 *"Ambienti per la didattica digitale integrata"* del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, dall'infanzia alla secondaria di 1° grado



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FIANO SCHOOL@LAB
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo spazio di apprendimento che si vuole realizzare con il presente progetto è sia fisico e virtuale: uno riguarda un ambiente di grandi dimensioni situato al primo piano dell'edificio scolastico, in possesso di tutti i requisiti di sicurezza e che ben si presta alla riorganizzazione del suo spazio per accogliere al suo interno arredi mobili innovativi, spazio di presentazione e condivisione. Spazio Virtuale per la ricerca di informazioni e dati, spazio per osservare, sperimentare, creare, progettare, disegnare e produrre. Inoltre, un progetto digitale, ben strutturato nell'arredamento degli spazi, può favorire anche l'inclusione di tutti gli alunni, soprattutto di quelli in particolari situazioni di difficoltà. Gli alunni con importanti disturbi della deambulazione possono essere meglio inseriti in attività di cooperative learning o in altre attività in un ambiente destrutturato. Un ambiente di apprendimento innovativo pensato come modificatore d'ambiente e di spazi. Questo progetto è caratterizzato prima di tutto negli arredi e nelle tecnologie innovative capaci di reinventare gli ambienti scolastici tenendo però conto anche delle finalità e degli obiettivi specifici del bando: non limitarsi a costruire una classe bella ma vuota di significati, ma promuovere una didattica davvero attiva, analitica e collaborativa, basata su



Ambito 1. Strumenti

Attività

materiali che permettano di svilupparla. Si vuole acquistare: 1 tavolo ribaltabile docente 24 tavoli modulari trapezio alunni 1 seduta su ruote docente 24 sedute ergonomiche alunni. Nell'ambiente innovativo, flessibile e modulare sarà possibile utilizzare le seguenti modalità didattiche innovative:

- Learning by doing: apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.
- Cooperative learning gli studenti lavorano insieme, in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico.
- Problem solving: L'insieme dei processi per analizzare, affrontare, e risolvere positivamente situazioni problematiche.
- Project work: un progetto realizzato in aula dagli alunni al termine di un ciclo di lezioni.
- Role Playing: Far emergere non solo il ruolo, le norme comportamentali, ma la persona con la sua creatività.
- Flipped classroom ovvero "classe capovolta", gli studenti possono studiare a casa autonomamente producendo gli artefatti digitali e poi lavorare in aula in maniera collaborativa oppure con il tutoraggio del docente.

I docenti del plesso che hanno seguito diversi corsi sull'utilizzo delle nuove tecnologie organizzati dal MIUR per il PNSD ed ulteriori corsi scelti liberamente sono due. In particolare si sono formati sulle modalità di applicazione del coding nella didattica, sulle applicazioni di google suite for educational, sulle app didattiche come Padlet, Prezi, Wordwall, Kahoot, Minddesigner, e robotica come Bee-Bot, Ozoboto e software come Scratch. Inoltre, come già previsto dal progetto Flano@SchoolLAB, saranno organizzati eventi formativi interni utilizzando le risorse dei docenti formati. Potranno inoltre seguire eventi e webinar



Ambito 1. Strumenti

Attività

online organizzati sulla piattaforma eTwinning. Si approprieranno così di nuove modalità di lavoro attraverso l'utilizzo di piattaforme di condivisione, quali eTwinning, Google drive, Edmodo, già in sperimentazione nel plesso oppure Weschool o Google classroom.

Titolo attività: PON RETI CABLATE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Link al sito : <https://www.icfianoromano.edu.it/pagina/225-pon-reti-locali>

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e pensiero
computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il “pensiero computazionale” serve anche per “leggere” la realtà e risolverne i problemi. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Il coding, particolarmente adatto nella scuola primaria può diventare importante nella formazione. Aiuta i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità, consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a “dialogare” con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. L’obiettivo è quello di educare gli alunni al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi – anche complessi – applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione riportano infatti: “Quando possibile, gli alunni potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l’ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c’è tra codice sorgente e risultato visibile”

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano di formazione
sull'utilizzo delle nuove tecnologie
nella didattica.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull’innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

E' previsto un piano di formazione rivolto a tutti i docenti per favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica digitale, anche in collaborazione con l'Equipe Territoriale Lazio.

(link : <https://efticforumnovum.webex.com/efticforumnovum-it/j.php?RGID=rcdec2b3aec00593dc74ab4ae0e46c49c>).

Titolo attività: Ulteriori iniziative PNSD

- Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione di una figura per favorire la transazione digitale educativa e didattica nella scuola e supporto ai docenti per realizzare percorsi di innovazione nelle classi.

Titolo attività: PNRR

ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA FIANO ROMANO C.U. - RMAA87401A

VIA GIUSTINIANI,18 - RMAA87402B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. La valutazione delle competenze è la valutazione che segue i percorsi curriculari. Essa valuta saperi, abilità e atteggiamenti, ha come oggetto prestazioni osservabili, coglie la multidimensionalità del soggetto, integrata e rivelata in un tempo e in uno spazio.

Allegato:

Griglia osservativa infanzia - questionario IPDA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Le competenze di Educazione Civica sono quelle su cui si basa la capacità di una corretta e proficua convivenza. E forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può dirsi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Le competenze civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

La disciplina si articola attraverso lo sviluppo di tre nuclei concettuali:

- Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);
- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerate competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).
- Perseguire gli obiettivi a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile secondo ('Agenda 2030 dell'O.N.U.

L'insegnamento dell'educazione civica si configura in modo trasversale nel rispetto dei seguenti filoni del PTOF e assume carattere verticale di continuità tra i tre ordini di scuola:

- Inclusione e intercultura
- Musica
- Legalità
- Ecosistemi
- Sport e benessere

All'interno delle 33 ore annue indicate nelle linee guida possono rientrare anche tutte le attività, iniziative e manifestazioni che vengono attivate nel nostro Istituto, e ogni team potrà aderire al filone che ritiene più consono alla propria metodologia e alla propria realtà scolastica:

ecosistemi

- giornata della terra: earth day
- frutta e verdura nella scuola
- orto didattico - slow food
- cittadinanza digitale

- generazioni connesse



- settimana del codice
- comunicazione non ostile

costituzione

- le giornate della memoria e del ricordo
- libriamoci: cittadinanza e legalità
- art coaching: l'albero delle identità
- a scuola di costituzione- cidi

sport e benessere

- paralimpiadi
- scuola attiva kids: fair play

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate e quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti:

indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;

trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo

ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia) educazione alla legalità (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (rif. scienze naturali e motorie)

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di equipe nei consigli. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti 3 specifici momenti di programmazione interdisciplinare

1. progettazione dell'attività,
2. verifica intermedia
3. verifica finale

da far coincidere per la scuola primaria con i consigli d'interclasse e per la scuola secondaria di prime grado con i consigli di classe. Ogni docente dovrà inerire nella propria progettazione annuale gli obiettivi che il consiglio intende sviluppare nel suo ambito disciplinare.

VALUTAZIONE

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in



decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Allegato:

Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Relativi al CURRICOLO

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

FIANO VIA L.GIUSTINIANI, 20 - RMIC87400D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. La valutazione delle competenze è la valutazione che segue i percorsi curriculari. Essa valuta saperi, abilità e



atteggiamenti, ha come oggetto prestazioni osservabili, coglie la multidimensionalità del soggetto, integrata e rivelata in un tempo e in uno spazio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le competenze di Educazione Civica sono quelle su cui si basa la capacità di una corretta e proficua convivenza. E' forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun' altra può dirsi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità, implica abilità come il saper lavorare in gruppo, ii cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Le competenze civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità

La disciplina si articola attraverso lo sviluppo di tre nuclei concettuali:

- Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell' insegnamento dell'educazione civica

(L. 92/19, art. 4, comma 1);

- Acquisizione di conoscenze e ability digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerate competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).
- Perseguire gli obiettivi a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile secondo ('Agenda 2030 dell'O.N.U.

All'interno delle 33 ore annue indicate nelle linee guida possono rientrare anche tutte le attività, iniziative e manifestazioni che vengono attivate nel nostro Istituto, e ogni team potrà aderire al filone che ritiene più consono alla propria metodologia e alla propria realtà scolastica.

VALUTAZIONE

L'insegnamento di ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Relativi al curriculum

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Riguardo ai criteri di valutazione è necessario distinguere l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Le verifiche registrano conoscenze, abilità, talvolta aspetti della competenza, mentre il giudizio valutativo rende conto degli aspetti dell'apprendimento, in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche, abilità metodologiche.

La verifica è lo strumento che permette:

1. all'alunno di rendersi progressivamente consapevole del proprio processo di apprendimento e dei propri traguardi di maturazione riconoscendo l'eventuale errore. L'errore quindi viene visto come risorsa che consente all'alunno di migliorarsi;
2. ai docenti di valutare le scelte educative, didattiche e metodologiche in termini di efficienza (su quanto programmato) e di efficacia (sugli apprendimenti degli alunni).

Può avere carattere quantitativo e in questo caso si basa su misurazioni attraverso le quali si attribuiscono punteggi alle prestazioni degli studenti.

Quando ha carattere qualitativo, la verifica consiste nell'osservazione, rilevazione e apprezzamento di fenomeni ed eventi. Le verifiche vengono predisposte dai docenti delle discipline e seguono criteri di:

- sistematicità: vengono effettuate al termine di ogni unità di apprendimento o sequenza significativa;
- omogeneità: in riferimento al tipo di esercitazioni e tecniche normalmente usate nel lavoro di classe;
- utilità: per rendere l'allievo partecipe dei propri progressi e delle proprie difficoltà per cui ogni prova contiene esplicitate le prestazioni richieste;
- significatività: sono impostate e studiate per servire come controllo di uno o più obiettivi e rispecchiano, nella valutazione dei risultati, l'analisi delle prestazioni richieste, esplicitata nella programmazione.



Attraverso la verifica i docenti sono in grado di programmare eventuali interventi e azioni di recupero, modificare o integrare le proposte curricolari, gli obiettivi, i tempi, i metodi, le attività.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Sono stati individuati cinque indicatori in relazione alle due competenze chiave europee (Competenze sociali e civiche e spirito di intraprendenza) che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale:

1. convivenza civile
2. rispetto delle regole
3. partecipazione
4. responsabilità
5. relazionalità

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli articoli 5 e 6 del decreto legislativo n. 62/2017 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

Ai fini della validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di I grado, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Il collegio dei docenti stabilisce come motivate deroghe al limite di un quarto delle assenze per i casi eccezionali, debitamente documentati, e di seguito elencati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Le tipologie di assenze ammesse in deroga riguardano:

- motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente; malattie croniche certificate);
- motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei



genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare; provenienza o rientro da altri Paesi in corso d'anno): - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;

- mancata frequenza dovuta allo stato di disabilità. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti (Allegato), può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta che la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate



deroghe deliberate dal collegio dei docenti.

Il collegio dei docenti stabilisce come motivate deroghe al limite di un quarto delle assenze per i casi eccezionali, debitamente documentati, e di seguito elencati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Le tipologie di assenze ammesse in deroga riguardano:

- motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente; malattie croniche certificate);
- motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare; provenienza o rientro da altri Paesi in corso d'anno;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- mancata frequenza dovuta allo stato di disabilità.

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti (Allegato), la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



FRANCESCO DA FIANO - RMMM87401E

Criteri di valutazione comuni

Riguardo ai criteri di valutazione è necessario distinguere l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Le verifiche registrano conoscenze, abilità, talvolta aspetti della competenza, mentre il giudizio valutativo rende conto degli aspetti dell'apprendimento, in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche, abilità metodologiche.

La verifica è lo strumento che permette:

1. all'alunno di rendersi progressivamente consapevole del proprio processo di apprendimento e dei propri traguardi di maturazione riconoscendo l'eventuale errore. L'errore quindi viene visto come risorsa che consente all'alunno di migliorarsi;
2. ai docenti di valutare le scelte educative, didattiche e metodologiche in termini di efficienza (su quanto programmato) e di efficacia (sugli apprendimenti degli alunni).

Può avere carattere quantitativo e in questo caso si basa su misurazioni attraverso le quali si attribuiscono punteggi alle prestazioni degli studenti.

Quando ha carattere qualitativo, la verifica consiste nell'osservazione, rilevazione e apprezzamento di fenomeni ed eventi. Le verifiche vengono predisposte dai docenti delle discipline e seguono criteri di:

- sistematicità: vengono effettuate al termine di ogni unità di apprendimento o sequenza significativa;
- omogeneità: in riferimento al tipo di esercitazioni e tecniche normalmente usate nel lavoro di classe;
- utilità: per rendere l'allievo partecipe dei propri progressi e delle proprie difficoltà per cui ogni prova contiene esplicitate le prestazioni richieste;
- significatività: sono impostate e studiate per servire come controllo di uno o più obiettivi e rispecchiano, nella valutazione dei risultati, l'analisi delle prestazioni richieste, esplicitata nella programmazione.

Attraverso la verifica i docenti sono in grado di programmare eventuali interventi e azioni di recupero, modificare o integrare le proposte curriculari, gli obiettivi, i tempi, i metodi, le attività.

Allegato:



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Relativi al CURRICOLO

Allegato:

Educazione Civica-compresso.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. relativo al regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque indicatori in relazione alle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale:

- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità (intraprendenza).

Come sopra esposto per gli studenti della scuola Secondaria di primo grado il comportamento viene valutato in base all'osservanza dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento d'Istituto interno e del Patto di corresponsabilità.

Allegato:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (1).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli articoli 5 e 6 del decreto legislativo n. 62/2017 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

Ai fini della validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di I grado, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Il collegio dei docenti stabilisce come motivate deroghe al limite di un quarto delle assenze per i casi eccezionali, debitamente documentati, e di seguito elencati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Le tipologie di assenze ammesse in deroga riguardano:

- motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente; malattie croniche certificate);
- motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare; provenienza o rientro da altri Paesi in corso d'anno);
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- mancata frequenza dovuta allo stato di disabilità.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti (Allegato), può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto



espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta che la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998).

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE - NON AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO DEFINITI DA COLLEGIO DOCENTI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.

Il collegio dei docenti stabilisce come motivate deroghe al limite di un quarto delle assenze per i casi eccezionali, debitamente documentati, e di seguito elencati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Le tipologie di assenze ammesse in deroga riguardano:

- motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente; malattie croniche certificate);
- motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare; provenienza o rientro da altri Paesi in corso d'anno);
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;



- mancata frequenza dovuta allo stato di disabilità.

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti (Allegato), la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FIANO C.U. - RMEE87401G

PRIMARIA VIA TIBERINA - RMEE87402L

PRIMARIA VIA DELLE CASCATE - RMEE87403N

Criteri di valutazione comuni

In ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale e alle linee guida del 4 dicembre 2020, il CdD ha deliberato in via provvisoria la proposta avanzata circa la valutazione, in attesa che la commissione creata all'interno del OO.CC. possa riunirsi per rivedere il documento ed apportare eventuali modifiche nel corso del II quadrimestre.



Si allega file in PDF il quale contiene il link per consultare il documento:

Riguardo ai criteri di valutazione è necessario distinguere l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Le verifiche registrano conoscenze, abilità, talvolta aspetti della competenza, mentre il giudizio valutativo rende conto degli aspetti dell'apprendimento, in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche, abilità metodologiche.

La verifica è lo strumento che permette:

1. all'alunno di rendersi progressivamente consapevole del proprio processo di apprendimento e dei propri traguardi di maturazione riconoscendo l'eventuale errore. L'errore quindi viene visto come risorsa che consente all'alunno di migliorarsi;
2. ai docenti di valutare le scelte educative, didattiche e metodologiche in termini di efficienza (su quanto programmato) e di efficacia (sugli apprendimenti degli alunni).

Può avere carattere quantitativo e in questo caso si basa su misurazioni attraverso le quali si attribuiscono punteggi alle prestazioni degli studenti.

Quando ha carattere qualitativo, la verifica consiste nell'osservazione, rilevazione e apprezzamento di fenomeni ed eventi. Le verifiche vengono predisposte dai docenti delle discipline e seguono criteri di:

- sistematicità: vengono effettuate al termine di ogni unità di apprendimento o sequenza significativa;
- omogeneità: in riferimento al tipo di esercitazioni e tecniche normalmente usate nel lavoro di classe;
- utilità: per rendere l'allievo partecipe dei propri progressi e delle proprie difficoltà per cui ogni prova contiene esplicitate le prestazioni richieste;
- significatività: sono impostate e studiate per servire come controllo di uno o più obiettivi e rispecchiano, nella valutazione dei risultati, l'analisi delle prestazioni richieste, esplicitata nella programmazione.

Attraverso la verifica i docenti sono in grado di programmare eventuali interventi e azioni di recupero, modificare o integrare le proposte curriculari, gli obiettivi, i tempi, i metodi, le attività.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE ICFIANO.pdf



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le competenze di Educazione Civica sono quelle su cui si basa la capacità di una corretta e proficua convivenza. E forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può dirsi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Le competenze civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

La disciplina si articola attraverso lo sviluppo di tre nuclei concettuali:

- Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);
- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerate competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).
- Perseguire gli obiettivi a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile secondo l'Agenda 2030 dell'ONU.

L'insegnamento dell'educazione civica si configura in modo trasversale nel rispetto dei seguenti filoni del PTOF e assume carattere verticale di continuità tra i tre ordini di scuola:



- Inclusione e intercultura
- Musics
- Legality
- Ecosistem i
- Sport e benessere

All'interno delle 33 ore annue indicate nelle linee guida possono rientrare anche tutte le attività, iniziative e manifestazioni che vengono attivate nel nostro Istituto, e ogni team potrà aderire al filone che ritiene più consono alla propria metodologia e alla propria realtà scolastica:

ecosistemi

- giornata della terra: earth day
- frutta e verdura nella scuola
- orto didattico - slow food

cittadinanza digitale

- generazioni connesse
- settimana del codice
- comunicazione non ostile



costituzione

- giornata delta gentilezza
- le giornate della memoria e del ricordo
- lihriamoci: cittadinanza e legality
- art coaching: l'albero delle identity
- a scuola di costituzione- cidi

sport e benessere



- paralimpiadi
- sport di classe: fair play

11 concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate e quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la

salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a se, agli altri ed al contesto, nonché concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti:

indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;

trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia) ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (rif. scienze naturali e motorie)

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti 3 specifici momenti di programmazione interdisciplinare

1. progettazione dell'attività,



2. verifica intermedia

3. verifica finale

da far coincidere per la scuola primaria con i consigli d'interclasse e per la scuola secondaria di primo grado con i consigli di classe. Ogni docente dovrà inscrivere nella propria progettazione annuale gli obiettivi che il consiglio intende sviluppare nel suo ambito disciplinare.

VALUTAZIONE

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o dal consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Allegato:

Educazione Civica-compresso.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Sono stati individuati cinque indicatori in relazione alle due competenze chiave europee (Competenze sociali e civiche e spirito di intraprendenza) che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale:

1. convivenza civile
2. rispetto delle regole
3. partecipazione
4. responsabilità
5. relazionalità

Allegato:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO PER LA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DEFINITI DAL COLLEGIO DOCENTI

La non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare privilegiatamente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
- come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima ;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non



si siano rilevati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate:

- stesura di un eventuale Piano didattico personalizzato (PDP);
- attuazione di iniziative di recupero adeguate al fine di aiutare l'alunno a superare le lacune evidenziate nel suo percorso di apprendimento;
- comunicazioni regolari alla famiglia in presenza di eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il nostro Istituto si impegna a potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali attraverso un percorso che ha come finalità prioritarie la maturazione di esperienze significative sia nell'apprendere che nel socializzare, lo sviluppo delle capacità di autoefficacia e di sicurezza in sé per accrescere l'autostima e sviluppare l'identità personale. Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica, tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

1. alunni con disabilità, per il riconoscimento dei quali è richiesta la presentazione di un'apposita certificazione;
2. alunni con disturbi evolutivi specifici tra i quali: Disturbi Specifici dell'Apprendimento (per i quali è necessario presentare una diagnosi di DSA), deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività (ADHD);
3. alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico.

Nel nostro Istituto sia il lavoro educativo che l'assetto organizzativo è stato impostato puntando sulle seguenti priorità:

- creare un ambiente scolastico accogliente e di supporto;
- organizzare le attività didattiche in modo da attivare la partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento tenendo conto delle attitudini e dei limiti dei discenti;
- creare una formazione annuale, rivolto a tutti gli insegnanti, al fine di far acquisire nuove competenze e nuove metodologie per far fronte al disagio scolastico emergente;
- prevedere una flessibilità organizzativa laboratoriale che consenta lo svolgimento contemporaneo di attività in gruppi di lavoro sia per i recuperi che per i potenziamenti e l'uso di nuove tecnologie;
- creare una banca dati per la documentazione di materiali didattici semplificati ed adeguati alle



necessità delle diverse discipline e situazioni educative;

- consolidare la collaborazione con assistenti educativi e alla comunicazione che svolgono un prezioso ed efficace supporto didattico;
- pianificare sia le visite che le uscite didattiche permettendo la totale partecipazione di tutti gli allievi.

La scuola ha elaborato un Protocollo di Inclusione, uno strumento che contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento e una presa in carico efficace degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

Punti di debolezza

- Le attività di innovazione metodologica svolte a livello di singole classi/sezioni dovrebbero essere maggiormente diffuse in tutto l'istituto.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le azioni di recupero curriculare o extracurriculare delle insufficienze saranno attivate tempestivamente, non appena si verifichi una situazione di criticità nell'apprendimento degli alunni. Il recupero previsto in orario curriculare, è costante e s'intende come parte integrante della programmazione disciplinare di ogni docente, nella responsabile volontà di consentire uno studio efficace anche in condizioni iniziali di svantaggio. L'insegnante darà inoltre indicazioni estremamente precise e circoscritte (comunicate sia alla famiglia sia allo studente durante i colloqui e, a fine quadrimestre, sul lavoro che lo studente stesso deve autonomamente svolgere a casa per recuperare l'insufficienza).

Ogni insegnante, dunque, valuterà l'opportunità di dedicare un numero congruo di ore per il recupero curriculare, in base:

- alle esigenze della classe;



- alle caratteristiche della materia;
- alla tipologia delle carenze emerse.

In merito alla metodologia del recupero il docente potrà avvalersi di strategie didattiche innovative e dell'organizzazione della classe in gruppi di lavoro finalizzati anche a forme di apprendimento tra pari, alimentando così un comportamento di reciproca solidarietà tra studenti, obiettivo educativo prioritario e parte integrante della crescita complessiva della persona.

Allo stesso tempo si potranno attivare interventi di potenziamento e consolidamento per gli studenti che hanno conseguito risultati pienamente sufficienti ed eccellenti.

Sono previste le seguenti attività:

POTENZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none">· Attività per gruppi di livello (a classi aperte o all'interno della propria classe);· lavori di gruppo;· approfondimento dei contenuti e ricerche personali;· partecipazione a concorsi, manifestazioni, giochi matematici o gare sportive.
CONSOLIDAMENTO	<ul style="list-style-type: none">· attività per gruppi di livello (a classi aperte o all'interno della propria classe)· lavori di gruppo;· esercitazioni di consolidamento;· esercizi a complessità crescente.
RINFORZO/RECUPERO	<ul style="list-style-type: none">· attività per gruppi di livello (a classi aperte e all'interno della propria classe);· attività per gruppi di livello a classi aperte per il rafforzamento della lingua italiana· lavori in coppia di aiuto;· attività graduate guidate;· eventuali attività pomeridiane;

Punti di debolezza

Gli interventi sono monitorati e la loro efficacia è proporzionata alla durata dell'intervento, solitamente limitata a poche ore e concentrati in brevi periodi dell'anno scolastico. L'uso di interventi



individualizzati durante il lavoro in classe è ancora limitato.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto si impegna a potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali, attraverso un percorso che ha come finalità prioritarie la maturazione di esperienze significative sia nell'apprendere che nel socializzare, lo sviluppo delle capacità di autoefficacia e di sicurezza in sé per accrescere l'autostima e sviluppare l'identità personale. Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica, tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti: 1. alunni con disabilità, per il riconoscimento dei quali è richiesta la presentazione di un'apposita certificazione; 2. alunni con disturbi evolutivi specifici tra i quali: Disturbi Specifici dell'Apprendimento (per i quali è necessario presentare una diagnosi di DSA), deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività (ADHD); 3. alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico. Nel nostro Istituto sia il lavoro educativo che l'assetto organizzativo è stato impostato puntando sulle seguenti priorità: creare un ambiente scolastico accogliente e di supporto; attivare la partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento tenendo conto delle attitudini e dei limiti dei discenti; creare una banca dati per la documentazione di materiali didattici semplificati ed adeguati alle necessità delle diverse discipline e situazioni educative; consolidare la collaborazione con assistenti educativi e alla comunicazione che svolgono un prezioso ed efficace supporto didattico; · pianificare sia le visite che le uscite didattiche permettendo la totale partecipazione di tutti gli allievi.

Punti di debolezza:

Le attività di innovazione metodologica svolte a livello di singole classi/sezioni dovrebbero essere maggiormente diffuse in tutto l'Istituto. Tutti gli insegnanti dovrebbero approfondire l'uso di metodologie inclusive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati fa seguito al Certificato di Integrazione Scolastica ed al profilo di Funzionamento previsto dal decreto 66 del 13 aprile 2017 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità). Il P.E.I. individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi, gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione fra attività scolastiche ed extrascolastiche. Viene redatto entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico e si verifica periodicamente. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Nella predisposizione del P.E.I. è importante considerare le due dimensioni differenti e complementari della vita dell'alunno in situazione di handicap: • la dimensione trasversale, ovvero il presente in tutte le sue componenti (vita scolastica ed extrascolastica, vita familiare, tempo libero e attività ludico-ricreative); • la dimensione longitudinale, ovvero l'aspetto legato alla progettualità della vita futura (cosa potrà essere utile per la crescita personale e relazionale dell'alunno).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, dalle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica con il supporto dell'unità di Valutazione Multidisciplinare e degli Enti territoriali di base. E' perciò elaborato da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per "quel determinato soggetto in situazione di handicap" non è quindi delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione sinergica, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie dovranno essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. Si prevedono incontri periodici in cui i genitori verranno accolti ed ascoltati dal docente coordinatore di classe e dal referente per i Bes, per condividere interventi e strategie nella redazione del PEI/PDP. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; Sarà prevista la partecipazione a giornate informative/formative sui BES e sui temi dell'educazione rivolte alle famiglie. Il coinvolgimento delle famiglie sarà potenziato attraverso la creazione di una sezione dedicata sul sito web della scuola, con informazioni e documenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste



nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. Il documento di valutazione quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti. Le strategie di valutazione da adottare dovranno basarsi sulla documentazione essenziale dei percorsi e dei progressi compiuti dall'alunno in riferimento agli obiettivi formativi, agli apprendimenti e al comportamento. A tal fine, sarà opportuno che i docenti rilevino e registrino in itinere, e in forma documentata, la maturazione delle competenze personali degli alunni, riflettendo anche sulle ragioni di eventuali differenze tra i livelli di padronanza dimostrati nelle conoscenze/abilità e nelle competenze. Per ogni soggetto si dovrà: • tener conto dei bisogni individuali di ciascuno • monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni • valorizzare l'intero percorso Per gli alunni diversamente abili e con DSA le verifiche dovranno essere corrispondenti a quanto è stato stabilito nella stesura dei PEI e dei PDP. Quindi le loro verifiche dovranno valutare gli obiettivi personalizzati e dovranno essere individualizzate anche per quanto riguarda le modalità, i tempi di esecuzione e l'attribuzione delle valutazioni. Anche per gli alunni in fase di alfabetizzazione o per quelli in difficile situazione di apprendimento (anche se non certificati) i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi saranno riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Il consiglio di classe/team docente non potrà limitarsi ad individuare il mancato raggiungimento di obiettivi definiti, ma dovrà considerare le competenze in un quadro globale: l'ottica sarà quella di una didattica aperta alla personalizzazione, all'ascolto, alle mediazioni, alla ricerca di strategie e metodologie di intervento nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva e accogliente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità verticale è intesa come continuità educativa e consiste nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo che valorizzi le competenze dell'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola nella diversità di ruoli e funzioni. L'obiettivo è quello di rendere meno problematico il passaggio fra le diverse istituzioni educative, rispettando le fasi di sviluppo di ciascun alunno e recuperando le precedenti esperienze scolastiche per favorire un reale processo di crescita. La progettazione di azioni condivise di continuità tra i vari ordini di scuola, non permette la dispersione di conoscenze e strategie sperimentate nel precedente percorso di inclusione è per questo finalizzata a prevenire l'insorgere di problematiche o situazioni disfunzionali che comporterebbero un successivo dispendio di risorse ed energie da parte di tutti i soggetti



coinvolti al fine di costituire una rete collaborativa tra i diversi servizi, ciascuno per le proprie competenze. L'orientamento costituisce un'azione fondamentale del processo educativo e formativo e mira a formare e a potenziare nei ragazzi la capacità di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile. Si promuoveranno attività di orientamento in entrata attraverso incontri programmati da effettuarsi in accordo con le scuole secondarie di primo grado. Gli obiettivi dell'Orientamento sono quindi i seguenti: • garantire lo sviluppo e il sostegno ai processi di scelta e di decisione degli alunni • curare gli aspetti di proiezione sociale, culturale, professionale riferita alla Comunità di appartenenza.

Approfondimento

Si allega la valutazione degli alunni con Bes.

Allegato:

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione si articola attraverso una modalità di leadership diffusa, le figure di sistema sono individuate con chiarezza nei loro ruoli e funzioni e coadiuvano il Dirigente Scolastico agendo in sinergia. La collaborazione tra tutte le figure, vista la complessità dell'Istituto è elemento fondamentale per il corretto funzionamento. Tutte le procedure messe in atto concorrono al miglioramento del personale e del servizio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti I Collaboratore di Presidenza Docente Lorena Tomassini Rapporti di comunicazione e scambio informativo in caso di impedimento del Dirigente Scolastico con il personale Docente e Ata ; Attività di presenza e rappresentanza del Dirigente Scolastico in caso di suo impedimento in occasione di attività programmate con Enti ed Istituzioni Esterne; Coordinamento delle attività scolastiche giornaliere e periodiche nelle classi della scuola in caso di assenza dei docenti loro assegnati in collaborazione con i docenti referenti di plesso	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali.	7
Funzione strumentale	Organizzazione Anno Scolastico 2023-24: AREA GESTIONE PTOF AREA INCLUSIONE (alunni con sostegno) AREA INCLUSIONE (alunni BES/DSA) AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO AREA VALUTAZIONE E INVALSI AREA RAPPORTI CON IL TERRITORIO	6
Responsabile di plesso	SUPPORTARE LO STAFF DI DIRIGENZA NEGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI DEL PLESSO	8



Animatore digitale

Promuove azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Sviluppa la progettualità su tre ambiti: formazione interna alla scuola sui temi del PNSD; partecipazione degli alunni all'organizzazione di workshop e di altre attività; ricerca di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; progetta, promuove e coordina il Progetto PNSD dell'Istituto inserito nel PTOF triennale; coordina e collabora con gli altri membri del Team; collabora con il Dirigente Scolastico e il DSGA per quanto riguarda le azioni e le attività riguardanti il PNSD; organizza laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 Unità, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Svolge azioni di consulenza nella gestione dei finanziamenti ricevuti per l'acquisto di dotazioni informatiche e nell'assegnazione delle risorse; assistenza tecnica: installazione di nuovi software e/o hardware, collaudo delle attrezzature acquistate, manutenzione delle dotazioni informatiche, risoluzione di piccoli problemi e malfunzionamenti nei Plessi;

3



assistenza ai docenti: didattica digitale utilizzo della piattaforma educativa istituzionale G-SUITE consulenza per problemi relativi all'utilizzo delle macchine o di specifici software; organizzazione dei servizi di supporto all'apprendimento attraverso la multimedialità; coordinamento e gestione delle azioni di formazione o aggiornamento nell'ambito delle TIC; ricerca e diffusione di risorse per la didattica (software didattici, risorse e siti Internet).

Referente Invalsi

Controllo, integrazione e aggiornamento delle informazioni in possesso dell'INVALSI; raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; coordinamento delle attività di preparazione all'effettuazione delle prove INVALSI; Informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; controllo compilazione e invio delle maschere Invalsi alla Segreteria; analisi, col dirigente scolastico e lo staff, dei risultati delle prove INVALSI degli alunni della scuola e socializzazione al collegio dei docenti.

1

Coordinatori di classe

Coordina la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, soprattutto nelle classi iniziali e in quelle in cui sono nuovi inserimenti; costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del consiglio di classe, fatte salve le competenze del dirigente. Si fa portavoce delle esigenze delle componenti del consiglio, cercando di armonizzarle fra di loro. Informa il dirigente sugli avvenimenti più

63



significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti. Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti, fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe soprattutto nei casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.

Coordinatori di
interclasse/intersezione

Presiede le riunioni di interclasse/intersezione; informa il D.S. o il responsabile di plesso sulle problematiche emergenti; cura il coordinamento della programmazione educativa; coordina le iniziative di orientamento, e continuità. Si interessa a raccogliere e trasmettere ai docenti le circolari e le comunicazioni da parte della segreteria e della dirigenza.

6

Responsabile sito WEB

Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi; garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo; accoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti; aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi.

1

Referente Area Sport

□ COMPITI: Coordinamento didattico e organizzativo delle attività sportive; □ Coordinamento dei rapporti tra Istituti scolastici, Amministrazioni Locali, Federazioni Sportive, Associazioni Sportive e, di fatto, con tutti quei soggetti che, a titolo, risultino interessati a

1



	collaborare in attività sportive; □ Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni,...); □ Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche.	
REFERENTI COVID	Coadiuvano il DS nelle procedure di contrasto e contenimento della diffusione del COVID 19	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	ATTIVITA' FUNZIONALE ALLE ESIGENZE DIDATTICHE, ORGANIZZATIVE E PROGETTUALI. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
Docente di sostegno	Assegnazione alle classi con alunni diversamente abili. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Propedeutica musicale in continuità con la scuola primaria; arricchimento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---

ADMM - SOSTEGNO	Assegnazioni alle classi con alunni diversamente abili. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
-----------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2)
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2)
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3)
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6)
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1)
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4)
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art.14 c. 2 e 3)
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17)
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5)
- tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7)
- effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8)
- cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed



almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9) · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1) · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4) · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5) · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). Sovrintende alle iniziative tese al miglioramento dei servizi, garantisce l'ordinato svolgimento delle attività didattiche ordinarie ed extracurricolari previste dal P.T.O.F. mediante l'impiego al meglio del personale ausiliario ed amministrativo. In materia di attività negoziale: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99) · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32) · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro · redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici. Tenuta ricognizione rivalutazione inventario carico e scarico - preventivi, prospetti comparativi e ordini materiale facile consumo e sussidi didattici -tenuta del magazzino - consegna e verifica del materiale - archivio gestione mod.105- comodato d'uso - gestione progetti interni ed esterni - anagrafe delle prestazioni - modello 770 - certificazione Unica - dichiarazione IRAP - adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG-CUP-DURC) rendicontazione spese al comune-invio flussi finanziari - conguaglio contributivo - elaborazione e



liquidazione compensi accessori – scarico fatture e invio PCC - mandati e reversali – contratti prestazione d’opera – statistiche monitoraggi relative ai fabbisogni - conto corrente postale – consegna attestati di aggiornamento - predisposizione incarichi da retribuire con il FIS/BONUS – adempimenti legge 190/2012 “APPALTI”- rapporti con Ente locale, Regione, Banca, USR Agenzia delle Entrate, INPS, INPDAP - viaggi e visite di istruzione - assicurazione e contributo volontario alunni.

Ufficio protocollo

Protocollo a supporto delle attività del DS e della DSGA - corrispondenza in entrata e corrispondenza in uscita con relativa conservazione a norma del registro protocollo - trascrizione eventuali circolari richieste dal Dirigente, dai docenti o dal DSGA - divulgazione delle circolari interne agli uffici e ai responsabili dei plessi –predisposizione distinte trasmissione della corrispondenza, posta elettronica, Pec - tenuta registro protocollo informatico in entrata e uscita - elezioni e convocazione OO.CC. triennali e assemblee elettive - convocazioni C.D. C.I. Giunta R.S.U – delibere C. Istituto e relativo registro – invio atti per Pubblicazioni all’Albo Istituto – invio circolari ai plessi - richiesta interventi comune – corrispondenza e comunicazione con relativo smistamento dei vari settori dell’ufficio, plessi scolastici, famiglia e soggetti esterni.

Ufficio per la didattica

Le assistenti amministrative addette si occupano del supporto all’attività curricolare per: iscrizioni alunni , compilazione fogli notizie, tenuta e trasmissione fascicoli e documenti alunni; rilascio nulla-osta e attestati di frequenza, tenuta registro perpetuo dei diplomi e dei certificati rilasciati, schedario allievi, corrispondenza con le famiglie degli alunni, rapporti disciplinari, statistiche inerenti gli alunni, rilevazioni integrative, organico docenti ed ATA in collaborazione con la Presidenza, trasmissioni al SIDI, tenuta pagelle, tabelloni, diplomi e ogni atto inerente scrutini e conservazione dei relativi registri annuali, istruttoria pratiche infortuni alunni, assicurazione e denuncia all’Inail,



coordinamento con eventuali servizi sociali e di assistenza per gli alunni portatori di handicap, tasse scolastiche, verifica e controllo tasse ed esoneri, raccolta di tutta la documentazione e informazioni sugli alunni diversamente abili, raccolta documentazione insegnanti di sostegno, tenuta archivio degli atti di quanto di propria competenza; inoltre nell'ambito della gestione del Front Office attende al ricevimento allo sportello riservato all'utenza esterna e agli allievi. Gestione della fornitura gratuita libri di testo, borsa di studio e trasmissione all'AIE libri di testo adottati. Gestione posta in uscita. Prove Invalsi e protocollo in entrata ed in uscita degli atti di propria competenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Nell'ambito dell'Ufficio Gestione del Personale le assistenti amministrative addette si occupano di: registrazione e rilevazione assenze personale scolastico con contratto a t. d. e ind. su piattaforma SPAGGIARI, inquadramento economico personale docente ed A.T.A, ricostruzione di carriera; stato giuridico del personale docente di ruolo; Dichiarazione dei servizi; Documenti di rito; autorizzazione alla libera professione; tenuta, richiesta e trasmissione fascicoli personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato; graduatorie interne di istituto (doc. ed A.T.A. per segnalazione eventuali perdenti posto); registrazione assenze con caricamento giornaliero a SPAGGIARI ed emissione dei decreti che comportano la riduzione sullo stipendio (sciopero, salute ecc.); visite fiscali; rilevazione scioperi e partecipazione assemblee sindacali; predisposizione del piano ferie personale docente; emissione attestati di servizio personale con contratto a t.i. e tenuta del relativo registro; trasferimenti personale; permessi studio; pratiche per piccolo prestito e mutui pluriennali; pratiche infortunio personale Docente ed A.T.A.; pratiche relative ai docenti neo-immessi, pratiche di riconoscimento infermità e causa di servizio; accettazione, controllo e trasmissione domande di cessazione dal servizio, quiescenza, riscatto,



indennità di buonuscita e ricongiunzione servizi legge 29/79; pratiche pensione; gestione e controllo presenze e registrazione movimenti vari (straordinari, permessi, recuperi ecc.) personale A.T.A., Assistenti alunni h comunali; predisposizione piano ferie personale A.T.A., gestione del protocollo informatizzato, gestione delle pratiche di manutenzione edifici sede e plessi, protocollo in arrivo ed in uscita , archiviazione atti, gestione posta PEO e PEC Inquadramento economico personale docente ed A.T.A stato giuridico del personale docente e A.T.A. a T. D. e I. ; assunzione in servizio personale con contratto a t.d. , annuale o al termine delle attività didattiche e a T. I. ; redazione contratti ATA e docenti relativi a progetti PTOF; predisposizione contratto e relativo caricamento al SIDI e trasmissione agli uffici competenti; controllo documenti di rito; tenuta relativi fascicoli; predisposizione e gestione graduatorie aspiranti contratto a tempo determinato e relativo aggiornamento; individuazione, convocazione, proposta supplenze brevi (registrazione fonogrammi); stipulazione contratto supplenti a t.d. e personale a t. ind.; comunicazione al centro per l'impiego dei contratti dei supplenti annuali e personale a t. ind., trasmissione giornaliera per i supplenti temporanei; attribuzione assegno nucleo familiare ; tenuta fascicolo del personale a t.d. e ind.; registrazione e rilevazione giornaliera e mensili al SIDI e al sito web del personale a t. d. e Ind. ; rilascio attestato di servizio personale supplente annuale e temporaneo e a T. Ind. E tenuta del relativo registro; gestione pratiche T.F.R. e ferie non godute personale a t.d. e ind.; accettazione, controllo e trasmissione adesioni Fondo Espero. Tenuta archivio degli atti e protocollo in entrata ed in uscita di quanto di propria competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Attivazione mail Istituzionale <https://icfianoromano.edu.it/pagina/200/alunni>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SCUOLA PROGETTO PON PATRIMONIO E CULTURA- ASSE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 12 LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' - LA SAPIENZA -**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede di formazione - soggetto ospitante

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' LUMSA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede di formazione - soggetto ospitante

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' ROMA TRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede di formazione - soggetto ospitante

Denominazione della rete: RETE VALUTAZIONE IN PROGRESS



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: I PROCESSI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Percorso di ricerca azione sull'integrazione scolastica organizzato dalla Rete di scuole "Insieme si può crescere".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Corso di formazione con gli operatori SPAGGIARI sulla gestione del registro elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

• Attività in presenza e on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

Corsi di formazione specifici su: didattica digitale ;utilizzo della piattaforma educativa istituzionale G-SUITE ; risorse didattiche presenti nel web. I corsi sono finalizzati ad acquisire la consapevolezza di integrare le metodologie didattiche formali con quelle digitali, affinando le competenze richieste per portare avanti il Piano della DDI.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELL'IC.

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche
- IN PRESENZA, SINCRONA ED ASINCRONA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA

FORMAZIONE COME PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE D.L.N.81/2008 E DALLE LINEE GUIDA SICUREZZA SANITARIA ANTICOVID



Modalità di lavoro

- IN PRESENZA, SINCRONA ED ASINCRONA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SEGRETERIA DIGITALE - DEMATERIALIZZAZIONE



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AXIOS

PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

Descrizione dell'attività di formazione Nuovo regolamento sulla privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

I CONTRATTI E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO CONTABILI



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale amministrativo - DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Da definire

EDUCAZIONE CIVICA

Le competenze di Educazione Civica sono quelle su cui si basa la capacità di una corretta e proficua convivenza. È forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può dirsi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Le competenze civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

La disciplina si articola attraverso lo sviluppo di tre nuclei concettuali:

- Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);
- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).
- Perseguire gli obiettivi a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile secondo l'Agenda 2030 dell'O.N.U.

L'insegnamento dell'educazione civica si configura in modo trasversale nel rispetto dei seguenti filoni del PTOF e assume carattere verticale di continuità tra i tre ordini di scuola:

- Inclusione e intercultura
- Musica
- Legalità
- Ecosistemi
- Sport e benessere

All'interno delle 33 ore annue indicate nelle linee guida possono rientrare anche tutte le attività, iniziative e manifestazioni che vengono attivate nel nostro istituto, e ogni team potrà aderire al filone che ritiene più consono alla propria metodologia e alla propria realtà scolastica:

ecosistemi

- giornata della terra: earth day
- frutta e verdura nella scuola
- orto didattico - slow food

cittadinanza digitale

- generazioni connesse
- settimana del codice
- comunicazione non ostile

costituzione

- giornata della gentilezza
- le giornate della memoria e del ricordo
- libriamoci: cittadinanza e legalità
- art coaching: l'albero delle identità
- a scuola di costituzione- cidi

sport e benessere

- paralimpiadi
- sport di classe: fair play

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti:

- indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia) ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (rif. scienze naturali e motorie)

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, **siano previsti 3 specifici momenti di programmazione interdisciplinare**

- 1. progettazione dell'attività,**
- 2. verifica intermedia**
- 3. verifica finale**

da far coincidere per la scuola primaria con i consigli d'interclasse e per la scuola secondaria di primo grado con i consigli di classe. Ogni docente dovrà inserire nella propria progettazione annuale gli obiettivi che il consiglio intende sviluppare nel suo ambito disciplinare.

VALUTAZIONE

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Discipline concorrenti: TUTTE
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 L. 20 agosto 2019 n. 92 Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18-12-2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. • Nell'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui. • Sviluppare modalità consapevoli di convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. Riflettere sulle diversità individuali e culturali. (Patto di Corresponsabilità e di Comunità) • Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. • Conoscere e tutelare il patrimonio culturale e ambientale, tenendo conto dell'Agenda 2030 dell'ONU. • Utilizzare responsabilmente e consapevolmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica dello sviluppo del pensiero critico. • Riconoscere rischi e insidie di alcuni atteggiamenti che ricorrono sui social e possono "ferire" il singolo o parte della collettività.

FINE CICLO SCUOLA DELL'INFANZIA	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE CICLO SCUOLA PRIMARIA	FINE CICLO SCUOLA SECONDARIA DI I
<p>a) Assumere iniziative e portare a termine compiti e attività in autonomia.</p> <p>b) Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.</p> <p>c) Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.</p> <p>d) Rispettare i tempi degli altri.</p> <p>e) Collaborare con gli altri.</p> <p>f) Canalizzare progressivamente la propria eventuale aggressività in comportamenti socialmente accettabili.</p> <p>g) Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale.</p> <p>h) Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.</p> <p>i) Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti.</p> <p>j) Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.</p> <p>k) Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo) alle conversazioni.</p> <p>l) Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto,</p>	<p>a) Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento.</p> <p>b) Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza.</p> <p>c) Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola.</p> <p>d) Descrivere il significato delle regole.</p> <p>e) Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale.</p> <p>f) Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui.</p> <p>g) Rispettare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini.</p> <p>h) Rispettare il proprio corredo scolastico e il materiale comune.</p> <p>i) Individuare alcuni comportamenti utili alla</p>	<p>a) Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle.</p> <p>b) Distinguere i compiti e gli scopi di alcuni gruppi sociali: famiglia, scuola, gruppi sportivi</p> <p>c) Conoscere le funzioni del consiglio comunale e alcune attività del comune.</p> <p>d) Mettere in atto comportamenti di autocontrollo nella quotidianità.</p> <p>e) Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici.</p> <p>f) Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni.</p> <p>g) Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe.</p> <p>h) Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi.</p> <p>i) Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli</p>	<p>a) Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti.</p> <p>b) Prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.</p> <p>c) Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola.</p> <p>d) Riflettere sulle difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito, esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche.</p> <p>e) Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole</p> <p>f) Conoscere la Carta Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, attraverso racconti, filmati, letture di testi o libri, giornate commemorative.</p>

<p>interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.</p> <p>m) Scambiare giochi, materiali, ecc..</p> <p>n) Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto.</p> <p>o) Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni.</p> <p>p) Assumere atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici.</p> <p>q) Conoscere la Costituzione italiana attraverso le "favole".</p> <p>r) Conoscere la Carta Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, attraverso racconti e cartoni animati.</p> <p>s) Prime conoscenze alle opportunità della rete.</p>	<p>salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>j) Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità.</p> <p>k) Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente.</p> <p>l) Prestare aiuto ai compagni in difficoltà.</p> <p>m) Conoscere la Costituzione italiana attraverso le "favole": la storia della bandiera e dell'inno nazionale.</p> <p>n) Conoscere la Carta Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, attraverso racconti e cartoni animati.</p> <p>o) Conoscere e rispettare le regole per navigare in maniera sicura on line</p>	<p>responsabilmente.</p> <p>j) Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva.</p> <p>k) Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà.</p> <p>l) Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti corretti.</p> <p>m) Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni.</p> <p>n) Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze.</p> <p>o) Sperimentare alcune regole della democrazia.</p> <p>p) Conoscere la Costituzione italiana attraverso le altre discipline; la storia della bandiera e dell'inno nazionale.</p> <p>q) Conoscere la Carta Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, attraverso racconti, filmati, letture di testi o libri, giornate commemorative.</p> <p>r) Conoscere e rispettare le regole per navigare in maniera sicura on line.</p>	<p>g) Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino.</p> <p>h) Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione).</p> <p>i) Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana.</p> <p>j) Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza.</p> <p>k) Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in alcuni contesti di vita.</p> <p>l) Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale.</p>
--	--	--	--

		<p>s) Prevenire episodi di Cyberbullismo.</p>	<p>m) Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet.</p> <p>n) Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni.</p> <p>o) Conoscere e rispettare le regole per navigare in maniera sicura on line.</p> <p>p) Prevenire episodi di bullismo e Cyberbullismo.</p> <p>q) Conoscere istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali.</p> <p>r) Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza.</p> <p>s) Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche.</p> <p>t) Individuare su di sé alcuni punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di</p>
--	--	---	--

			<p>comportamento prevalenti in determinate situazioni.</p> <ul style="list-style-type: none">u) Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.v) Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce.w) Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione.x) Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica.y) Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali.z) Conoscere la Costituzione italiana attraverso le discipline e applicandola ad esse.
--	--	--	--

EVIDENZE

Scuola dell'infanzia

- Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri; esprimerli in modo appropriato.
- Conoscere e riferire eventi della storia personale e familiare; tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita. Riflettere sulle regole della convivenza.
- Collaborare nel gioco e nel lavoro, portare aiuto
- Rispettare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo.
- Osservare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente.
- Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi per condizione, provenienza, lingua, ecc.

Scuola primaria e Scuola secondaria di I° grado

- Aspettare il proprio turno prima di parlare; ascoltare prima di chiedere.
- Collaborare all'elaborazione delle regole della classe e rispettarle.
- In un gruppo fare proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui.
- Partecipare attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività Assumere le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente
- Riflettere sul significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini Conoscere le associazioni della propria comunità e le loro funzioni
- Conoscere gli Organi di governo e le funzioni degli Enti: Comune, Provincia, Regione
- Conoscere gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura
- Conoscere alcuni principi fondamentali della Costituzione e riflettere sul loro significato Conoscere i principali Enti sovranazionali: UE, ONU...
- Conoscere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite ;

Curricolo verticale disciplinare per competenze

A. S.2020/2021



“La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all’interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”. (Indicazioni Nazionali 2012)

PREMESSA

IL CURRICOLO D'ISTITUTO VERTICALE è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. La presenza sempre più diffusa degli istituti comprensivi consente la progettazione di un **UNICO CURRICOLO VERTICALE** e facilita il raccordo con il secondo ciclo.

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l'IC. di Fiano Romano, ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La progettazione di tale curriculum che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

LE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO

Dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio

23/04/ 2008 Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Dalle Nuove Indicazioni Nazionali per Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo

Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei fondanti, individuano i campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Nelle scuole del primo ciclo costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittive.

STRUTTURA DEL CURRICOLO



COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)

INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE
DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA

COMPETENZA DIGITALE

IMPARARE AD IMPARARE

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

SPIRITO DI INIZIATIVA E
IMPRENDITORIALITA'

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE
CULTURALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	DEFINIZIONE
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta - comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta - in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali - istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero - a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). ➤ La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.
COMPETENZA DIGITALE	La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
IMPARARE A IMPARARE	Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<p>Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>
SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	<p>Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana;</p> <p>Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.</p>
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<p>Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria D.M. 22/08/07

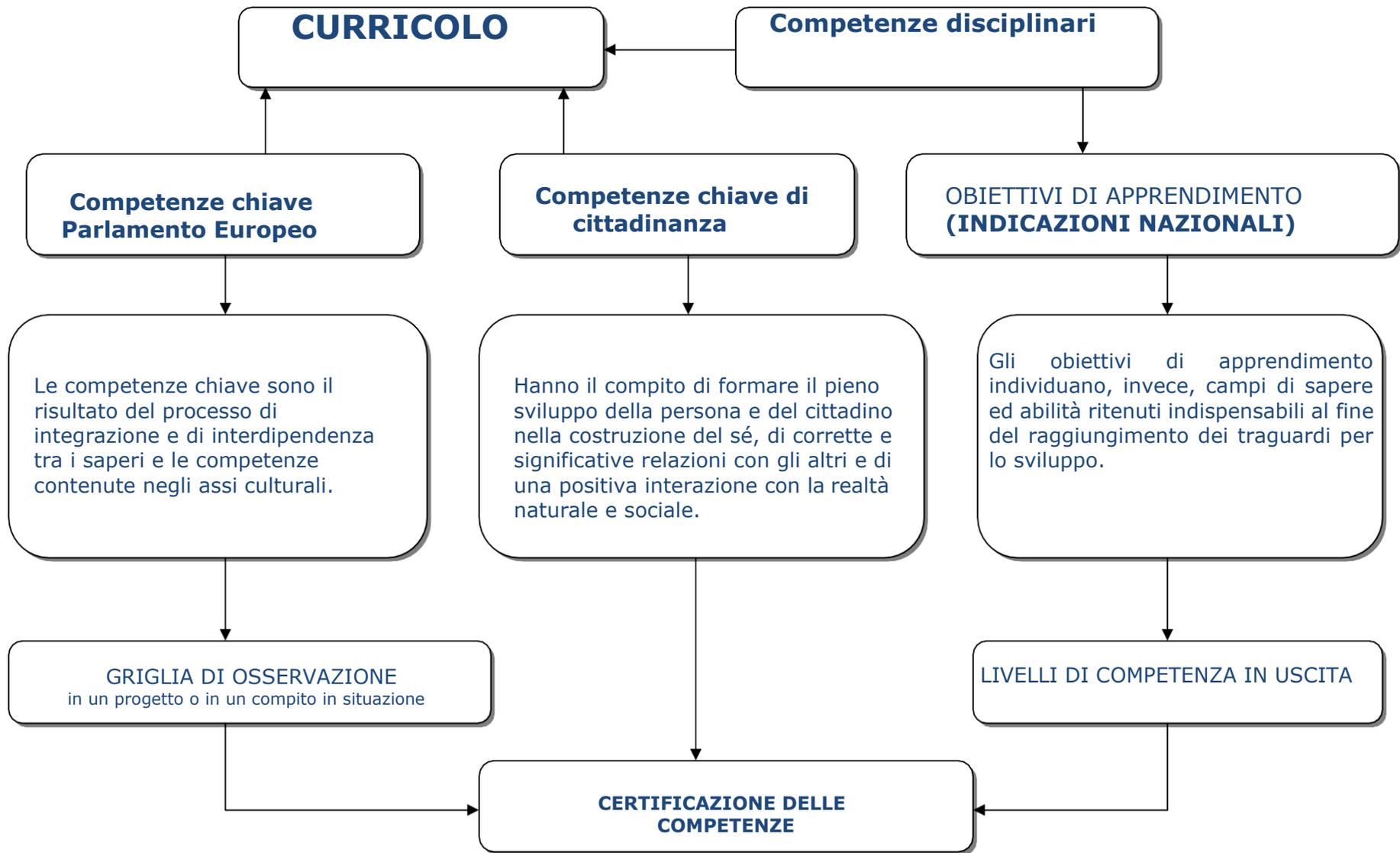
COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA	DEFINIZIONE
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
COMUNICARE	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, ecc.) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
RISOLVERE PROBLEMI	Individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare le declinazioni. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo così come illustrato nello schema seguente che rappresenta la sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • COMUNICARE
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	<ul style="list-style-type: none"> • COMUNICARE
COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI • RISOLVERE PROBLEMI
COMPETENZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • COMUNICARE
IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> • IMPARARE A IMPARARE • ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<ul style="list-style-type: none"> • AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE • COLLABORARE E PARTECIPARE • COMUNICARE
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • RISOLVERE PROBLEMI • PROGETTARE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> • COMUNICARE

CORRISPONDENZA TRA COMPETENZE CHIAVE - CAMPI DI ESPERIENZA - DISCIPLINE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA DELL'INFANZIA <i>Campi di esperienza</i>	SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO <i>Discipline</i>
COMUNICARE NELLA MADRELINGUA	I discorsi e le parole	Italiano - tutte le discipline - Educazione Civica
COMUNICARE IN LINGUA STRANIERA	I discorsi e le parole Lingua inglese	Lingue comunitarie: Inglese – Francese - Spagnolo - Educazione Civica
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	La conoscenza del mondo Oggetti, fenomeni, oggetti, numero e spazio	Matematica - Scienze – Tecnologia- Geografia - Educazione Civica
COMPETENZA DIGITALE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline - Educazione Civica
IMPARARE AD IMPARARE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline - Educazione Civica
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Il sé e l'altro Tutti i campi di esperienza	Storia - Tutte le discipline - Educazione Civica
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline - Educazione civica
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori Religione Cattolica	Storia Arte e immagine – Musica - Educazione Fisica – Religione - Educazione Civica



ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il nostro curriculum d'Istituto è stato strutturato in:

- **Traguardi formativi**

Previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e prescrittivi, “rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo”.

- **Competenze chiave e discipline**

La relazione tra competenze chiave e discipline, per ordine di scuola, viene sintetizzata nelle tabelle che seguono.

- **Evidenze**

Rappresentano il nucleo essenziale della competenza, sono aggregati di compiti, di performance che, se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, ancorché in modo graduato per complessità e difficoltà nel corso degli anni, testimoniano l'agire competente. Quando possibile, le evidenze fanno riferimento alle prescrizioni dei Traguardi delle Indicazioni.

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

CAMPO DI ESPERIENZE: I DISCORSI E LE PAROLE

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: ITALIANO

DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO		
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

<ul style="list-style-type: none"> ● Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. ● Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. ● Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. ● Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. ● Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. ● Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. ● Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. ● Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. ● Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funziona anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. ● Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. ● Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. ● Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. ● Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. ● Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. ● Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). ● Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
---	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. • È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. • Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
--	---	---

I DISCORSI E LE PAROLE - INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012	
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il linguaggio per interagire e comunicare • Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali per gestire l'interazione comunicativa verbale • Ascoltare e comprendere testi di vario tipo • Approcciarsi comunicativamente ad una lingua diversa da quella parlata 	
ABILITÀ BAMBINO DI 3 ANNI	ABILITÀ BAMBINO DI 4 ANNI	ABILITÀ BAMBINO DI 5 ANNI
a) Ascoltare narrazioni. b) Memorizzare semplici filastrocche. c) Usare il linguaggio per comunicare. d) Esprimere richieste relative ai bisogni personali. e) Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura.	a) Ascoltare, esprimere e comunicare verbalmente conoscenze e vissuti. b) Analizzare e descrivere immagini ed eventi. c) Ricostruire verbalmente una sequenza narrativa. d) Usare termini appropriati. e) Memorizzare ed interpretare canti, filastrocche e poesie. f) Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura.	a) Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. b) Interagire verbalmente con l'adulto e coetanei. c) Formulare frasi corrette e appropriate. d) Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. f) Utilizzare il metalinguaggio. g) Esprimere verbalmente le proprie emozioni. h) Confrontare linguaggi diversi. i) Esprimersi in maniera personale e creativa. l) Inventare semplici storie. m) Utilizzare il libro in maniera consapevole come fonte di conoscenza.

EVIDENZE

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

ITALIANO -PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. 			
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA
<p>Ascolto</p> <p>a) Mantiene un'attenzione gradualmente adeguata alle varie situazioni comunicative (messaggi orali di vario tipo).</p> <p>b) Ascolta e comprende istruzioni e semplici comunicazioni.</p> <p>c) Ascolta, comprende ed esegue consegne con almeno due sequenze.</p> <p>d) Ascolta e comprende gli interventi dei compagni.</p> <p>e) Ascolta e comprende semplici narrazioni.</p> <p>Parlato</p> <p>a) Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni</p>	<p>Ascolto</p> <p>a) Mantiene un'attenzione gradualmente adeguata alle varie situazioni comunicative (messaggi orali di vario tipo).</p> <p>b) Ascolta e comprende istruzioni e semplici comunicazioni.</p> <p>c) Ascolta, comprende ed esegue consegne a difficoltà graduata.</p> <p>d) Ascolta e comprende gli interventi dei compagni.</p> <p>e) Ascolta e comprende semplici narrazioni.</p> <p>Parlato</p> <p>a) Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, avviandosi ad interagire con i compagni e/o altri</p>	<p>Ascolto</p> <p>a) Mantiene un'attenzione gradualmente adeguata alle varie situazioni comunicative (messaggi orali di vario tipo).</p> <p>b) Ascolta e comprende istruzioni e semplici comunicazioni.</p> <p>c) Ascolta e comprende spiegazioni, narrazioni e descrizioni.</p> <p>d) Ascolta e comprende gli interventi dei compagni e di altri interlocutori.</p> <p>e) Comprende nuovi termini o espressioni, in base al contenuto e a più contesti.</p>	<p>Ascolto</p> <p>a) Ascolta con attenzione e comprende le diverse comunicazioni degli insegnanti (consegne/spiegazioni/narrazioni).</p> <p>b) Ascolta e comprende gli interventi dei compagni.</p> <p>c) Ascolta e comprende gli interventi di diversi interlocutori.</p> <p>d) Ascolta e comprende messaggi provenienti/trasmessi da mezzi audiovisivi</p> <p>e) Comprende nuovi termini o espressioni, in base al contenuto e a più contesti.</p> <p>f) Inizia a rendersi conto dei diversi punti di vista.</p>	<p>Ascolto</p> <p>a) Ascolta con attenzione e comprende le diverse comunicazioni degli insegnanti (consegne/spiegazioni/narrazioni).</p> <p>b) Ascolta e comprende gli interventi dei compagni.</p> <p>c) Ascolta e comprende gli interventi di diversi interlocutori.</p> <p>d) Ascolta e comprende messaggi provenienti/trasmessi da mezzi audiovisivi.</p> <p>e) Inizia a comprendere comunicazioni via via più complesse dal punto di vista sintattico e lessicale.</p> <p>f) Inizia a rendersi conto dei</p>

<p>a comunicative.</p> <p>b) Partecipa alle conversazioni in modo pertinente, rispettando i turni.</p> <p>c) Si esprime in modo chiaro, corretto e comprensibile.</p> <p>d) Pronuncia correttamente le parole.</p> <p>e) Struttura frasi corrette.</p> <p>f) Racconta oralmente un'esperienza, usando gli indicatori spaziali e temporali.</p> <p>g) Riferisce le parti essenziali di un racconto (personaggi, tempi, luoghi,...) letto e/o ascoltato.</p> <p>h) Racconta oralmente un'immagine o una sequenza di immagini, usando gli indicatori spaziali e temporali.</p> <p>i) Memorizza brevi filastrocche, poesie, canzoni.</p> <p>Letture e comprensione</p> <p>a) Individua parole che rimano tra loro.</p> <p>b) Riconosce la corrispondenza tra suono e segno.</p> <p>c) Riconosce il grafema corrispondente al fonema.</p> <p>d) Compie l'analisi e la sintesi fonemica di parole.</p>	<p>interlocutori.</p> <p>b) Partecipa alle conversazioni in modo pertinente, rispettando i turni.</p> <p>c) Si esprime in modo chiaro, corretto e comprensibile.</p> <p>d) Pronuncia correttamente le parole.</p> <p>e) Struttura frasi corrette nei vari contesti comunicativi.</p> <p>f) Usa gli indicatori spaziali, temporali e di causalità.</p> <p>g) Riferisce le parti essenziali di un racconto (personaggi, tempi, luoghi,...) letto e/o ascoltato.</p> <p>h) Memorizza filastrocche, poesie, canzoni.</p> <p>Letture e comprensione</p> <p>a) Legge parole, frasi, testi in modo fluido.</p> <p>b) Consolida la tecnica della lettura a voce alta, leggendo in modo corretto e scorrevole.</p> <p>c) Legge e comprende filastrocche e poesie.</p> <p>d) Rileva le caratteristiche di semplici poesie e filastrocche (rime, versi).</p> <p>e) Riordina frasi per ricostruire un testo.</p>	<p>Parlato</p> <p>a) Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, interagendo con i compagni e/o altri interlocutori.</p> <p>b) Partecipa alle conversazioni in modo pertinente, rispettando i turni.</p> <p>c) Si esprime in modo chiaro, corretto e comprensibile.</p> <p>d) Si esprime con un lessico via via più ricco e più specifico.</p> <p>e) Guidato dall'insegnante, comincia ad organizzare l'esposizione dei contenuti.</p> <p>f) Riferisce le parti essenziali di un racconto (personaggi, tempi, luoghi,...) letto e/o ascoltato.</p> <p>g) Memorizza filastrocche, poesie, testi teatrali, canzoni.</p> <p>h) Riconosce l'emittente, il destinatario, il messaggio e lo scopo di una comunicazione.</p> <p>Letture e comprensione</p> <p>a) Consolida la tecnica della lettura a voce alta, leggendo in modo corretto, scorrevole ed espressivo.</p> <p>b) Utilizza la tecnica della lettura silenziosa per leggere testi di vario genere (narrativo, descrittivo, regolativo, di carattere storico, geografico e scientifico).</p>	<p>g) Chiede spiegazioni quando si rende conto di non aver capito.</p> <p>Parlato</p> <p>a) Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, interagendo e cooperando con i compagni e/o altri interlocutori.</p> <p>b) Partecipa alle conversazioni in modo pertinente, rispettando i turni.</p> <p>c) Si esprime in modo chiaro e corretto, utilizzando un lessico via via più ricco e specifico, avvalendosi dell'apporto delle varie discipline.</p> <p>d) Si avvia ad usare registri linguistici diversi in relazione al contesto.</p> <p>e) Comincia ad organizzare l'esposizione dei contenuti.</p> <p>f) Memorizza e recita filastrocche, poesie, testi teatrali, canzoni, con espressività.</p> <p>g) Riconosce l'emittente, il destinatario, il messaggio e lo scopo di una comunicazione.</p> <p>Letture e comprensione</p> <p>a) Consolida la tecnica della lettura a voce alta, leggendo in modo corretto, scorrevole ed espressivo.</p> <p>b) Utilizza la tecnica della lettura</p>	<p>diversi punti di vista.</p> <p>g) Guidato dall'insegnante e/o con l'aiuto di strategie si avvia a prendere appunti.</p> <p>h) Chiede spiegazioni quando si rende conto di non aver capito.</p> <p>Parlato</p> <p>a) Si esprime spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, interagendo e cooperando con i compagni e/o altri interlocutori.</p> <p>b) Partecipa alle conversazioni in modo pertinente, rispettando i turni.</p> <p>c) Si esprime in modo chiaro e corretto, utilizzando un lessico via via più ricco e specifico, avvalendosi dell'apporto delle varie discipline.</p> <p>d) Usa registri linguistici diversi in relazione al contesto.</p> <p>e) Comincia ad organizzare l'esposizione dei contenuti in modo autonomo.</p> <p>f) Si avvia a parafrasare testi, riproponendo con parole proprie il contenuto di testi letterari adatti all'età.</p> <p>g) Memorizza e recita filastrocche, poesie, testi teatrali, canzoni con espressività.</p> <p>Letture e comprensione</p>
---	---	--	---	---

<p>e) Legge e comprende parole a difficoltà graduata (bisillabe, trisillabe, con gruppi consonantici, ...).</p> <p>f) Legge e comprende brevi frasi.</p> <p>g) Legge e comprende brevi brani</p> <p>h) Legge il carattere stampato maiuscolo.</p> <p>i) Legge il carattere stampato minuscolo.</p> <p>Scrittura</p> <p>a) Rispetta la direzionalità.</p> <p>b) Copia correttamente parole dalla lavagna e/o da materiale predisposto.</p> <p>c) Completa parole mancanti del grafema iniziale, finale e intermedio (lettera singola, sillaba).</p> <p>d) Scrive per autodettatura parole note e non.</p> <p>e) Scrive per autodettatura semplici frasi.</p> <p>f) Scrive sotto dettatura parole note e non, a difficoltà graduata.</p> <p>g) Scrive sotto dettatura semplici frasi.</p> <p>h) Scrive didascalie di immagini.</p> <p>i) Scrive in stampato maiuscolo.</p>	<p>f) Legge, comprende ed esegue semplici consegne di lavoro scritte.</p> <p>g) Anticipa il contenuto di un testo a partire dal titolo e/o dalle immagini.</p> <p>h) Individua le caratteristiche del testo narrativo: personaggi, tempi, luoghi, azioni.</p> <p>i) Risponde a domande sul contenuto di un testo letto e/o ascoltato.</p> <p>Scrittura</p> <p>a) Consolida la tecnica della scrittura nei diversi caratteri.</p> <p>b) Copia correttamente dalla lavagna e/o da materiale predisposto.</p> <p>c) Scrive sotto dettatura: parole complesse, frasi, semplici brani, poesie/filastrocche.</p> <p>d) Risponde a domande aperte sul contenuto di un testo letto e/o ascoltato.</p> <p>e) Scrive le didascalie di una sequenza di immagini.</p> <p>f) Produce semplici testi per raccontare esperienze personali e/o collettive, anche con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce- guida.</p> <p>g) Produce semplici testi descrittivi con l'aiuto di dati</p>	<p>c) Legge filastrocche, poesie, testi teatrali, in modo via via più espressivo.</p> <p>d) Riordina frasi per ricostruire un testo.</p> <p>e) Legge, comprende ed esegue consegne di lavoro scritte.</p> <p>f) Anticipa il contenuto di un testo a partire dal titolo e/o dalle immagini.</p> <p>g) Individua la struttura di un testo narrativo (parte iniziale, centrale e finale).</p> <p>h) Legge e comprende testi di vario genere, rispondendo a domande precise su struttura e contenuto.</p> <p>i) Si avvia a distinguere nei testi le informazioni essenziali con strategie diverse (sottolineature, cancellature, capoversi, schemi, ...).</p> <p>j) Guidato, comprende il significato e la funzione (narrativa, descrittiva, regolativa, informativa) di testi letti.</p> <p>k) In filastrocche/poesie coglie il significato globale e/o il gioco delle rime.</p> <p>l) Si avvia a consultare testi specifici (diario scolastico, indici, elenchi, dizionario, calendario).</p> <p>m) Scopre il dialogo scritto e il discorso diretto.</p>	<p>silenziosa per leggere testi di vario genere.</p> <p>c) Legge filastrocche, poesie, testi teatrali, in modo espressivo.</p> <p>d) Opera una classificazione dei generi letterari.</p> <p>e) Consulta, estrapola dati e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio e di ricerca (dizionari, enciclopedia, atlanti geo-storici, testi multimediali).</p> <p>f) Sintetizza testi mediante strategie diverse: sottolineature, cancellature, schemi, domande-guida, riduzioni progressive.</p> <p>g) Rileva forme linguistiche nuove: parole-chiave, modi di dire, proverbi.</p> <p>h) Ricerca il significato e l'origine delle parole.</p> <p>i) Individua la struttura di diversi tipi di testo.</p> <p>j) Individua le sequenze e i capoversi in un testo.</p> <p>k) Rileva le informazioni principali e secondarie (esplicite e implicite) in testi di diversa tipologia.</p> <p>Scrittura</p> <p>a) Produce testi espressivi/narrativi, anche</p>	<p>a) Legge a voce alta in modo corretto, scorrevole ed espressivo.</p> <p>b) Utilizza la tecnica della lettura silenziosa per leggere testi di vario genere.</p> <p>c) Legge filastrocche, poesie, testi teatrali, in modo espressivo.</p> <p>d) Opera una classificazione dei generi letterari.</p> <p>e) Consulta, estrapola dati e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio e di ricerca (dizionari, enciclopedia, atlanti geo-storici, testi multimediali).</p> <p>f) Sintetizza testi mediante strategie diverse: sottolineature, cancellature, schemi, domande-guida, riduzioni progressive.</p> <p>g) Rileva forme linguistiche nuove: parole-chiave, modi di dire, proverbi.</p> <p>h) Ricerca il significato e l'origine delle parole.</p> <p>i) Individua la struttura di diversi tipi di testo.</p> <p>j) Individua le sequenze e i capoversi in un testo.</p> <p>k) Riconosce alcune tecniche narrative (punti di vista: narrativo esterno/retrospettivo, discorso diretto/indiretto).</p>
---	--	--	---	---

<p>Riflessione</p> <p>a) Divide le parole in sillabe con il battito ritmico delle mani.</p> <p>b) Rispetta la corrispondenza grafema/fonema.</p> <p>c) Distingue i suoni affini.</p> <p>d) Scrive correttamente parole con gruppi consonantici.</p> <p>e) Scrive correttamente parole con raddoppiamento consonantico.</p> <p>f) Usa le principali regole ortografiche: - suoni duri e dolci, - digrammi e trigrammi, - accento (è), - h nel verbo avere.</p> <p>g) Utilizza correttamente il punto fermo.</p> <p>h) Usa correttamente la lettera maiuscola.</p> <p>i) Riordina i sintagmi di una breve frase.</p> <p>j) Amplia progressivamente il lessico.</p>	<p>sensoriali, osservazioni, schemi, tracce-guida.</p> <p>h) Produce semplici testi creativi e/o poetici.</p> <p>i) Manipola testi in modo creativo (titolazioni, parte iniziale e finale).</p> <p>Riflessione</p> <p>a) Rispetta le principali convenzioni grafiche/ortografiche: - accento, - doppie; - digrammi e trigrammi; - apostrofo; - divisione in sillabe; - suoni simili; - suoni duri e dolci; - cu, qu, cqu. - h nel verbo avere.</p> <p>b) Conosce ed utilizza correttamente i principali segni di punteggiatura: punto fermo, punto esclamativo, punto interrogativo, virgola negli elenchi.</p> <p>c) Riconosce, distingue e classifica parole secondo la funzione: articoli, nomi, aggettivi, verbi.</p> <p>d) Riordina i sintagmi di una frase.</p> <p>e) Scopre la frase minima.</p> <p>f) Amplia progressivamente il lessico.</p> <p>g) Riordina parole secondo l'ordine alfabetico internazionale.</p>	<p>n) Rappresenta graficamente parti e/o elementi di un testo descrittivo.</p> <p>Scrittura</p> <p>a) Scrive sotto dettatura testi di vario tipo.</p> <p>b) Risponde a domande aperte sul contenuto di un testo letto e/o ascoltato.</p> <p>c) Scrive didascalie per immagini.</p> <p>d) Produce semplici testi a carattere pratico-comunicativo (elenchi, avvisi, inviti, lettere, schemi, diario scolastico).</p> <p>e) Elabora testi espressivi/narrativi, anche partendo da esperienze personali/collettive e con l'aiuto di osservazioni, schemi, tracce-guida.</p> <p>f) Produce testi descrittivi utilizzando dati sensoriali, schemi, tracce-guida.</p> <p>g) Produce, in modo autonomo o in gruppo, semplici testi poetici.</p> <p>h) Manipola parole e testi, anche in modo creativo (giochi di parole, titolazioni, parti iniziale, centrale, finale,...).</p> <p>Riflessione</p> <p>a) Rispetta le convenzioni grafiche/ortografiche.</p> <p>b) Conosce ed utilizza correttamente i principali segni di punteggiatura.</p> <p>c) Conosce ed utilizza la punteggiatura del discorso diretto.</p> <p>d) Riconosce, distingue e classifica parole secondo la</p>	<p>partendo da esperienze personali/collettive.</p> <p>b) Produce testi descrittivi anche utilizzando dati sensoriali.</p> <p>c) Produce autonomamente/in gruppo semplici testi creativi/poetici.</p> <p>d) Produce semplici testi a carattere pratico-comunicativo (avvisi, relazioni, diario, inviti, lettera, e-mail).</p> <p>e) Manipola parole e testi, anche in modo creativo (giochi di parole, titolazioni, parti iniziale, centrale, finale,...).</p> <p>f) Ripropone per iscritto con parole proprie i contenuti dei testi.</p> <p>g) Si avvia a trasporre semplici testi passando dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa.</p> <p>h) Traduce testi in grafici, tabelle, schemi e viceversa.</p> <p>Riflessione</p> <p>a) Rispetta le convenzioni grafiche/ortografiche.</p> <p>b) Conosce ed utilizza correttamente i principali segni di punteggiatura.</p> <p>c) Conosce ed utilizza la punteggiatura del discorso diretto.</p> <p>d) Riconosce, distingue e classifica parole secondo la</p>	<p>l) Rileva le informazioni principali e secondarie (esplicite e implicite) in testi di diversa tipologia.</p> <p>Scrittura</p> <p>a) Produce testi espressivi/narrativi, anche partendo da esperienze personali/collettive.</p> <p>b) Produce testi descrittivi anche utilizzando dati sensoriali.</p> <p>c) Produce autonomamente/in gruppo semplici testi creativi/poetici.</p> <p>d) Produce semplici testi a carattere pratico-comunicativo (avvisi, relazioni, diario, inviti, lettera, e-mail).</p> <p>e) Manipola parole e testi, anche in modo creativo (giochi di parole, titolazioni, parti iniziale, centrale, finale,...).</p> <p>f) Ripropone per iscritto con parole proprie i contenuti dei testi.</p> <p>g) Traspone semplici testi passando dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa.</p> <p>h) Traduce testi in grafici, tabelle, schemi e viceversa.</p> <p>Riflessione</p> <p>a) Rispetta le convenzioni grafiche/ortografiche.</p> <p>b) Conosce ed utilizza correttamente i principali segni di</p>
---	--	---	--	---

		<p>c) Conosce ed utilizza la punteggiatura del discorso diretto.</p> <p>d) Riconosce, distingue e classifica parole secondo la funzione: articoli;</p> <p>- nomi;</p> <p>- aggettivi;</p> <p>- verbi;</p> <p>e) Colloca nel presente, nel passato e nel futuro i verbi (coniugazioni: persona, tempo, modo indicativo).</p> <p>f) Conosce il modo indicativo degli ausiliari essere e avere.</p> <p>g) Riconosce e inizia a utilizzare sinonimi, omonimi e contrari.</p> <p>h) Riconosce la frase semplice e complessa.</p> <p>i) Riconosce la frase minima, individuando soggetto e predicato.</p> <p>j) Guidato dall'insegnante, scopre nuovi termini (anche correlati alla specificità di alcune discipline) e riflette sul loro significato.</p> <p>k) Riordina parole secondo l'ordine alfabetico internazionale.</p> <p>l) Inizia a consultare il dizionario, l'atlante e elenchi vari.</p>	<p>funzione: articoli;</p> <p>- nomi;</p> <p>- pronomi;</p> <p>- aggettivi;</p> <p>- verbi.</p> <p>e) Coniuga verbi al modo indicativo.</p> <p>f) Riconosce i verbi essere e avere nella funzione di ausiliari e non.</p> <p>g) Riconosce e inizia a utilizzare sinonimi, omonimi e contrari.</p> <p>h) Riconosce la frase semplice e complessa.</p> <p>i) Riconosce la frase minima, individuando soggetto e predicato.</p> <p>j) Sviluppa/riduce frasi per sintagmi categoriali.</p> <p>k) Riordina parole secondo l'ordine alfabetico internazionale.</p> <p>l) Consulta il dizionario, l'atlante e elenchi vari.</p>	<p>punteggiatura.</p> <p>c) Conosce ed utilizza la punteggiatura del discorso diretto.</p> <p>d) Riconosce, distingue e classifica parole secondo la funzione: articoli;</p> <p>- nomi;</p> <p>- pronomi;</p> <p>- aggettivi;</p> <p>- verbi;</p> <p>- avverbi;</p> <p>- congiunzioni.</p> <p>e) Coniuga verbi nei modi finiti e indefiniti.</p> <p>f) Arricchisce progressivamente il lessico (sinonimi, antonimi, omonimi).</p> <p>g) Riconosce la frase minima, individuando soggetto e predicato.</p> <p>h) Sviluppa/riduce frasi per sintagmi categoriali, approfondendo i complementi.</p> <p>i) Riordina parole secondo l'ordine alfabetico internazionale.</p> <p>j) Consulta il dizionario, l'atlante, elenchi vari, internet.</p> <p>k) Riconosce differenze linguistiche tra forme dialettali e non.</p>
--	--	---	--	---

EVIDENZE

Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi.

ITALIANO - SECONDARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012	
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire in modo efficace l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi di comunicativi • Usare un lessico vario ed appropriato • Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento 	
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>Ascolto e parlato</p> <p>a) Intervenire in una conversazione di classe o di gruppo con pertinenza rispettando tempi e turni di parola.</p> <p>b) Formulare domande pertinenti di spiegazione e di approfondimento dopo l'ascolto.</p> <p>c) Comprendere consegne ed istruzioni per l'esecuzione delle attività proposte.</p> <p>d) Individuare scopo e argomento di un messaggio in una comunicazione.</p> <p>e) Raccontare esperienze personali in modo chiaro, rispettando l'ordine logico e temporale.</p> <p>f) Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe.</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <p>a) Intervenire in una conversazione con pertinenza, rispettando tempi e turni di parola, fornendo un contributo personale.</p> <p>b) Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni.</p> <p>c) Esporre in modo chiaro ed ordinato su un argomento di studio utilizzando un lessico appropriato.</p> <p>d) Riassumere in modo chiaro ed ordinato un testo letto.</p> <p>e) Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi usando un lessico adeguato.</p> <p>Lettura</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <p>a) Utilizzare strategie funzionali alla comprensione durante l'ascolto.</p> <p>b) Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali da rielaborare in fase successiva.</p> <p>c) Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p> <p>d) Esporre in modo chiaro ed ordinato su un tema affrontato in classe, utilizzando un lessico appropriato e fornendo un contributo personale.</p> <p>e) Presentare un argomento utilizzando mappe e supporti</p>

<p>g) Esporre in modo chiaro ed ordinato su un argomento di studio.</p> <p>Letture</p> <p>a) Impiegare tecniche di lettura silenziosa.</p> <p>b) Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo.</p> <p>c) Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo.</p> <p>d) Usare opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>e) Seguire istruzioni scritte per realizzare compiti, regolare comportamenti, svolgere un'attività.</p> <p>f) Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi di vario tipo.</p> <p>g) Leggere testi letterari narrativi, descrittivi e poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa dell'autore.</p> <p>h) Distinguere le diverse tipologie testuali.</p> <p>Scrittura</p> <p>a) Realizzare una scaletta per pianificare la stesura di un testo.</p> <p>b) Produrre racconti di esperienze che alternino sequenze descrittive, narrative e riflessive.</p> <p>c) Produrre testi sulla base di modelli dati.</p> <p>d) Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale rispettando la punteggiatura.</p> <p>e) Produrre testi adeguati allo scopo e pertinenti alla traccia.</p>	<p>a) Leggere ad alta voce in modo efficace ed espressivo.</p> <p>b) Leggere in modalità silenziosa testi diversi applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti,) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica).</p> <p>c) Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, didascalie, apparati illustrativi e grafici.</p> <p>d) Ricavare e selezionare le principali informazioni implicite ed esplicite in testi espositivi.</p> <p>e) Comprendere testi descrittivi individuando gli elementi della descrizione e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>f) Leggere testi narrativi di varie tipologie, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e azioni, relazione spaziale e temporale, genere di appartenenza.</p> <p>Scrittura</p> <p>a) Raccogliere idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un testo.</p> <p>b) Produrre racconti che alternino sequenze descrittive, narrative e riflessive.</p> <p>c) Scrivere lettere personali adeguate allo scopo e al destinatario.</p> <p>d) Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>e) Rielaborare testi (parafrasi, riassunto, completare o modificare il finale).</p> <p>f) Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando la punteggiatura.</p> <p>g) Produrre testi adeguati allo scopo e pertinenti alla traccia.</p>	<p>multimediali.</p> <p>f) Sintetizzare testi orali e scritti in modo coerente, con un lessico appropriato.</p> <p>Letture</p> <p>a) Leggere ad alta voce in modo efficace ed espressivo.</p> <p>b) Leggere in modalità silenziosa testi diversi applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica).</p> <p>c) Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, didascalie, apparati illustrativi e grafici.</p> <p>d) Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti e rielaborarle in modo sintetico e personale.</p> <p>e) Ricavare e selezionare informazioni implicite ed esplicite in testi di diverso tipo</p> <p>f) Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>g) Leggere testi letterari di varie tipologie, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni, sentimenti e azioni, ambientazione e relazioni spaziali e temporali.</p> <p>h) Formulare ipotesi interpretative sui testi letti.</p> <p>Scrittura</p> <p>a) Applicare procedure di ideazione pianificazione, stesura e revisione del testo in base allo scopo.</p> <p>b) Scrivere testi di diverso tipo corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico.</p>
---	--	--

f) Organizzare i contenuti in modo coerente e chiaro.	h) Organizzare i contenuti in modo coerente e chiaro.	c) Scrivere testi coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. d) Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. e) Realizzare scrittura creativa in prosa e/o in versi. f) Parafrasare testi poetici o produrre analisi e commenti di un testo. g) Utilizzare la video scrittura per i propri testi curandone l'impaginazione.
---	---	---

SVILUPPO DEL LESSICO E RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Abilità potenziate gradualmente nel corso del triennio.

- Ampliare il patrimonio lessicale.
- Comprendere e usare parole in senso figurato.
- Comprendere ed usare in modo appropriato il lessico specifico delle diverse discipline.
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
- Ricavare il significato di parole non note tenendo presente il contesto e/o il meccanismo di formazione di parole.
- Individuare e padroneggiare i meccanismi di composizione delle parole.
- Utilizzare in modo consapevole il dizionario.
- Riconoscere in un testo le parti del discorso e le loro funzioni grammaticali.
- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali.
- Riflettere sui propri errori tipici allo scopo di imparare ad autocorreggerli.
- Riconoscere l'organizzazione logico – sintattica della frase semplice.
- Riconoscere la struttura e la gerarchia logica e sintattica della frase complessa.

EVIDENZE

Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi.

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Legge testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativi, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi.

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

CAMPO DI ESPERIENZE: I DISCORSI E LE PAROLE DISCIPLINA DI

RIFERIMENTO: INGLESE DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012 <i>I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa</i>		
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INGLESE	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO INGLESE	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO SECONDA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. • Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. • Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. • Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. • Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. • Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. • Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. • Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. • Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. • Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. • Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. • Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

INGLESE – SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Campi di esperienza: I Discorsi e le Parole
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18-12-2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
CAMPI DI ESPERIENZA	I DISCORSI E LE PAROLE
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi. • Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.
ABILITA' BAMBINO DI CINQUE ANNI	
<p>Ascolto (comprensione orale) a) Ascoltare e comprendere singole parole, semplici comandi, domande e risposte, brevi frasi di tipo descrittivo.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) a) Riprodurre suoni della L2, brevi filastrocche/canzoncine. b) Produrre singoli vocaboli, semplici risposte. c) Interagire con un compagno o l'insegnante in situazioni ludiche, utilizzando semplici espressioni e frasi memorizzate.</p>	

EVIDENZE

L'alunno comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari.

Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine.

Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante.

Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria

INGLESE – SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Disciplina di riferimento: inglese				
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18-12-2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012				
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi. • Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali. • Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 				
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	
<p>Ascolto (comprensione orale) a) Ascoltare e comprendere singole parole, semplici comandi, domande e risposte, brevi frasi di tipo descrittivo.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) a) Riprodurre suoni della L2, brevi filastrocche/canzoncine. b) Produrre singoli vocaboli, semplici risposte. c) Interagire con un compagno o l'insegnante utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale) a) Ascoltare e comprendere singole parole, facili consegne, domande, risposte ed espressioni utili per semplici interazioni, semplici frasi descrittive, un breve dialogo.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) a) Riprodurre vocaboli, filastrocche e canzoncine. b) Produrre singole parole, facili comandi/consegne, domande, risposte ed espressioni utili per semplici interazioni. c) Interagire con un compagno o con l'insegnante per presentarsi utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale) a) Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente, relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) a) Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. b) Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>Lettura (comprensione scritta) a) Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati</p>	<p>Ascolto (comprensione orale) a) Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. b) Comprendere frasi o brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) a) Descrivere persone e animali, utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. b) Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale) a) Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. b) Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) a) Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. a) Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p>	

	<p>Lettura (comprensione scritta) a) Leggere singole parole e coppie di vocaboli, brevi frasi di tipo descrittivo.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) a) Scrivere semplici parole partendo da un modello dato.</p>	<p>preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) a) Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	<p>Lettura (comprensione scritta) a) Leggere e comprendere frasi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) b) Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per dare informazioni, ecc.</p> <p>Riflessione sulla lingua a) Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. b) Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. c) Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. d) Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>	<p>Lettura (comprensione scritta) a) Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) a) Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p>Riflessione sulla lingua a) Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. b) Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. c) Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. d) Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>
--	---	--	--	--

EVIDENZE

Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari e di studio.

Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze).

Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio.

Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media.

Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate.

INGLESE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Disciplina di riferimento: inglese	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18-12-2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi. • Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali. • Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 	
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <p>a) Comprendere espressioni di uso quotidiano, semplici istruzioni</p> <p>b) Comprendere semplici dialoghi, relativi a descrizioni della persona, attività di routine, all'ambito familiare, al tempo libero.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>a) Utilizzare le semplici strutture ed il lessico presentati per comunicare a scuola, per interagire in un gioco.</p> <p>b) Presentare se stessi, la propria famiglia, le attività del tempo libero, esprimere gusti e preferenze .</p> <p>c) Interagire e chiedere informazioni personali e relative agli ambiti trattati.</p> <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <p>a) Comprendere brevi dialoghi e testi, lettere, mail sugli argomenti trattati.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <p>a) Comprendere gli elementi significativi di messaggi orali relativi ad esperienze proprie e altrui (scambi dialogici o brevi e semplici testi su argomenti relativi alla quotidianità o ad aspetti culturali degli English-speaking countries).</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>a) Esprimersi in modo chiaro, anche se non sempre corretto, utilizzando frasi adatte alla situazione e all'interlocutore per soddisfare bisogni di tipo concreto e scambiare semplici informazioni:</p> <p>- comunicare in attività semplici e di routine che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari;</p> <p>- descrivere oralmente semplici aspetti del proprio vissuto, della storia personale e del proprio ambiente;</p> <p>- porre domande sugli argomenti trattati;</p> <p>- chiedere istruzioni, permessi, informazioni.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <p>a) Comprendere i punti essenziali di interazioni comunicative o di visione di prodotti multimediali in lingua standard su argomenti familiari:</p> <p>- comprendere i punti essenziali di un discorso a condizione che venga usata un linguaggio semplice e argomenti familiari;</p> <p>- individuare l'informazione principale di programmi televisivi su avvenimenti di attualità, o relativi ai propri interessi quando il discorso sia articolato in modo chiaro;</p> <p>- individuare ascoltando termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline).</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>a) Utilizzare frasi adatte ad esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati:</p> <p>- descrivere oralmente fatti personali e non, preferenze;</p>

<p>Scrittura (produzione scritta)</p> <p>a) Scrivere un breve testo sugli argomenti trattati a scuola.</p> <p>b) Scrivere una e-mail, un invito</p> <p>Riflessione sulla lingua</p> <p>a) Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>b) Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune.</p> <p>c) Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>d) Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>e) Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p> <p>f) Trovare e adottare strategie efficaci per migliorare l'acquisizione del lessico e l'utilizzo delle strutture.</p>	<p>Lettura (comprensione scritta)</p> <p>a) Comprendere gli elementi significativi di messaggi scritti relativi ad esperienze proprie e altrui (breve testi letti, articoli, istruzioni, didascalie, lettere e mail sugli argomenti trattati) utilizzando strategie adeguate.</p> <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <p>a) Scrivere semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni brevi, mail, lettere, descrizioni, semplici narrazioni).</p> <p>Riflessione sulla lingua</p> <p>a) Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>b) Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune.</p> <p>c) Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>d) Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>e) Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p> <p>f) Utilizzare strategie efficaci per migliorare l'acquisizione del lessico e l'utilizzo delle strutture, riflettendo sulle modalità individuali di apprendimento.</p>	<p>- riferire su argomenti di studio;</p> <p>- gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando informazioni in modo semplice e diretto;</p> <p>- interagire con l'interlocutore per comprendere i punti chiave della conversazione ed esprimere le proprie idee in modo chiaro.</p> <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <p>a) Comprendere i punti essenziali in testi di genere diverso, multimediali e non in lingua standard su argomenti familiari:</p> <p>- individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano o in lettere personali;</p> <p>- leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi o a contenuti di studio di altre discipline;</p> <p>- leggere testi informativi ;</p> <p>- leggere in autonomia in testi graduati.</p> <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <p>a) Utilizzare frasi adatte ad esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati, anche attraverso il formato digitale ed in rete, utilizzando la struttura testuale appropriata:</p> <p>- produrre risposte e formulare domande su testi;</p> <p>- raccontare per iscritto esperienze esprimendo opinioni e sensazioni con frasi semplici;</p> <p>- scrivere mail, lettere personali adeguate all'interlocutore e brevi resoconti.</p> <p>Riflessione sulla lingua</p>
---	--	--

		<p>a) Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune.</p> <p>b) Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>c) Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>d) Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p> <p>e) Utilizzare strategie efficaci per migliorare l'acquisizione del lessico e l'utilizzo delle strutture, riflettendo sulle modalità individuali di apprendimento.</p>
--	--	--

EVIDENZE

Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari e di studio.

Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze).

Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio.

Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media.

Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate.

FRANCESE – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Disciplina di riferimento: seconda lingua - tedesco	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18-12-2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi. • Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali. • Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 	
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>Ascolto (comprensione orale) a) Comprende brevi frasi relative ad un contesto familiare, contenenti termini noti.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) a) Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori, la famiglia, le attività del tempo libero, gli amici.</p> <p>b) Date delle illustrazioni o degli oggetti sa nominarli e descriverli utilizzando i termini che conosce.</p> <p>c) Sa localizzare una città, un Paese, uno Stato e chiedere informazioni al riguardo.</p> <p>d) Recita poesie e canzoncine a memoria.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale) a) Comprende brevi frasi relative ad un contesto familiare, contenenti termini noti.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) a) Si esprime producendo brevi frasi su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti.</p> <p>b) Interagisce nel gioco.</p> <p>c) Comunica in modo comprensibile anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>d) Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante</p> <p>Letture (comprensione scritta)</p>	<p>Ascolto (comprensione orale) a) Comprende brevi messaggi orali o multimediali relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) a) Descrive in modo semplice aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente e della propria routine ed esprime bisogni immediati.</p> <p>b) Sa porre domande sugli argomenti trattati, chiedere istruzioni, permessi, informazioni.</p> <p>Letture (comprensione scritta) a) Comprende il senso generale di un brano e semplici informazioni specifiche richieste.</p> <p>Scrittura (produzione scritta)</p>

<p>Lettura (comprensione scritta) a) Legge e comprende semplici frasi proposte contenenti termini e strutture note.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) b) Copia correttamente parole e frasi relative a contesti di esperienza.</p> <p>c) Scrive autonomamente le parole nuove.</p> <p>Riflessione sulla lingua a) Riconosce il ruolo delle parole in una frase e le variazioni di significato</p>	<p>a) Legge e comprende parole e semplici frasi scritte, purchè note o accompagnate da illustrazioni e le traduce.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) a) Scrive testi brevi e semplici sul proprio vissuto.</p> <p>b) Risponde per iscritto a domande su un testo noto.</p> <p>Riflessione sulla lingua a) Riconosce il ruolo delle parole in una frase e le variazioni di significato.</p> <p>b) Riconosce codici verbali diversi e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	<p>a) Utilizza frasi adatte ad esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>b) Produce risposte e formula domande sui testi; raccontare per iscritto esperienze esprimendo opinioni con frasi semplici;</p> <p>c) Scrive semplici mail e lettere personali.</p> <p>Riflessione sulla lingua a) Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>
--	--	--

EVIDENZE

Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari e di studio.

Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze).

Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio.

Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media.

Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate.

COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA – MATEMATICA

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO DISCIPLINA

DI RIFERIMENTO: MATEMATICA DISCIPLINE CONCORRENTI: tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012		
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). • Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. • Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).• Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	<ul style="list-style-type: none">• Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.• Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
--	--	---

LA CONOSCENZA DEL MONDO – SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012	
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare e collocarsi nello spazio • Collocare situazioni ed eventi nel tempo • Raggruppare – classificare – seriare – quantificare • Avviare il bambino ad osservare in modo organizzato ciò che lo circonda, prenderne coscienza e averne rispetto • Interpretare e decodificare linguaggi tecnologici 	
ABILITA' BAMBINO DI 3 ANNI	ABILITA' BAMBINO DI 4 ANNI	ABILITA' BAMBINO DI 5 ANNI
<p>a) Esplora spazi della scuola</p> <p>b) Intuisce scansioni temporali (riferite ad azioni della vita quotidiana)</p> <p>c) Percepisce la ciclicità temporale (notte, giorno)</p> <p>d) Raggruppa oggetti in base ad un attributo.</p> <p>e) Cooperava e collabora nelle varie e diverse situazioni.</p> <p>f) Percepisce messaggi ecologici</p>	<p>a) Acquisire scansioni temporali: prima/adesso/dopo</p> <p>b) Conoscere la ciclicità: giorno/ notte, mattina/pomeriggio</p> <p>c) Raggruppare, ordinare oggetti in base a criteri diversi.</p> <p>d) Cogliere la differenza di funzioni tra i vari strumenti di lavoro.</p> <p>e) Seguire una sequenza di azioni finalizzate alla realizzazione di un progetto.</p> <p>f) Eseguire percorsi ideati da altri.</p> <p>g) Localizzare sé stesso e le persone nello spazio.</p> <p>h) Riconoscere alcuni indicatori spaziali.</p> <p>i) Sperimentare atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici.</p>	<p>a) Raggruppare e ordinare oggetti in base a criteri diversi.</p> <p>b) Confrontare e riconoscere quantità.</p> <p>c) Contare e operare con i numeri.</p> <p>d) Classificare in base a uno/due criteri di appartenenza.</p> <p>e) Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.</p> <p>f) Mostrare interesse e curiosità per il mondo che lo circonda, fa domande, formulare ipotesi.</p> <p>g) Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio e rappresentarle.</p> <p>h) Acquisire la ciclicità temporale.</p> <p>i) Riferire eventi del passato recente e fare ipotesi su cosa potrà succedere nell'immediato futuro.</p> <p>l) Assumere atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici.</p>

EVIDENZE

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

MATEMATICA – SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA				
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012				
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali. • Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. • Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. 				
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	
<p>Numeri</p> <p>a) Confronta, attraverso la corrispondenza biunivoca, la numerosità di due o più gruppi di elementi.</p> <p>b) Usa correttamente espressioni del tipo “più di”, “meno di”, “tanti quanti”.</p> <p>c) Mette in corrispondenza una quantità con il relativo simbolo numerico.</p> <p>d) Assegna lo stesso simbolo a gruppi ugualmente numerosi.</p> <p>e) Dato un numero, associa la quantità corrispondente.</p> <p>f) Associa il numero alla parola corrispondente.</p> <p>g) Riconosce il numero e lo sa leggere e scrivere in cifre e in lettere.</p>	<p>Numeri</p> <p>a) Conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</p> <p>b) Legge e scrive i numeri naturali fino a 100 in notazione decimale.</p> <p>c) Ordina i numeri sulla retta graduata. Usa i termini successivo e precedente li confronta ($>=<$) e li ordina, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>d) Riconosce numeri pari e numeri dispari.</p> <p>e) Effettua e registra raggruppamenti del secondo ordine in base dieci: conosce il centinaio.</p> <p>f) Conosce il valore posizionale delle cifre e le regole di scrittura.</p> <p>g) Legge, scrive, confronta numeri</p>	<p>Numeri</p> <p>a) Legge e scrive, in cifre e parole, i numeri fino a 1000.</p> <p>b) Riconosce per ogni numero considerato il precedente e il successivo (viene immediatamente prima/dopo).</p> <p>c) Ordina una serie di numeri secondo un criterio.</p> <p>d) Rappresenta con grafici e tabelle alcune relazioni (precede..., è successivo..., non è maggiore di..., ecc.).</p> <p>e) Completa enunciati aperti relativi all'ordinamento e alla composizione dei numeri.</p> <p>f) Usa correttamente i simboli $<$, $>$, $=$ e li usa in enunciati aperti.</p> <p>g) Riconosce i numeri pari e dispari.</p>	<p>Numeri</p> <p>a) Legge e scrive in cifre e parole i numeri fino a 100000.</p> <p>b) Riconosce, per ogni numero considerato, il precedente e il successivo.</p> <p>c) Rappresenta con grafici e tabelle alcune relazioni (precede, è successivo..., non è maggiore di ..., ecc.).</p> <p>d) Sa leggere un grafico o una tabella.</p> <p>e) Completa enunciati aperti relativi all'ordinamento e alla composizione dei numeri.</p> <p>f) Usa correttamente i simboli $<$, $>$, $=$ e li usa in enunciati aperti.</p> <p>g) Riconosce i multipli e i divisori di un numero, utilizzando la tabella delle moltiplicazioni, gli schieramenti, ecc.</p>	<p>Numeri</p> <p>a) Legge, scrive, confronta ed ordina i numeri oltre il milione.</p> <p>b) Conosce il sistema di numerazione romano e le sue cifre.</p> <p>c) Conosce il sistema di numerazione romano e le sue cifre.</p> <p>d) Introduce i numeri interi relativi in situazioni concrete o in semplici casi di sottrazione.</p> <p>e) Confronta ed ordina sulla linea dei numeri gli interi relativi.</p> <p>f) Conosce le frazioni proprie, improprie, apparenti, complementari ed equivalenti.</p> <p>g) Conosce le frazioni decimali sotto forma di numeri con la virgola.</p> <p>h) Confronta ed ordina semplici frazioni.</p>	

<p>h) Conoscere la sequenza numerica verbale.</p> <p>i) Conta correttamente oggetti almeno fino a 20.</p> <p>l) Percepisce e rappresenta a colpo d'occhio delle piccole quantità ricorrendo a schemi geometrici (dadi, domino ...)sa riprodurre semplici sequenze (con materiali, figure,.....) .</p> <p>m) Usa correttamente termini come: primo, secondo, ultimo, segue...</p> <p>n) Stabilisce una serie, dato un criterio (e viceversa).</p> <p>o) Inserisce un nuovo elemento nella serie.</p> <p>p) Attribuisce il numero ordinale corrispondente a un elemento della serie.</p> <p>q) Usa e riconosce, in situazioni concrete, il numero ordinale.</p> <p>r) Sa riprodurre semplici sequenze (con materiale, con figure...).</p> <p>s) Riconosce il maggiore e il minore tra due numeri.</p> <p>t) Riconosce il maggiore e il minore in una serie di numeri.</p> <p>u) Usa correttamente segni di</p>	<p>naturali e li rappresenta con materiale strutturato e non.</p> <p>Operazioni</p> <p>a) Esegue mentalmente semplici operazioni di addizioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo.</p> <p>b) Esegue mentalmente semplici operazioni di sottrazione con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo.</p> <p>c) Esegue semplici addizioni e sottrazioni senza e con il cambio.</p> <p>d) Intuisce ed utilizza le proprietà dell'addizione.</p> <p>e) Riconosce la terminologia specifica dell'addizione e della sottrazione.</p> <p>f) Comprende il concetto di sottrazione, attraverso diverse situazioni problematiche.</p> <p>g) Comprende che la moltiplicazione è una somma di addendi uguali.</p> <p>h) Comprende la moltiplicazione come schieramento.</p> <p>i) Comprende la moltiplicazione ottenuta con l'aiuto di rappresentazioni grafiche (incroci).</p> <p>l) Comprende il significato</p>	<p>h) Riconosce un sistema di numerazione come un insieme di simboli e di regole.</p> <p>i) Raggruppa fino al terzo ordine in base 10.</p> <p>l) Riconosce e utilizza la regola del valore posizionale delle cifre (dello zero in particolare).</p> <p>m) Utilizza in modo adeguato strumenti di rappresentazione (abaco, multibase...) per rappresentare numeri e viceversa.</p> <p>n) È in grado di spiegare che cos'è un'unità frazionaria.</p> <p>o) Sa simbolizzare un'unità frazionaria.</p> <p>p) Riconosce le frazioni come somma di unità frazionarie e le sa simbolizzare.</p> <p>q) Rappresenta graficamente le frazioni come operatore su: .grandezze .quantità</p> <p>r) Individua la frazione complementare di una frazione data.</p> <p>Operazioni</p> <p>a) Riconosce e denomina i termini dell'addizione.</p> <p>b) Costruisce e completa una</p>	<p>h) E' in grado di spiegare che cos'è un'unità frazionaria.</p> <p>i) Sa simbolizzare un'unità frazionaria.</p> <p>l) Riconosce le frazioni come somma di unità frazionarie e le sa simbolizzare.</p> <p>m) Rappresenta graficamente le frazioni come operatore su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● grandezze ● numeri naturali <p>n) Individua la frazione complementare di una frazione data.</p> <p>o) Distingue i vari tipi di frazione e li sa spiegare (proprie, improprie, apparenti).</p> <p>p) Confronta frazioni con lo stesso denominatore e le colloca sulla retta numerica</p> <p>q) Trasforma le frazioni decimali in numeri decimali e viceversa.</p> <p>r) Colloca numeri decimali e frazioni corrispondenti sulla retta numerica.</p> <p>s) Individua l'intervallo numerico in cui è compreso un numero decimale.</p> <p>t) Sa collocare un numero decimale sulla retta numerica.</p>	<p>i) Conosce il significato di percentuale e sa operare con essa.</p> <p>l) Utilizza le percentuali nel calcolo di sconti e aumenti.</p> <p>m) Conosce il numero come polinomio ordinato.</p> <p>n) Moltiplica fattori uguali.</p> <p>o) Riconosce base ed esponente nella notazione delle potenze.</p> <p>p) Individua il valore di una potenza.</p> <p>q) Esprime un numero sotto forma di potenza.</p> <p>r) Conosce e opera con i divisori e i multipli di un numero.</p> <p>Operazioni</p> <p>a) Conosce le proprietà dell'addizione, della sottrazione, della moltiplicazione.</p> <p>b) Conosce la proprietà invariante della divisione.</p> <p>c) Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni con i numeri naturali e decimali.</p> <p>d) Esegue divisioni con il divisore di due cifre.</p> <p>e) Esegue divisioni di un numero decimale per un numero naturale a</p>
---	---	---	---	---

<p>uguaglianza e di disuguaglianza.</p> <p>v) Completa semplici enunciati aperti.</p> <p>w) Costruisce la linea dei numeri.</p> <p>x) Si muove sulla linea dei numeri, secondo un comando dato, in senso crescente e decrescente.</p> <p>y) Esegue semplici operazioni di addizione e sottrazione sulla linea dei numeri.</p> <p>z) Usa l'operatore diretto e inverso.</p> <p>à) Raggruppa oggetti secondo una consegna data.</p> <p>è) Rappresenta graficamente il raggruppamento.</p> <p>ì) Raggruppa in base 10 distinguendo gruppi e unità.</p> <p>ò) Usa materiali diversi per riconoscere e rappresentare i numeri (abaco, regoli, mani...)</p> <p>Operazioni</p> <p>a) Individua le coppie di addendi che formano i numeri fino al dieci, utilizzando anche lo zero.</p> <p>b) Scompone e ricomponi i numeri conosciuti.</p> <p>c) Riconosce il simbolo di addizione.</p>	<p>dell'uno e dello zero nella moltiplicazione.</p> <p>m) Calcola il doppio e la metà.</p> <p>n) Conosce e memorizza le tabelline.</p> <p>Problemi</p> <p>a) Scopre situazioni problematiche in contesti di vita quotidiana.</p> <p>b) Data un'immagine, individua una situazione problematica.</p> <p>c) Rappresenta, con materiale vario e/o con il disegno, una situazione problematica.</p> <p>d) Comprende il concetto di addizione, attraverso diverse situazioni problematiche.</p> <p>e) Comprende il concetto di sottrazione, attraverso diverse situazioni problematiche.</p> <p>f) Risolve problemi di addizione, sottrazione e moltiplicazione.</p> <p>g) Verbalizza strategie varie per giungere alla soluzione.</p> <p>Spazio e figure</p> <p>a) Data una serie di comandi, esegue percorsi grafici.</p> <p>b) Localizza oggetti nello spazio, utilizzando correttamente le principali relazioni spaziali.</p> <p>c) Localizza oggetti sul piano</p>	<p>tabella dell'addizione.</p> <p>c) Individua l'elemento neutro.</p> <p>d) Rappresenta in modi diversi l'addizione.</p> <p>e) Applica le proprietà dell'addizione al calcolo orale o scritto.</p> <p>f) Completa enunciati aperti.</p> <p>g) Riconosce e denomina i termini della sottrazione (minuendo, sottraendo, resto o differenza).</p> <p>h) Completa la tabella.</p> <p>i) Opera confronti tra le tabelle.</p> <p>l) Applica la proprietà invariante della sottrazione.</p> <p>m) Riconosce e denomina i termini di una moltiplicazione.</p> <p>n) Costruisce e completa la tabella della moltiplicazione.</p> <p>o) Individua l'elemento assorbente e neutro.</p> <p>p) Applica le proprietà della moltiplicazione al calcolo orale o scritto.</p> <p>q) Completa enunciati aperti.</p> <p>r) Costruisce successioni crescenti e decrescenti che implicano le operazioni di addizione e</p>	<p>u) Rappresenta con grafici e tabelle alcune relazioni tra numeri decimali.</p> <p>v) Completa enunciati aperti relativi all'ordinamento e alla composizione dei numeri decimali.</p> <p>w) Usa correttamente i simboli <, >, = anche in enunciati aperti per i numeri decimali.</p> <p>x) Usa numeri con la virgola per esprimere misure.</p> <p>y) Data una misura, riesce a scomporla.</p> <p>z) Riconosce un sistema di numerazione come un insieme di simboli e di regole.</p> <p>a.) Riconosce e utilizza la regola del valore posizionale delle cifre (dello zero in particolare).</p> <p>b.) Scrive i numeri applicando la regola del valore di posizione in forma estesa (polinomio).</p> <p>c.) Confronta sistemi diversi di numerazione.</p> <p>d.) Riconosce sistemi di numerazione non decimali.</p> <p>e.) Riconosce l'addizione come operazione interna ai numeri naturali.</p> <p>f.) Applica le proprietà dell'addizione al calcolo orale o scritto.</p>	<p>due cifre.</p> <p>f) Esegue divisioni tra numeri decimali.</p> <p>g) Acquisisce procedure e strategie di calcolo mentale, scritto e con la calcolatrice.</p> <p>h) Effettua stime dei risultati delle operazioni.</p> <p>Problemi</p> <p>a) Costruisce il testo di un problema partendo da situazioni differenti di esperienza o di apprendimento.</p> <p>b) Risolve problemi con schemi opportuni.</p> <p>c) Risolve problemi utilizzando le operazioni.</p> <p>d) Risolve semplici problemi con un'espressione aritmetica.</p> <p>e) Risolve problemi di vario tipo (compravendita, peso, percentuale, geometrici...).</p> <p>Spazio e figure</p> <p>a) Conosce alcuni elementi dei poligoni: altezza, diagonale, angoli interni ed esterni, base, apotema e assi di simmetria.</p> <p>b) Classifica i poligoni in regolari e non.</p> <p>c) Conosce le caratteristiche</p>
---	--	---	---	---

<p>d) Conta progressivamente e regressivamente da un numero dato.</p> <p>e) Rappresenta ed esegue addizioni con materiali vari.</p> <p>f) Esegue addizioni sulla linea dei numeri.</p> <p>g) Usa l'operatore additivo.</p> <p>h) Usa diverse rappresentazioni grafiche per indicare un'addizione.</p> <p>i) Completa frasi aperte ad un'incognita.</p> <p>l) Completa frasi aperte a due incognite.</p> <p>m) Calcola mentalmente.</p> <p>n) Rappresenta ed esegue sottrazioni con materiali vari.</p> <p>o) Esegue sottrazioni sulla linea dei numeri.</p> <p>p) Completa enunciati aperti.</p> <p>Problemi</p> <p>a) Individua una situazione problematica in contesti diversi.</p> <p>b) Distingue problemi che si possono risolvere con i numeri e non.</p>	<p>cartesiano.</p> <p>d) Riconosce vari tipi di linee.</p> <p>e) Riconosce e denomina le principali figure solide e piane.</p> <p>f) Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio.</p> <p>g) Effettua misurazioni di grandezza con unità di misure arbitrarie.</p> <p>Relazioni</p> <p>a) Classifica numeri, figure, oggetti in base a uno o più criteri.</p> <p>Dati e previsioni</p> <p>a) Raccoglie dati.</p> <p>b) Rappresenta dati.</p> <p>c) Legge dati.</p>	<p>sottrazione.</p> <p>s) Esegue addizioni con i numeri naturali con il cambio.</p> <p>t) Esegue sottrazioni con i numeri naturali con il cambio.</p> <p>u) Esegue moltiplicazioni in colonna con il moltiplicatore di una cifra con e senza cambio.</p> <p>v) Esegue le operazioni effettuando scomposizioni.</p> <p>w) Padroneggia la tavola dei prodotti.</p> <p>x) Esegue divisioni di numeri naturali con il divisore di una cifra.</p> <p>y) Esegue moltiplicazioni e divisioni per 10 con numeri senza la virgola.</p> <p>z) Esegue moltiplicazioni e divisioni per 100 con numeri senza la virgola.</p> <p>Problemi</p> <p>a) Scopre situazioni problematiche in contesti di vita quotidiana.</p> <p>b) Data una rappresentazione, individua una situazione problematica.</p> <p>c) Distingue problemi che si possono risolvere con i numeri e non.</p> <p>d) Rappresenta una situazione</p>	<p>g.) Esamina alcune caratteristiche: ruolo dello zero, operazione non interna ai numeri naturali, coppie sottrattive ...</p> <p>h.) Opera confronti tra le tabelle.</p> <p>i.) Riconosce la proprietà invariante della sottrazione.</p> <p>l.) Riconosce e denomina i termini di una moltiplicazione.</p> <p>m.) Riconosce la moltiplicazione come operazione interna ai numeri naturali.</p> <p>n.) Rappresenta in modi diversi la moltiplicazione.</p> <p>o.) Applica le proprietà della moltiplicazione al calcolo orale o scritto.</p> <p>p.) Esegue moltiplicazioni con due cifre al moltiplicatore.</p> <p>q.) Opera confronti tra le tabelle.</p> <p>r.) Riconosce e denomina i termini di una divisione.</p> <p>s). Costruisce la tabella della divisione senza lo 0 .</p> <p>t.) Esamina il ruolo dell'uno.</p> <p>u.) Opera confronti tra le tabelle.</p> <p>Operazioni</p> <p>a) Esegue addizioni con i numeri naturali.</p>	<p>fondamentali del cerchio.</p> <p>d) Rappresenta alcuni poligoni regolari con gli strumenti del disegno geometrico.</p> <p>e) Esegue ingrandimenti e rimpicciolimenti in scala.</p> <p>f) Approfondisce il concetto di trasformazione geometrica.</p> <p>g) Conosce le principali unità di misura per le aree.</p> <p>h) Conosce il sistema monetario in uso.</p> <p>i) Conosce le unità di misura convenzionali di tempo.</p> <p>l) Misura ampiezze angolari con unità di misura convenzionali.</p> <p>m) Formalizza il calcolo per la misura della circonferenza</p> <p>n) Calcola perimetri di poligoni.</p> <p>o) Formalizza il calcolo per la misura della circonferenza.</p> <p>p) Misura aree con unità di misura convenzionali.</p> <p>q) Calcola la misura dell'area delle principali figure piane.</p> <p>r) Riconosce e classifica le due classi di solidi: solidi di rotazione e poliedri.</p> <p>s) Nomina e riconosce alcuni</p>
--	--	---	--	--

<p>c) Riconosce le informazioni necessarie relativamente alla richiesta.</p> <p>d) Rappresenta a livello concreto, verbale o grafico una situazione problemi.</p> <p>f) Mette in relazione gli elementi di una situazione problematica.</p> <p>g) Individua la richiesta in un testo semplice.</p> <p>h) Individua i dati che servono alla soluzione.</p> <p>i) Risolve semplici problemi matematici di tipo additivo usando pluralità di linguaggi e di strategie.</p> <p>l) Risolve semplici problemi matematici utilizzando il concetto di sottrazione in situazione di resto.</p> <p>Spazio e figure</p> <p>a) Stabilisce relazioni spaziali prendendo come riferimento se stesso(sopra – sotto, davanti – dietro, dentro – fuori,...).</p> <p>b) Si orienta nello spazio grafico seguendo uno o due comandi.</p> <p>c) Effettua percorsi, a livello grafico, seguendo indicazioni precise.</p>		<p>problematica.</p> <p>e) Utilizza semplici schematizzazioni (diagramma a blocchi, grafici, tabelle...).</p> <p>f) Individua la domanda (dato un testo).</p> <p>g) Organizza e registra i dati (dato un testo).</p> <p>h) Individua i dati sovrabbondanti o mancanti.</p> <p>i) Data la domanda, costruisce un testo.</p> <p>l) Dati i dati, costruisce un testo.</p> <p>m) Data una rappresentazione, costruisce il testo.</p> <p>n) Risolve problemi con i numeri.</p> <p>o) Risolve problemi utilizzando le operazioni o le rappresentazioni grafiche opportune.</p> <p>p) Verbalizza il ragionamento che ha portato alla soluzione.</p> <p>q) Confronta la soluzione con quella dei compagni.</p> <p>Spazio e figure</p> <p>a) Localizza oggetti utilizzando le relazioni spaziali da diversi punti di vista.*</p> <p>b) Individua nelle descrizioni il</p>	<p>b) Esegue sottrazioni con i numeri naturali.</p> <p>c) Esegue moltiplicazioni con i numeri naturali.</p> <p>d) Esegue le operazioni effettuando scomposizioni.</p> <p>e) Applica le proprietà adeguate.</p> <p>f) Esegue addizioni con i numeri con la virgola.</p> <p>g) Esegue sottrazioni con i numeri con la virgola.</p> <p>h) Esegue moltiplicazioni con i numeri con la virgola.</p> <p>i) Esegue le operazioni effettuando scomposizioni.</p> <p>l) Esegue divisioni tra numeri naturali con il divisore di due cifre.</p> <p>m) Esegue moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 tra numeri con e senza la virgola.</p> <p>Problemi</p> <p>a) Rileva in una situazione problematica i dati pertinenti, gli eventuali dati mancanti o sovrabbondanti.</p> <p>b) Individua le informazioni essenziali.</p> <p>c) Organizza e registra i dati.</p>	<p>poliedri.</p> <p>t) Utilizza i termini facce, vertici, spigoli per descrivere i poliedri presentati.</p> <p>u) Costruisce modelli di solidi in base alle indicazioni (solidi scheletrati, sviluppo).</p> <p>v) Passa da una misura espressa in una data unità di misura ad un'altra ad essa equivalente.</p> <p>Relazioni</p> <p>a) Usa i connettivi E/O.</p> <p>b) Usa i quantificatori nelle classificazioni.</p> <p>c) Analizza problemi di deduzione.</p> <p>d) Stabilisce il valore di verità o falsità in un enunciato.</p> <p>e) Usa il diagramma di flusso come strumento di lettura di un algoritmo.</p> <p>Dati e previsioni</p> <p>a) Raccoglie dati.</p> <p>b) Classifica e rappresenta dati con grafici e tabelle.</p> <p>c) Usa la moda, la media e la mediana.</p> <p>d) Confronta tra loro modi diversi di rappresentare gli stessi dati probabili e meno probabili, relativi</p>
---	--	---	--	--

<p>d) Riconosce e rappresenta alcune caratteristiche delle linee (aperte – chiuse, rette – curve).</p> <p>e) Riconosce la regione interna ed esterna in situazioni pratiche.</p> <p>f) Riconosce e rappresenta il confine.</p> <p>g) Rappresenta graficamente una regione.</p> <p>h) Individua la forma di oggetti vari.</p> <p>i) Riconosce negli elementi dell'ambiente le più semplici figure piane e solide.</p> <p>l) Denomina i più semplici tipi di figure geometriche piane o solide.</p> <p>m) Costruisce, con materiale vario, semplici figure geometriche piane.</p> <p>n) Osserva oggetti e rileva alcune proprietà che si possono misurare (lunghezza, capacità, peso).</p> <p>o) Usa figure geometriche date per realizzare composizioni varie.</p> <p>p) Valuta una proprietà a colpo d'occhio.</p> <p>q) Confronta in modo diretto il peso di due oggetti.</p> <p>r) Confronta a occhio due</p>		<p>sistema di riferimento utilizzato (oggetti o relazioni spaziali)</p> <p>c) Individua caselle e incroci su un piano quadrettato utilizzando un sistema di riferimento convenzionato o non (abilità interdisciplinare)</p> <p>d) Classifica linee aperte/chiuse, semplici/non semplici, spezzate, miste, curve.</p> <p>e) Riconosce la retta e le sue parti: semiretta, segmento.</p> <p>f) Riconosce la posizione reciproca di due rette sul piano: rette parallele, rette incidenti.</p> <p>g) Riconosce l'angolo: come rotazione di una semiretta, come cambiamento di direzione, come parte di piano compresa tra due semirette.</p> <p>h) Classifica angoli: giro, piatto, retto, acuto, ottuso.</p> <p>i) Opera concretamente con alcune trasformazioni geometriche.</p> <p>l) Individua alcune invarianti (interno-esterno, lunghezza dei lati, ampiezza degli angoli, ordine dei punti...).</p> <p>m) Registra misure con un numero o con un intervallo numerico approssimati.</p> <p>n) Effettua stime per calcolare</p>	<p>Spazio e figure</p> <p>a) Riconosce l'angolo come parte di piano compresa tra due semirette e come rotazione di una semiretta.</p> <p>b) Classifica e misura angoli.</p> <p>c) Classifica i poligoni in base criteri diversi (numero lati, numero angoli, assi di simmetria, concavo e convesso...).</p> <p>d) Definisce in modo semplice ed essenziale i poligoni considerati.</p> <p>e) Usa una terminologia convenzionale adeguata.</p> <p>f) Dimostra di possedere il concetto di altezza e di diagonale (triangoli e quadrilateri).</p> <p>g) Disegna l'altezza relativa alla base e le diagonali.</p> <p>h) Individua la struttura rigida ed indeformabile dei triangoli.</p> <p>i) Classifica i triangoli in base ai lati e agli angoli.</p> <p>l) Individua le condizioni di costruibilità di un triangolo in situazioni concrete.</p> <p>m) Ricava un triangolo da quadrati e rettangoli.</p> <p>n) Individua gli assi di simmetria e</p>	<p>d) Individua le domande.</p> <p>e) Definisce la risolubilità del problema.</p> <p>f) Formula ipotesi di soluzione.</p> <p>g) Individua le domande implicite.</p> <p>h) Formula il testo di un problema partendo da situazioni differenti di esperienza o di apprendimento.</p> <p>i) Risolve problemi con schemi opportuni.</p> <p>l) Risolve problemi con i numeri.</p> <p>m) Risolve problemi con più domande, utilizzando per ciascuna l'operazione opportuna.</p>
---	--	--	--	--

<p>lunghezze e verifica.</p> <p>s) Usa la bilancia a due bracci.</p> <p>t) Confronta in modo diretto il peso di due oggetti.</p> <p>u) Confronta in modo diretto la capacità di due recipienti.</p> <p>Relazioni</p> <p>a) Descrive un oggetto nei suoi aspetti.</p> <p>b) Classifica oggetti o figure in base a uno o due attributi.</p> <p>c) Indica l'attributo utilizzato nella classificazione.</p> <p>d) Individua l'elemento o gli elementi che non appartengono all'insieme.</p> <p>e) Individua il criterio di formazione di un insieme.</p> <p>f) Stabilisce e rappresenta una relazione.</p> <p>g) Rappresenta una classificazione attraverso il diagramma di Eulero-Venn, ad albero o Carroll.</p> <p>h) Riconosce e usa i termini e le espressioni condivise dalla classe per interpretare, registrare e trasmettere informazioni.</p> <p>i) Utilizza semplici linguaggi logici dimostrando di far uso dei</p>		<p>lunghezze diverse e procede alla conseguente verifica, utilizzando strumenti convenzionali.</p> <p>o) Valuta ad occhio ampiezze molto diverse.</p> <p>p) Confronta direttamente ampiezze angolari mediante sovrapposizione.</p> <p>q) Riconosce il valore di alcune monete in uso.</p> <p>r) Effettua semplici cambi.</p> <p>Relazioni</p> <p>a) Individua dei criteri per classificare oggetti o figure.</p> <p>b) Data una classificazione, ne individua i criteri.</p> <p>c) Rappresenta le classificazioni fatte utilizzando i diagrammi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eulero-Venn • Carroll • ad albero. <p>d) Verifica che una stessa situazione si può rappresentare in diversi modi.</p> <p>e) Usa correttamente il connettivo "non".</p> <p>f) Usa correttamente il connettivo "e".</p> <p>g) Individua e rappresenta l'insieme intersezione. h) Descrive</p>	<p>Relazioni</p> <p>Individua due o più criteri di classificazione di oggetti o figure.</p> <p>b) Opera classificazioni in ambito numerico, geometrico, linguistico e scientifico.</p> <p>c) Rappresenta classificazioni di oggetti e figure usando i diagrammi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eulero-Venn; • Carroll; • ad albero. <p>Individua le caratteristiche degli elementi che si trovano in ognuna delle regioni di un diagramma usando opportuni connettivi ("e" "o").</p> <p>Verifica come la stessa situazione si possa rappresentare in modi diversi.</p> <p>Risolve situazioni problematiche mediante l'uso di diagrammi.</p> <p>Analizza semplici problemi di deduzione.</p> <p>Risolve semplici problemi attraverso informazioni già ordinate in diagrammi conosciuti.</p> <p>i) Utilizza un osservatore artificiale per descrivere la</p>	
--	--	--	--	--

<p>connettivi e dei quantificatori.</p> <p>Dati e previsioni</p> <p>a) Raccoglie dati in una situazione concreta di interesse per la classe rappresentandoli con simboli, schemi e tabelle.</p> <p>b) Legge i simboli , gli schemi e le tabelle che rappresentano i dati di una raccolta di informazioni.</p>		<p>le proprietà degli elementi che si trovano nelle zone individuate dal diagramma.</p> <p>i) Stabilisce relazioni tra insiemi diversi e nello stesso insieme.</p> <p>l) Individua la relazione inversa.</p> <p>m) Utilizza i grafici per rappresentare relazioni.</p> <p>n) Interpretare i grafici.</p> <p>Dati e previsioni</p> <p>a) Comprende il significato dei quantificatori tutti, nessuno, ogni, almeno uno.</p> <p>b) Utilizza i quantificatori in enunciati semplici.</p> <p>c) Raccoglie i dati necessari per una ricerca statistica.</p> <p>d) Organizza i dati raccolti.</p> <p>e) Rappresenta i dati raccolti.</p> <p>f) Legge le rappresentazioni.</p> <p>g) Rileva indici di posizione (moda).</p> <p>h) Qualifica situazioni certe/incerte riferite a situazioni concrete, oggettive, facilmente dominabili.</p>	<p>Dati e previsioni</p> <p>a) Formula proposizioni adeguate inserendo i quantificatori, riconoscendo valori di verità o di falsità.</p> <p>b) Definisce l'oggetto della ricerca statistica.</p> <p>c) Definisce gli obiettivi ed individua le domande necessarie per conoscere la situazione che si intende analizzare.</p> <p>c) Sa individuare a chi rivolgere le domande oppure dove ricercare le informazioni per ottenere i dati necessari.</p>	
--	--	---	--	--

EVIDENZE

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi. Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali.

Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità.

Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà.

MATEMATICA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2007	
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali • Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali; • Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo; • Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici 	
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>Numeri</p> <p>a) Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>b) Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>c) Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>d) Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p>	<p>Numeri</p> <p>a) Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>b) Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>c) Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>d) Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>e) Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed</p>	<p>Numeri</p> <p>a) Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti: insieme numeri Reali (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>b) Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>c) Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>d) Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p>

<p>e) Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>f) Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>g) In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini</p> <p>h) Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>i) Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>l) Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>m) Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p> <p>Spazio e figure</p> <p>a) Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro).</p> <p>b) Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>c) Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari).</p>	<p>esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>f) Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali limitati e periodici per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>g) Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</p> <p>h) Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.</p> <p>i) Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>l) Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>m) In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini (es: calcolo del m.c.d.).</p> <p>n) Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo con le frazioni, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>o) Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p> <p>p) Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</p> <p>q) Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.</p>	<p>e) Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>f) Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>g) Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</p> <p>h) Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.</p> <p>i) Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>l) Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>m) In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>n) Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>o) Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p> <p>p) Sapere dell'esistenza di quadrati perfetti e non perfetti.</p> <p>q) Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le</p>
---	--	--

<p>d) Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>f) Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>g) Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>Relazioni e funzioni</p> <p>a) Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>Dati e previsioni</p> <p>a) Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni.</p>	<p>r) Eseguire espressioni con frazioni, con i numeri decimali limitati e periodici, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>s) Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p> <p>Spazio e figure</p> <p>a) Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro).</p> <p>b) Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>c) Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>d) Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p> <p>e) Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>f) Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>g) Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>h) Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</p> <p>i) Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo.</p>	<p>operazioni.</p> <p>r) Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>s) Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>t) Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p> <p>u) Eseguire espressioni numeriche e letterali e equazioni di primo grado ad una incognita. Riconoscere equazioni determinate, indeterminate e impossibili.</p> <p>Spazio e figure</p> <p>a) Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>b) Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>c) Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>d) Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p> <p>e) Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>f) Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p>
--	---	--

	<p>l) Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</p> <p>m) Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>n) Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Relazioni e funzioni</p> <p>o) Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>p) Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <p>Dati e previsioni</p> <p>q) Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.</p> <p>r) Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p>	<p>g) Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni nelle figure piane e solide in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>h) Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo.</p> <p>i) Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</p> <p>l) Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</p> <p>m) Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</p> <p>n) Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</p> <p>o) Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p> <p>p) Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p> <p>Relazioni e funzioni</p> <p>a) Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>b) Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <p>c) Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=ax+q$; e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</p>
--	---	--

d) Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

Dati e previsioni

a) Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.

b) Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.

c) In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.

d) Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

EVIDENZE

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi. Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali. Nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità.

Attraverso esperienze significative, utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà.

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: SCIENZE

DISCIPLINE CONCORRENTI: MATEMATICA- GEOGRAFIA- TECNOLOGIA -tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. • Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

SCIENZE – SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA IN GEO-SCIENZE E TECNOLOGIA			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle. • Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico e biologico. • Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative. 			
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA
<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali.</p> <p>a) Osserva, coglie e verbalizza le caratteristiche di elementi del reale (oggetti).</p> <p>b) Confronta le caratteristiche degli elementi, cogliendo somiglianze e differenze.</p> <p>c) Classifica oggetti in base alle caratteristiche rilevate.</p> <p>d) Esegue semplici prove pratiche.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo.</p> <p>a) Osserva, coglie e verbalizza le caratteristiche di piante e animali.</p> <p>b) Confronta le caratteristiche degli elementi, cogliendo somiglianze e differenze.</p> <p>c) Classifica oggetti in base alle caratteristiche rilevate.</p>	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali.</p> <p>a) Osserva, coglie e verbalizza le caratteristiche di elementi del reale (oggetti, sostanze).</p> <p>b) Descrive e confronta le caratteristiche degli elementi considerati, individuando somiglianze, differenze e relazioni.</p> <p>c) Classifica gli elementi in base alle caratteristiche rilevate.</p> <p>d) Osserva e descrive il comportamento di elementi in relazione tra loro (combinazione di sostanze).</p> <p>e) Esegue semplici prove pratiche per raccogliere dati e verificare ipotesi.</p>	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali.</p> <p>a) Osserva e definisce le caratteristiche di elementi del reale (solidi, liquidi, gas).</p> <p>b) Osserva e descrive: fenomeni fisici (cambiamenti di stato); cicli naturali (ciclo dell'acqua).</p> <p>c) Formula semplici ipotesi sulle problematiche emerse.</p> <p>d) Utilizza strumenti per misurare le grandezze considerate.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo.</p> <p>a) Conosce i principali ambienti naturali del proprio territorio.</p> <p>b) Conosce le parti principali della pianta e le loro funzioni.</p> <p>c) Classifica animali in base a</p>	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali.</p> <p>a) Esplorare e descrivere oggetti, materiali e trasformazioni.</p> <p>b) Osserva e definisce le caratteristiche di elementi del reale (solidi, liquidi, gas).</p> <p>c) Osserva e descrive fenomeni fisici.</p> <p>d) Formula semplici ipotesi sulle problematiche emerse.</p> <p>e) Utilizza strumenti per effettuare misurazioni.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo.</p> <p>a) Esegue semplici esperimenti.</p> <p>b) Raccoglie dati da un'osservazione diretta.</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p>	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali.</p> <p>a) Riconosce alcune forme di energia.</p> <p>b) Osserva e descrive fenomeni fisici.</p> <p>c) Formula semplici ipotesi sulle problematiche emerse.</p> <p>d) Utilizza strumenti per misurare le grandezze considerate.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo.</p> <p>a) Osserva e scopre l'alternarsi del giorno e della notte e delle stagioni.</p> <p>b) Descrive il Sistema Solare.</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <p>a) Osserva e descrive le caratteristiche anatomiche e funzionali dell'organismo umano.</p>

<p>d) Osserva, con uscite all'esterno, le caratteristiche dell'ambiente circostante.</p> <p>e) Acquisisce familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici.</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <p>a) Conosce gli organi di senso, la loro funzione e la loro igiene.</p> <p>b) Conosce le caratteristiche di un elemento che si possono cogliere attraverso i sensi.</p> <p>c) Conosce le caratteristiche che ciascun organo di senso ci permette di rilevare.</p>	<p>Osservare e sperimentare sul campo.</p> <p>a) Osserva, coglie e verbalizza le caratteristiche di piante e animali.</p> <p>b) Conosce la differenza tra elementi naturali e artificiali.</p> <p>c) Osserva, con uscite all'esterno, le caratteristiche dell'ambiente circostante.</p> <p>d) Osserva, con uscite all'esterno, le caratteristiche dell'ambiente circostante.</p> <p>e) Acquisisce familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici.</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <p>a) Conosce le principali fasi del ciclo vitale.</p> <p>b) Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo.</p>	<p>caratteristiche comuni.</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <p>a) Osserva e presta attenzione al funzionamento del proprio corpo.</p>	<p>a) Osserva animali in base a caratteristiche comuni.</p> <p>b) Confronta caratteristiche morfologiche, strutturali e funzionali dei viventi.</p> <p>c) Coglie e descrive relazioni biotiche e abiotiche in un ambiente.</p>	
--	--	--	--	--

EVIDENZE

Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni.

Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.

Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi.

Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...).

Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi....)

SCIENZE – SCUOLA SECONDARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA IN GEO-SCIENZE E TECNOLOGIA	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni • Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi • Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse 	
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>Fisica e chimica</p> <p>a) Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: volume, velocità, peso, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare delle esperienze.</p> <p>b) Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare delle esperienze.</p> <p>Scienze della Terra</p> <p>a) Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni atmosferici attraverso la meteorologia, utilizzando anche immagini satellitari o simulazioni al computer.</p>	<p>Fisica e chimica</p> <p>a) Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze.</p> <p>b) Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze.</p> <p>Scienze della Terra</p> <p>a) Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p>	<p>Fisica e chimica</p> <p>a) Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze.</p> <p>b) Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze.</p> <p>c) Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze.</p>

<p>b) Osservare e analizzare utilizzando un metodo scientifico fenomeni naturali, il suolo e le acque e la loro interazione con i fenomeni fisici e chimici: pressione atmosferica, ciclo dell'acqua e dell'azoto, gas nell'atmosfera e inquinamento; sostanze disciolte nelle acque (inquinamento; acque dolci e salate...); aria, acqua, altre sostanze nel suolo...</p> <p>Biologia</p> <p>a) Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>b) Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nell'ambiente le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare delle esperienze.</p> <p>c) Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare delle esperienze.</p> <p>d) Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare l'ambiente e la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare delle esperienze.</p>	<p>b) Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); Realizzare esperienze.</p> <p>Biologia</p> <p>a) Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>b) Osservare diversi ecosistemi e analizzarne le interazioni con altri sistemi, con l'ambiente, l'aria, il suolo, le attività umane (catene e reti alimentari, la circolazione della materia, le interazioni positive e negative, gli equilibri interni, le sostanze nocive...).</p> <p>c) Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (Collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze.</p> <p>d) Acquisire corrette informazioni sul funzionamento del corpo umano e dei principali apparati sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione e il movimento; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p> <p>e) Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p> <p>f) Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze</p>	<p>Astronomia e Scienze della Terra</p> <p>a) Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.</p> <p>b) Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.</p> <p>c) Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</p> <p>d) Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze.</p> <p>e) Riconoscere le principali caratteristiche del Sistema Solare, le caratteristiche delle Stelle e dei principali corpi celesti; conoscere le distanze astronomiche e le ultime scoperte in ambito astronomico.</p> <p>f) Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p> <p>g) Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze.</p> <p>Biologia</p> <p>a) Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>b) Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze.</p> <p>c) Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare Realizzare esperienze.</p>
---	---	---

		<p>d) Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>e) Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p> <p>f) Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze.</p>
--	--	---

EVIDENZE

Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale; utilizza e opera classificazioni.

Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. Utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.

Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi.

Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...).

Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento,

rischi...)

COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: GEOGRAFIA

DISCIPLINE CONCORRENTI: MATEMATICA- SCIENZE- TECNOLOGIA -tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none">• L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.• Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.• Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).• Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)• Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.• Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.• Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	<ul style="list-style-type: none">• Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.• Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.• Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.• Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

GEOGRAFIA – SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA IN GEO-SCIENZE E TECNOLOGIA			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico. • Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico. • Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni. • Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio rappresentato. 			
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA
<p>Orientamento a) Si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori spaziali e topologici (avanti, dietro, sx, dx, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali.)</p> <p>Linguaggio della geo-graficità a) Rappresenta in prospettiva verticale oggetti b) Esegue percorsi in spazi noti, rispettando i comandi; traccia semplici percorsi effettuati nello spazio scolastico. c) Rappresenta concretamente o</p>	<p>Orientamento a) Si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori spaziali e topologici (avanti, dietro, sx, dx, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali.)</p> <p>Linguaggio della geo-graficità a) Rappresenta in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e traccia percorsi effettuati nello spazio circostante. b) Legge e interpreta la pianta di uno spazio.</p> <p>Paesaggio</p>	<p>Orientamento a) Si muove consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori spaziali e topologici (avanti, dietro, sx, dx, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali.) b) Si orienta utilizzando la bussola e i punti cardinali, anche in relazione al sole.</p> <p>Linguaggio della geo-graficità a) Rappresenta oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e traccia percorsi effettuati nello spazio circostante. b) Legge e interpreta la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>Orientamento a) Si orienta utilizzando la bussola e i punti cardinali, anche in relazione al sole. b) Estende le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p> <p>Linguaggio della geo-graficità a) Analizza i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali.</p>	<p>Orientamento a) Si orienta utilizzando la bussola e i punti cardinali, anche in relazione al sole. b) Estende le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p> <p>Linguaggio della geo-graficità a) Analizza i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi ad indicatori socio-demografici ed economici.</p>

<p>con il disegno spazi noti, con gli elementi essenziali.</p> <p>d) Sostituisce al disegno i simboli convenzionati nella classe.</p> <p>Paesaggio</p> <p>a) Conosce il territorio circostante, attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>b) Individua gli elementi che caratterizzano gli ambienti familiari.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>a) Acquisisce il concetto di regione come spazio delimitato da un confine.</p> <p>b) Riconosce, nel proprio ambiente, i vari spazi e le loro funzioni.</p>	<p>a) Conosce il territorio circostante, attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>b) Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano gli ambienti conosciuti.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>a) Riconosce, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro relazioni.</p>	<p>Paesaggio</p> <p>a) Conosce il territorio circostante, attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>b) Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria nazione</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>a) Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>b) Riconosce, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e propone soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>b) Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche e amministrative;</p> <p>c) Localizza sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa.</p> <p>Paesaggio</p> <p>a) Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>a) Acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, amministrativa) e lo utilizza a partire dal contesto italiano.</p> <p>b) Individua problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale, proponendo soluzioni idonee, nel proprio contesto di vita.</p>	<p>b) Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative.</p> <p>c) Localizza sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>d) Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p> <p>Paesaggio</p> <p>a) Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>a) Acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, amministrativa) e lo utilizza a partire dal contesto italiano.</p> <p>b) Individua problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee, nel proprio contesto di vita.</p>
---	---	--	---	--

EVIDENZE

Si orienta nello spazio fisico e rappresentato in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, utilizzando carte a diversa scala, mappe, strumenti e facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Utilizza le rappresentazioni scalari, le coordinate geografiche e i relativi sistemi di misura

Distingue nei paesaggi italiani, europei e mondiali, gli elementi fisici, climatici e antropici, gli aspetti economici e storico-culturali; ricerca informazioni e fa confronti anche utilizzando strumenti tecnologici.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e ne valuta gli effetti di azioni dell'uomo.

GEOGRAFIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA IN GEO-SCIENZE E TECNOLOGIA	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
COMPETENZE SPECIFICHE	Orientarsi nello spazio fisico e rappresentato Leggere ed interpretare le carte geografiche Individuare elementi naturali ed antropici che costituiscono un determinato paesaggio Analizzare e confrontare caratteristiche di territori diversi nello spazio e nel tempo. Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>Orientamento a) Saper usare la bussola. b) Sapersi orientare nel territorio rispetto ai punti cardinali. c) Sapersi orientare nel territorio usando le carte.</p> <p>Linguaggio della geo-graficità a) Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche. b) Confrontare paesaggi diversi utilizzando immagini, carte geografiche...</p> <p>Paesaggio a) Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. b) Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio.</p>	<p>Orientamento a) Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte in base a punti di riferimento fissi.</p> <p>Linguaggio della geo-graficità a) Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. b) Confrontare paesaggi diversi utilizzando immagini, carte geografiche.</p> <p>Paesaggio a) Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. b) Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale .</p>	<p>Orientamento a) Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte in base a punti di riferimento fissi.</p> <p>Linguaggio della geo-graficità a) Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. b) Confrontare paesaggi diversi utilizzando immagini, carte geografiche.</p> <p>Paesaggio a) Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. b) Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale .</p>
	d)	

<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo al territorio italiano ed europeo. b) Individuare i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc..) c) Usare il lessico della disciplina per descrivere fenomeni geografici. <p>Orientamento nel tessuto produttivo del proprio territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Riconoscere le caratteristiche del mercato del lavoro e le opportunità offerte dal territorio. b) Riconoscere i settori in cui sono organizzate le attività economiche. c) Caratteristiche del settore primario. 	<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa. • Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. • Usare il lessico della disciplina per descrivere fenomeni geografici. <p>Orientamento nel tessuto produttivo del proprio territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche del mercato del lavoro e le opportunità offerte dal territorio. • Riconoscere i settori in cui sono organizzate le attività economiche. • Caratteristiche del settore primario. 	<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai diversi continenti. b) Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. c) Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi (italiani, europei, mondiali) anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. <p>Orientamento nel tessuto produttivo del proprio territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Riconoscere le caratteristiche del mercato del lavoro e le opportunità offerte dal territorio. b) Riconoscere i settori in cui sono organizzate le attività economiche. c) Caratteristiche del settore secondario.
--	---	---

EVIDENZE

Si orienta nello spazio fisico e rappresentato in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, utilizzando carte a diversa scala, mappe, strumenti e facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Utilizza le rappresentazioni scalari, le coordinate geografiche e i relativi sistemi di misura.

Distingue nei paesaggi italiani, europei e mondiali, gli elementi fisici, climatici e antropici, gli aspetti economici e storico-culturali; ricerca informazioni e fa confronti anche utilizzando strumenti tecnologici.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e ne valuta gli effetti di azioni dell'uomo.

COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: TECNOLOGIA
DISCIPLINE CONCORRENTI: MATEMATICA- SCIENZE- GEOGRAFIA -tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce e identifica nell' ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed e in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed e in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- E in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed e in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall' analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed e in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessita di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

TECNOLOGIA – SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA IN GEO-SCIENZE E TECNOLOGIA			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo. • Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. • Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. 			
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA
<p>Vedere e osservare a) Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>b) Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>c) Distinguere le diverse parti del computer e le principali periferiche; riconoscere sul desktop l'icona di un gioco o di un programma didattico.</p> <p>Prevedere e immaginare a) Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p>	<p>Vedere e osservare a) Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>b) Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>c) distinguere semplici software in base all'utilizzo; riconoscere, avviare ed utilizzare le funzioni principali di un semplice programma di disegno.</p> <p>Prevedere e immaginare a) Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p>	<p>Vedere e osservare a) Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente circostante o sulla propria abitazione.</p> <p>b) Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>c) Usare strumenti del disegno tecnico per rappresentare semplici figure geometriche.</p> <p>d) Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>e) Riconoscere le funzioni principali di un programma di uso</p>	<p>Vedere e osservare a) Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente circostante o sulla propria abitazione.</p> <p>b) Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>c) Usare strumenti del disegno tecnico per rappresentare semplici figure geometriche.</p> <p>d) Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>e) Riconoscere il significato e il funzionamento di internet e degli</p>	<p>Vedere e osservare a) Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>b) Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici solidi.</p> <p>c) Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>d) Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>e) Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi,</p>

<p>b) Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>c) Riflettere sulle caratteristiche principali di semplici oggetti di uso comune.</p> <p>Intervenire e trasformare</p> <p>a) Smontare semplici oggetti e meccanismi.</p> <p>b) Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>c) Realizzare un oggetto, anche con materiale riciclato, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	<p>b) Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>c) Riflettere sulle caratteristiche principali di semplici oggetti di uso comune.</p> <p>Intervenire e trasformare</p> <p>a) Smontare semplici oggetti e meccanismi.</p> <p>b) Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>c) Realizzare un oggetto, anche con materiale riciclato, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	<p>comune e, in particolare, di un software di videoscrittura.</p> <p>f) Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>Prevedere e immaginare</p> <p>a) Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>b) Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>c) Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>Intervenire e trasformare</p> <p>a) Smontare semplici oggetti e meccanismi.</p> <p>b) Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>c) Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	<p>ipertesti.</p> <p>f) Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p>Prevedere e immaginare</p> <p>a) Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>b) Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>c) Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>Intervenire e trasformare</p> <p>a) Smontare semplici oggetti e meccanismi.</p> <p>b) Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>c) Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p>	<p>disegni, testi.</p> <p>Prevedere e immaginare</p> <p>a) Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>b) Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>c) Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>d) Ipotizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p>Intervenire e trasformare</p> <p>a) Smontare semplici oggetti e meccanismi.</p> <p>b) Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>c) Realizzare un oggetto con materiali misti, documentando la sequenza delle operazioni.</p>
---	---	--	---	--

EVIDENZE

Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l'uomo e l'ambiente.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. Fa ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, li distingue e li descrive in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e li utilizza in modo efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando o cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura o al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione anche collaborando con i compagni.

TECNOLOGIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA IN GEO-SCIENZE E TECNOLOGIA	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo; • Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio; • Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. 	
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p><i>Vedere, osservare e sperimentare</i></p> <p>a) Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>b) Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>c) Impiegare gli strumenti e le regole del disegno geometrico nella rappresentazione di oggetti o processi.</p> <p>d) Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</p> <p>e) Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p> <p><i>Prevedere, immaginare e progettare</i></p> <p>a) Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>b) Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche</p> <p>c) Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</p>	<p><i>Vedere, osservare e sperimentare</i></p> <p>a) Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>b) Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>c) Impiegare gli strumenti e le regole della geometria descrittiva nella rappresentazione di oggetti o processi</p> <p>d) Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</p> <p>e) Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p> <p><i>Prevedere, immaginare e progettare</i></p> <p>a) Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>b) Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p> <p>c) Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</p>	<p><i>Vedere, osservare e sperimentare</i></p> <p>a) Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>b) Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>c) Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</p> <p>d) Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali</p> <p>e) Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p> <p><i>Prevedere, immaginare e progettare</i></p> <p>a) Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>b) Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p> <p>c) Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</p>

<p>d) Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p>Intervenire, trasformare e produrre</p> <p>a) Smontare e rimontare semplici oggetti.</p> <p>b) Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia</p> <p>c) Rilevare e disegnare semplici figure geometriche piane.</p> <p>d) Eseguire semplici interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</p> <p>e) Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p>	<p>d) Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p>Intervenire, trasformare e produrre</p> <p>a) Smontare e rimontare semplici oggetti e dispositivi comuni.</p> <p>b) Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.</p> <p>c) Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi seguendo le regole della geometria descrittiva.</p> <p>d) Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</p> <p>e) Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p>	<p>d) Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p>Intervenire, trasformare e produrre</p> <p>a) Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</p> <p>b) Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia .</p> <p>c) Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, con buona padronanza del disegno tecnico .</p> <p>d) Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</p> <p>e) Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p>
--	---	--

EVIDENZE

Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l'uomo e l'ambiente.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. Fa ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, li distingue e li descrive in base alla funzione, alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e li utilizza in modo efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Utilizza comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione anche collaborando e cooperando con i compagni.

COMPETENZA DIGITALE

Secondo l'Unione Europea, la competenza digitale, considerata come "chiave" per la sua pervasività ed importanza nel mondo d'oggi, consiste " nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica (...) l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet".

Fanno capo alla competenza digitale abilità e conoscenze rintracciabili in tutte le discipline e per questo tutte le discipline concorrono alla costruzione di questa competenza. Sicuramente Competenza digitale vuol dire padroneggiare abilità e tecniche di utilizzo delle TIC, ma non vanno dimenticati e sottovalutati l'autonomia e la responsabilità nel loro impiego e, in questa prospettiva, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZA DIGITALE Discipline di riferimento: TUTTE		
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
COMPETENZE SPECIFICHE	<p>Scuola dell'Infanzia Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere semplici compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.</p> <p>Scuola Primaria e secondaria primo grado Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p>		
FINE CICLO SCUOLA DELL'INFANZIA	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE CICLO SCUOLA PRIMARIA	FINE CICLO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
a) Accendere e spegnere il computer. b) Muovere correttamente il mouse. c) Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer. d) Prendere visione di numeri, lettere e forme di scrittura, utilizzando il computer. e) Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli.	a) Utilizzare nelle funzioni principali televisore e video. b) Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione. c) Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere e per compilare semplici tabelle già predisposte. d) Utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file.	a) Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie. b) Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. c) Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi. d) Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. e) Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e	a) Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. b) Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. c) Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento. d) Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi.

<p>f) Visionare immagini, opere artistiche, documentati predisposti dall'insegnante.</p>	<p>e) Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive.</p>	<p>i possibili comportamenti preventivi.</p> <p>f) Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi.</p>	<p>e) Utilizzare la rete consapevolmente e con responsabilità, per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p> <p>f) Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.</p>
--	--	---	---

EVIDENZE

Scuola dell'Infanzia

Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, utilizzare il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.

Utilizzare tastiera e mouse

Riconoscere lettere e numeri nella tastiera o in software didattici

Utilizzare il computer per visionare immagini, documentari, testi multimediali.

Scuola Primaria

Riconoscere e denominare correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, Computer nei suoi diversi tipi, ecc.)

Utilizzare i mezzi di comunicazione in uso a scuola in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare

Essere in grado di identificare quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito dato

Conoscere gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi informatici.

Produrre elaborati (di complessità diversa) utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.

Scuola Secondaria di primo grado

Riconoscere e denominare correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, Computer nei suoi diversi tipi, ecc.)

Utilizzare i mezzi di comunicazione in uso a scuola in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare

Essere in grado di identificare quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito dato

Conoscere gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi informatici.

Produrre elaborati (di complessità diversa) utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.

IMPARARE AD IMPARARE

Imparare a imparare è una competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento. Anche per questa competenza, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Infatti le strategie dell'Imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d'apprendimento, in tutte le discipline. Tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione;

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	IMPARARE AD IMPARARE Discipline di riferimento: TUTTE		
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire ed interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione del proprio metodo di lavoro. 		
FINE CICLO SCUOLA DELL'INFANZIA	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE CICLO SCUOLA PRIMARIA	FINE CICLO SCUOLA SECONDARIA DI 1°
ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'
a) Rispondere a domande su un testo o su un video. b) Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. c) Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute. d) Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto. e) Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo letto o narrato dall'adulto; dividere un semplice testo in sequenze illustrate. f) Riformulare un semplice testo a partire	a) Leggere un testo e porsi domande su di esso. b) Rispondere a domande su un testo o su un video. c) Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. d) Individuare semplici collegamenti tra informazioni con l'esperienza vissuta. e) Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana. f) Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; dividere un testo in sequenze. g) Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale	a) Ricavare informazioni da fonti diverse. b) Utilizzare i dizionari e gli indici. c) Leggere un testo e porsi domande su di esso. d) Rispondere a domande su un testo. e) Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. f) Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da varie fonti. g) Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche ...).	a) Ricavare da fonti diverse, informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio). b) Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca. c) Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe. d) Utilizzare strategie di memorizzazione. e) Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute. f) Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi.

<p>dalle sequenze/ immagini.</p> <p>g) Compilare semplici tabelle.</p> <p>h) Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.</p>	<p>occorrente e i compiti da svolgere.</p>	<p>h) Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza, anche generalizzando a contesti diversi.</p> <p>i) Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi.</p> <p>j) Organizzare le informazioni in semplici tabelle.</p> <p>k) Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale.</p>	<p>g) Utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio.</p> <p>h) Applicare strategie di studio: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica; riflessione sul testo; ripetizione del contenuto; ripasso del testo.</p> <p>i) Descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento.</p> <p>j) Utilizzare strategie di autocorrezione. Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari.</p> <p>k) Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro.</p> <p>l) Organizzare le informazioni per riferirle e, eventualmente, per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura).</p> <p>m) Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi.</p>
---	--	--	--

EVIDENZE (INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA)

Pone domande pertinenti.

Reperisce informazioni da varie fonti.

Organizza le informazioni: ordina, confronta, collega.

Utilizza strumenti predisposti per organizzare dati.

Individua relazioni tra oggetti e avvenimenti e le spiega in modo sempre più completo.

Argomenta le conoscenze acquisite.

Formula ipotesi e procedure risolutive in modo sempre più efficace, motivando le proprie scelte.

Applica strategie di lavoro in modo sempre più consapevole.

Valuta il processo di apprendimento in modo sempre più autonomo.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Le competenze sociali e civiche sono quelle su cui si basa la capacità di una corretta e proficua convivenza. È forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può dirsi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Discipline concorrenti: Storia, Cittadinanza e Costituzione; TUTTE		
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18-12-2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. • Nell'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui. • Sviluppare modalità consapevoli di convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. (Patto di Corresponsabilità e di Comunità) • Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. • Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità individuali e culturali. 		
FINE CICLO SCUOLA DELL'INFANZIA	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE CICLO SCUOLA PRIMARIA	FINE CICLO SCUOLA SECONDARIA DI 1
a) Assumere iniziative e portare a termine compiti e attività in autonomia. b) Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. c) Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. d) Rispettare i tempi degli altri.	a) Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento. b) Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza. c) Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola. d) Descrivere il significato delle regole.	a) Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. b) Distinguere i compiti e gli scopi di alcuni gruppi sociali: famiglia, scuola, gruppi sportivi c) Conoscere le funzioni del consiglio comunale e alcune attività del comune.	a) Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino. b) Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione). c) Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni.

<p>e) Collaborare con gli altri.</p> <p>f) Canalizzare progressivamente la propria eventuale aggressività in comportamenti socialmente accettabili.</p> <p>g) Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale.</p> <p>h) Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.</p> <p>i) Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti.</p> <p>j) Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.</p> <p>k) Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo) alle conversazioni.</p> <p>l) Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.</p> <p>m) Scambiare giochi, materiali, ecc..</p> <p>Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto.</p> <p>n) Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni.</p> <p>o) Assumere atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici.</p>	<p>e) Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale.</p> <p>f) Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui.</p> <p>g) Rispettare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini.</p> <p>h) Rispettare il proprio corredo scolastico e il materiale comune.</p> <p>i) Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>j) Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità.</p> <p>k) Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente.</p> <p>l) Prestare aiuto ai compagni in difficoltà.</p>	<p>d) Mettere in atto comportamenti di autocontrollo nella quotidianità.</p> <p>e) Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici.</p> <p>f) Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni.</p> <p>g) Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe.</p> <p>h) Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi.</p> <p>i) Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente.</p> <p>j) Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva.</p> <p>k) Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà.</p> <p>l) Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti corretti.</p> <p>m) Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni.</p> <p>n) Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze.</p> <p>o) Sperimentare alcune regole della democrazia.</p>	<p>d) Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana.</p> <p>e) Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza.</p> <p>f) Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in alcuni contesti di vita.</p> <p>g) Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale.</p> <p>h) Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet.</p> <p>i) Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti.</p> <p>j) Prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.</p> <p>k) Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola.</p> <p>l) Riflettere sulle difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito, esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche.</p> <p>m) Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode</p>
--	---	---	--

			<p>e la conseguente necessita di non essere consumatore passivo e inconsapevole.</p> <p>n) Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza.</p> <p>o) Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche.</p> <p>p) Individuare su di sé alcuni punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni.</p> <p>q) Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.</p> <p>r) Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce.</p> <p>s) Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione.</p> <p>t) Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica.</p> <p>u) Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali.</p>
--	--	--	---

EVIDENZE

Scuola dell' infanzia

Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri; esprimerli in modo appropriato

Conoscere e riferire eventi della storia personale e familiare; tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita

Riflettere sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole...

Collaborare nel gioco e nel lavoro, portare aiuto

Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo

Osservare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente

Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi per condizione, provenienza, lingua, ecc

Scuola primaria

Scuola secondaria di I° grado

Aspettare il proprio turno prima di parlare; ascoltare prima di chiedere

Collaborare all'elaborazione delle regole della classe e rispettarle

In un gruppo fare proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui

Partecipare attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività

Assumere le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni

Assumere comportamenti rispettosi di sè, degli altri, dell'ambiente

Riflettere sul significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini

Conoscere le associazioni della propria comunità e le loro funzioni

Conoscere gli Organi di governo e le funzioni degli Enti: Comune, Provincia, Regione

Conoscere gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura

Conoscere alcuni principi fondamentali della Costituzione e riflettere sul loro significato

Conoscere i principali Enti sovranazionali: UE, ONU...

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' (O INTRAPRENDEZA)

Le Spirito di iniziativa e intraprendenza è la competenza su cui si basa la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. Ne fanno parte abilità come il sapere individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare. Anche questa competenza si persegue in tutte le discipline, proponendo agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare. E' una delle competenze maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento. E' anch'essa fondamentale per lo sviluppo dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' (O INTRAPRENDEZA) Discipline di riferimento: TUTTE		
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. • Assumere e portare a termine compiti e iniziative. • Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. • Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving. 		
FINE CICLO SCUOLA DELL'INFANZIA	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	FINE CICLO SCUOLA PRIMARIA	FINE CICLO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'	ABILITA'
a) Esprimere la propria opinione rispetto ad un vissuto b) Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti c) Giustificare le scelte con semplici spiegazioni d) Formulare proposte di lavoro, di gioco ... e) Confrontare la propria idea con quella altrui. f) Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro.	a) Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto. b) Giustificare le scelte e le proprie opinioni con semplici argomentazioni. c) Formulare proposte di lavoro, di gioco ... d) Confrontare la propria idea con quella altrui. e) Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. f) Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza.	a) Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità. b) Assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine. c) Decidere tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni. d) Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali. e) Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuadere spiegando i rischi.	a) Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse. b) Pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità. c) Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte. d) Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte. e) Scomporre una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo.

<p>g) Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza Formulare ipotesi di soluzione.</p> <p>h) Partendo da curiosità e desiderio di scoperta, effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza.</p> <p>i) Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>j) Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ...</p> <p>k) Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro.</p> <p>l) Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.</p>	<p>g) Formulare ipotesi di soluzione.</p> <p>h) Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza.</p> <p>i) Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>j) Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito</p> <p>k) Qualificare situazioni incerte in: possibili, impossibili, probabili.</p> <p>l) Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ...</p> <p>m) Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro.</p> <p>n) Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.</p> <p>o) Assumere degli impegni e portarli a termine.</p>	<p>f) Descrivere le fasi di un compito o di un gioco.</p> <p>g) Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc.</p> <p>h) Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti.</p> <p>i) Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale.</p> <p>j) Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe.</p> <p>k) Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione.</p> <p>l) Analizzare - anche in gruppo - le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa.</p> <p>m) Applicare la soluzione e commentare i risultati.</p>	<p>f) Descrivere le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti.</p> <p>g) Organizzare i propri impegni individuando alcune priorità.</p> <p>h) Pianificare l'esecuzione di un compito.</p> <p>i) Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica con l'aiuto degli insegnanti.</p> <p>j) Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta.</p> <p>k) Suggestire percorsi di correzione o miglioramento.</p> <p>l) Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili.</p> <p>m) Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.</p>
---	---	--	---

EVIDENZE

Scuola Infanzia

Prende iniziative di gioco e di lavoro.

Collabora e partecipa alle attività collettive.

Osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi e valutazioni.

Individua semplici soluzioni a problemi di esperienza.

Prende decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità.

Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco.

Scuola Primaria

Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo.

Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato.

Progetta un percorso operativo e lo ristrutturava in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive.

Sa autovalutarsi, riflettendo sul percorso svolto.

Scuola Secondaria di I grado

Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo.

Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato.

Progetta un percorso operativo e lo ristrutturava in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive.

Sa autovalutarsi, riflettendo sul percorso svolto.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: STORIA

DISCIPLINE CONCORRENTI: ARTE E IMMAGINE, MUSICA, EDUCAZIONE FISICA, RELIGIONE, tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

STORIA - SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà. • Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà, nella storia e nel paesaggio, nelle società. • Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli. 			
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA
<p>Uso delle fonti</p> <p>a) Individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.</p> <p>b) Ricava da fonti semplici di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato personale e/o del gruppo classe.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>a) Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>b) Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p>	<p>Uso delle fonti</p> <p>a) Individua le tracce e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato e della generazione degli adulti.</p> <p>b) Ricava da fonti semplici di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>a) Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>b) Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p>	<p>Uso delle fonti</p> <p>a) Conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà.</p> <p>b) Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>a) Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>b) Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p>	<p>Uso delle fonti</p> <p>a) Produce informazioni con fonti di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico</p> <p>b) Rappresenta in un quadro storico – sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>a) Legge una carta storico – geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>b) Usa cronologie e carte storico – geografiche per rappresentare le conoscenze</p>	<p>Uso delle fonti</p> <p>a) Produce informazioni con fonti di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico</p> <p>b) Rappresenta in un quadro storico – sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>a) Legge una carta storico – geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>b) Usa cronologie e carte storico – geografiche per rappresentare le conoscenze</p>

<p>c) Comprende la funzione e l'uso della linea temporale (settimana, mese, anno).</p> <p>Strumenti concettuali a) Segue e comprende vicende passate attraverso l'ascolto di storie e racconti del passato personale.</p> <p>b) Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (successione logico-temporale).</p> <p>c) Individua analogie e differenze attraverso il confronto tra momenti diversi.</p> <p>Produzione scritta e orale a) Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, frasi e semplici schemi.</p> <p>b) Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>c) Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).</p> <p>Strumenti concettuali a) Segue e comprende vicende del passato recente attraverso l'ascolto o la lettura di testimonianze, di storie e di racconti.</p> <p>b) Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>c) Individua analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico – sociali diversi (nonni, bisnonni).</p> <p>Produzione scritta e orale a) Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse multimediali.</p> <p>b) Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>c) Comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).</p> <p>Strumenti concettuali a) Segue e comprende vicende del passato recente, attraverso l'ascolto o la lettura di testimonianze, di storie e di racconti, biografie di grandi del passato.</p> <p>b) Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p>c) Individua analogie e differenze, attraverso il confronto tra quadri storico – sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</p> <p>Produzione scritta e orale a) Rappresenta conoscenze e concetti appresi, mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse multimediali.</p> <p>b) Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>c) Confronta i quadri storici delle civiltà affrontate.</p> <p>Strumenti concettuali a) Usa il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C. - d. C.).</p> <p>b) Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p>Produzione scritta e orale a) Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate, anche in rapporto al presente.</p> <p>b) Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consulta testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>c) Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>d) Elabora in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>c) Confronta i quadri storici delle civiltà affrontate.</p> <p>Strumenti concettuali a) Usa il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C. - d. C.).</p> <p>b) Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p>Produzione scritta e orale a) Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate, anche in rapporto al presente.</p> <p>b) Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consulta testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>c) Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
--	---	---	--	--

EVIDENZE

Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali.

Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle).

Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo.

Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici.

Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/discontinuità/somiglianza o di diversità.

Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni.

STORIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA' STORICA Discipline di riferimento: storia, cittadinanza e costituzione	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia • Individuare trasformazioni sociali, politiche, economiche e ambientali avvenute nel corso della storia • Utilizzare conoscenze per orientarsi nel presente e comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. • Sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli come futuri cittadini • Utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico e gli strumenti propri della disciplina 	
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>Uso delle fonti a) Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al Rinascimento.</p> <p>Organizzazione delle informazioni a) Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. b) Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze. c) Utilizzare la linea del tempo.</p> <p>Strumenti concettuali a) Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei.</p>	<p>Uso delle fonti a) Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, dal Rinascimento alla caduta dell'impero napoleonico.</p> <p>Organizzazione delle informazioni a) Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. b) Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze. c) Utilizzare la linea del tempo.</p> <p>Strumenti concettuali a) Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali .</p>	<p>Uso delle fonti a) Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, dai nuovi equilibri europei successivi alla caduta di Napoleone, fino ai nostri giorni.</p> <p>Organizzazione delle informazioni a) Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. b) Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. c) Utilizzare la linea del tempo. d) Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>Strumenti concettuali a) Comprendere aspetti e strutture dei processi storici</p>

<p>b) Leggere aspetti del passato nel patrimonio culturale locale.</p> <p>c) Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>a) Produrre testi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>b) Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza</p> <p>a) Dimostrare consapevolezza della propria identità personale, del proprio ruolo nell'ambito di una comunità e delle proprie responsabilità.</p> <p>b) Maturare il rispetto per gli altri e il senso di tolleranza nei confronti di chi è diverso</p>	<p>b) Leggere aspetti del passato nel patrimonio culturale italiano.</p> <p>c) Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.</p> <p>d) Confrontare eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/ somiglianza o diversità.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>a) Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p> <p>b) Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza</p> <p>a) Dimostrare consapevolezza della propria identità personale, del proprio ruolo nell'ambito di una comunità e delle proprie responsabilità.</p> <p>b) Maturare il rispetto per gli altri e il senso di tolleranza nei confronti di chi è diverso.</p>	<p>italiani, europei e mondiali.</p> <p>b) Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>c) Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>d) Confrontare eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/ somiglianza o diversità.</p> <p>e) Individuare alcuni aspetti di processi storici italiani, europei e mondiali che hanno portato alla situazione storica attuale e all'odierno assetto geografico.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>a) Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p> <p>b) Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza</p> <p>a) Dimostrare consapevolezza della propria identità personale, del proprio ruolo nell'ambito di una comunità e delle proprie responsabilità.</p> <p>b) Maturare il rispetto per gli altri e il senso di tolleranza nei confronti di chi è diverso.</p> <p>c) Divenire consapevoli della progressiva affermazione del concetto di diritto umano.</p> <p>d) Collegare fatti di attualità ad eventi del passato e viceversa esprimendo delle valutazioni personali.</p>
---	---	---

EVIDENZE

Colloca gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali.

Sa utilizzare le fonti.

Organizza le conoscenze acquisite in quadri di civiltà.

Individua relazioni causali e temporali nei fatti storici.

Confronta gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità.

Collega fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI SUONI COLORI

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: ARTE E IMMAGINE

DISCIPLINE CONCORRENTI: MUSICA, EDUCAZIONE FISICA, RELIGIONE, tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012		
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). • Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. • Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

		<ul style="list-style-type: none"> • Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.
--	--	--

IMMAGINI, SUONI E COLORI – SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire autonomia igienico – alimentare • Interpretare il linguaggio del corpo • Avere il controllo degli schemi dinamici generali • Avere fiducia e padronanza nelle proprie capacità motorie • Vivere esperienze reali e fantastiche utilizzando linguaggi diversi. • Utilizzare i diversi linguaggi per interagire e comunicare. • Scegliere, manipolare, utilizzare e trasformare materiali in modo creativo. • Ascoltare e comprendere il significato di brani musicali stabilendo attraverso esperienze sonore relazioni con gli altri • Avvicinarsi ai linguaggi multimediali. • Collocare situazioni ed eventi nel tempo. 	
ABILITA' BAMBINO DI TRE ANNI	ABILITA' BAMBINO DI QUATTRO ANNI	ABILITA' BAMBINO DI CINQUE ANNI
a) Utilizzare varie tecniche grafico pittorico-plastiche. b) Manipolare vari materiali. c) Conoscere i colori di base.	a) Esplorare le molteplici possibilità di manipolare materiali diversi. b) Acquisire abilità manipolative. c) Utilizzare tecniche sempre più elaborate e raffinate. d) Esprimere le proprie capacità creative. e) Rafforzare il senso estetico.	a) Utilizzare spontaneamente e appropriatamente le diverse tecniche grafico-pittorico plastiche in modo personale e creativo. b) Conoscere colori primari, secondari e le sfumature.

	<p>f) Conoscere i colori primari e secondari.</p> <p>g) Realizzare semplici costruzioni e/o assemblaggi con materiali diversi.</p> <p>h) Esplorare i vari cambiamenti ambientali, utilizzando il colore.</p>	
--	--	--

EVIDENZE

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando il linguaggio del corpo.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...).

ARTE E IMMAGINE – SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE				
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012				
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica). • Produrre varie tipologie di testi visivi. • Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali, strumenti. • Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali. • Individuare i principali aspetti formali delle opere artistiche • Conoscere i principali beni artistico-culturali. 				
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	
<p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <p>a) Riconosce ed utilizza alcuni segni del codice visivo: il punto, le linee.</p> <p>b) Produce varie tipologie di punto, sfruttando le possibilità offerte dai vari materiali traccianti.</p> <p>c) Si esprime con il disegno spontaneo.</p> <p>d) Rappresenta la realtà e/o il proprio vissuto con la tecnica del disegno.</p> <p>e) Esegue rappresentazioni grafiche creative, utilizzando vari tipi di linee e punti.</p>	<p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <p>a) Produce varie tipologie di punto, sfruttando le possibilità offerte dai vari materiali traccianti.</p> <p>b) Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.</p> <p>c) Trasforma oggetti, immagini e materiali ricercando soluzioni in situazioni concrete.</p> <p>d) Si esprime con il disegno spontaneo.</p> <p>e) Rappresenta la realtà e/o il proprio vissuto con la tecnica del disegno.</p> <p>f) Esegue rappresentazioni grafiche creative, utilizzando</p>	<p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <p>a) Riconosce ed utilizza alcuni segni del codice visivo: il punto, le linee.</p> <p>b) Esegue rappresentazioni grafiche creative, utilizzando vari tipi di linee e punti.</p> <p>c) Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.</p> <p>d) Riconosce ed utilizza alcuni segni del codice visivo: il colore.</p> <p><i>Osservare e leggere immagini</i></p> <p>a) Rileva i vari colori nella realtà e nelle immagini.</p> <p>b) Riconosce i colori primari e i secondari.</p>	<p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <p>a) Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.</p> <p>b) Esegue rappresentazioni grafiche, mediante varie tecniche.</p> <p>c) Riconosce ed utilizza alcuni segni del codice visivo: il colore.</p> <p>d) Riconosce i colori primari e i secondari.</p> <p>e) Ottiene i colori secondari dai primari.</p> <p>f) Realizza varie tonalità di colore.</p> <p>g) Utilizza la funzione di contrasto (figura-sfondo).</p>	<p><i>Esprimersi e comunicare</i></p> <p>a) Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.</p> <p>b) Esegue rappresentazioni grafiche, mediante varie tecniche.</p> <p>c) Riconosce ed utilizza alcuni segni del codice visivo: il colore.</p> <p>d) Riconosce i colori primari e i secondari.</p> <p>e) Ottiene i colori secondari dai primari.</p> <p>f) Realizza varie tonalità di colore.</p> <p>g) Utilizza la funzione di contrasto (figura-sfondo).</p>	

<p>Osservare e leggere immagini</p> <p>a) Riconosce ed utilizza alcuni segni del codice visivo: il colore.</p>	<p>tecniche e materiali diversi.</p> <p>g) Ottiene i colori secondari dai primari.</p> <p>h) Realizza varie tonalità di colore.</p> <p>Osservare e leggere immagini</p> <p>a) Riconosce ed utilizza alcuni segni del codice visivo: il colore.</p> <p>b) Rileva i vari colori nella realtà e nelle immagini.</p> <p>c) Riconosce i colori primari e i secondari.</p>	<p>c) Ottiene i colori secondari dai primari.</p> <p>d) Realizza varie tonalità di colore.</p> <p>e) Utilizza la funzione di contrasto (figura-sfondo).</p> <p>f) Connota mediante il colore situazioni, sensazioni, sentimenti, emozioni.</p> <p>g) Osserva uno spazio e lo delimita sul foglio.</p> <p>h) Disegna un soggetto a varia distanza (vicino, lontano), evidenziando le forme ed i particolari, distinguendo il primo piano, il secondo piano, lo sfondo.</p> <p>i) Disegna semplici oggetti da diversi punti di vista (di fronte, dall'alto, di lato ...).</p> <p>l) Si esprime in modo efficace con il disegno libero, con copie dal vero, utilizzando tecniche, strumenti e materiali diversi.</p> <p>Comprendere e apprezzare opere d'arte</p> <p>a) Riconosce vari modi di rappresentare la realtà, attraverso i fumetti, fotografie, film, dipinti.</p> <p>b) Individua nel proprio territorio alcuni aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e artistico.</p>	<p>h) Connota mediante il colore situazioni, sensazioni, sentimenti, emozioni.</p> <p>i) Osserva uno spazio e lo delimita sul foglio.</p> <p>l) Disegna un soggetto a varia distanza (vicino, lontano), evidenziando le forme ed i particolari, distinguendo il primo piano, il secondo piano, lo sfondo.</p> <p>m) Disegna semplici oggetti da diversi punti di vista (di fronte, dall'alto, di lato ...)</p> <p>n) Mediante il colore e la dimensione trasferisce nel disegno la profondità (chiaro, scuro, piccolo, grande).</p> <p>o) Si esprime in modo efficace con il disegno libero, con copie dal vero, utilizzando tecniche, strumenti e materiali diversi.</p> <p>p) Esegue copie di immagini reali ingrandite, rimpicciolite.</p> <p>Comprendere e apprezzare opere d'arte</p> <p>a) Osserva le opere d'arte, le descrive e le apprezza.</p> <p>b) Riconosce vari modi di rappresentare la realtà, attraverso i fumetti, fotografie, film, dipinti.</p> <p>c) Individua nel proprio territorio alcuni aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e artistico.</p>	<p>h) Connota mediante il colore situazioni, sensazioni, sentimenti, emozioni.</p> <p>i) Osserva uno spazio e lo delimita sul foglio.</p> <p>l) Disegna un soggetto a varia distanza (vicino, lontano), evidenziando le forme ed i particolari, distinguendo il primo piano, il secondo piano, lo sfondo.</p> <p>m) Disegna semplici oggetti da diversi punti di vista (di fronte, dall'alto, di lato ...)</p> <p>n) Mediante il colore e la dimensione trasferisce nel disegno la profondità (chiaro, scuro, piccolo, grande).</p> <p>o) Si esprime in modo efficace con il disegno libero, con copie dal vero, utilizzando tecniche, strumenti e materiali diversi.</p> <p>p) Esegue copie di immagini reali ingrandite, rimpicciolite.</p> <p>Comprendere e apprezzare opere d'arte</p> <p>a) Osserva le opere d'arte, le descrive e le apprezza.</p> <p>b) Riconosce vari modi di rappresentare la realtà, attraverso i fumetti, fotografie, film, dipinti.</p> <p>c) Individua nel proprio territorio alcuni aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e artistico.</p>
---	---	--	--	--

EVIDENZE

Utilizza tecniche, codici ed elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme.

Analizza testi iconici, visivi e letterari.

Legge, interpreta ed esprime considerazioni personali su opere artistiche, film, pubblicità, programmi TV.....

ARTE E IMMAGINE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica). • Produrre varie tipologie di testi visivi. • Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali, strumenti. • Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali. Individuare i principali aspetti formali delle opere artistiche. • Conoscere i principali beni artistico-culturali. 	
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p><i>Esprimersi e comunicare</i> a) Ideare elaborati ricercando soluzioni originali, ispirate anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>b) Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p><i>Osservare e leggere le immagini</i> a) Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>b) Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere per individuarne la funzione espressiva e comunicativa</p> <p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i> a) Leggere e commentare un'opera d'arte.</p> <p>b) Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone</p>	<p><i>Esprimersi e comunicare</i> a) Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>b) Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p> <p><i>Osservare e leggere le immagini</i> a) Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i> b) Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene</p>	<p><i>Esprimersi e comunicare</i> a) Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>b) Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p>a) Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa.</p> <p><i>Osservare e leggere le immagini</i> a) Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte per individuarne la funzione simboliche, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti</p> <p><i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i></p>

individuare alcuni significati		a) Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. b) Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna.
--------------------------------	--	--

EVIDENZE

Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, ecc.

Analizzare opere d'arte di genere e periodi diversi, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici.

Confezionare prodotti utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI SUONI COLORI

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: MUSICA

DISCIPLINE CONCORRENTI: ARTE E IMMAGINE, EDUCAZIONE FISICA, RELIGIONE, tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012		
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. • Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. • Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. • Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. • Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. • Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. • E in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. • Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. • Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

IMMAGINI, SUONI E COLORI – SCUOLA DELL'INFANZIA INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire autonomia igienico – alimentare • Interpretare il linguaggio del corpo • Avere il controllo degli schemi dinamici generali • Avere fiducia e padronanza nelle proprie capacità motorie • Vivere esperienze reali e fantastiche utilizzando linguaggi diversi. • Utilizzare i diversi linguaggi per interagire e comunicare. • Scegliere, manipolare, utilizzare e trasformare materiali in modo creativo. • Ascoltare e comprendere il significato di brani musicali stabilendo attraverso esperienze sonore relazioni con gli altri • Avvicinarsi ai linguaggi multimediali. • Collocare situazioni ed eventi nel tempo. 	
ABILITA' BAMBINO DI TRE ANNI	ABILITA' BAMBINO DI QUATTRO ANNI	ABILITA' BAMBINO DI CINQUE ANNI
<p>a) Utilizzare la mimica per accompagnare la parola e la musica.</p> <p>b) Percepire, ascoltare e discriminare i suoni all' interno di contesti diversi.</p> <p>c) Riconoscere i suoni ed i rumori dell'ambiente circostante</p> <p>d) Cantare in gruppo, associare i gesti alle parole.</p>	<p>a) Utilizzare la mimica per accompagnare la parola e la musica.</p> <p>b) Percepire, ascoltare e discriminare i suoni all' interno di contesti diversi.</p> <p>c) Riconoscere i suoni ed i rumori dell'ambiente circostante.</p> <p>d) Riprodurre semplici sequenze sonore.</p> <p>e) Cantare in gruppo.</p> <p>f) Associare i gesti alle parole e alla musica.</p>	<p>a) Distinguere i suoni dai rumori associandoli ai vari e relativi contesti.</p> <p>b) Ascoltare, sviluppando interesse per diversi stili musicali.</p> <p>c) Cantare e muoversi in sincronia con i compagni seguendo la musica.</p> <p>d) Esplorare i primi alfabeti musicali utilizzando i simboli di una notazione informale.</p> <p>e) Interpretare ed inventare ruoli.</p> <p>f) Cantare in gruppo.</p>

EVIDENZE

Il bambino segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione).

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

MUSICA – SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. • Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali, curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri del suono. • Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale. •Cogliere dall'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico. 			
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA
<p>a) Differenzia la presenza dall'assenza del suono.</p> <p>b) Ascolta e discrimina suoni e rumori delle realtà ambientali.</p> <p>c) Riconosce la fonte sonora e ne attribuisce significati a segnali sonori e musicali (voci, rumori, suoni, versi).</p> <p>d) Riconosce e discrimina la collocazione di un suono nello spazio.</p> <p>e) Utilizza la voce per eseguire giochi vocali (filastrocche, conte, canzoncine...)</p> <p>f) Utilizza il corpo per riprodurre ed improvvisare suoni e rumori</p>	<p>a) Riconosce e analizza le caratteristiche del suono (timbro, durata, intensità).</p> <p>b) Utilizza la voce per eseguire giochi vocali (filastrocche conte canzoncine...)</p> <p>c)Accompagna conte, storie filastrocche con gesti -suono e /o con il movimento.</p> <p>d) Riproduce un semplice ritmo usando il corpo o strumenti a percussione.</p> <p>e) Esegue canti di graduale complessità per imitazione in coro.</p> <p>f) legge una semplice partitura</p>	<p>a) Riconosce la funzione comunicativa dei linguaggi sonori attraverso l'ascolto di brani musicali di vario genere (pop,folk, ...)</p> <p>b) Interpreta con il movimento brani musicali.</p> <p>c) Rappresenta con il disegno brani musicali.</p> <p>d) Analizza le caratteristiche del suono: altezza (acuto /grave), intensità (forte/piano), timbro (voci /strumenti musicali).</p> <p>e) Conosce i primi elementi della notazione musicale.</p> <p>f) Canta per imitazione canzoni di</p>	<p>a) Riconosce la funzione comunicativa dei linguaggi sonori</p> <p>b) Riconosce i principi costruttivi dei brani musicali: tema, variazioni, ripetizioni,</p> <p>c) Ascolta brani musicali di vario genere: pop, classico, jazz, folkloristico, moderno...</p> <p>d) Interpreta con il movimento e/o con il disegno brani musicali.</p> <p>e) Individua funzioni e significati dei messaggi musicali: danze, gioco, lavoro, pubblicità, varie forme di spettacolo.</p> <p>f) Analizza le caratteristiche del suono:</p>	<p>a) Riconosce la funzione comunicativa dei linguaggi sonori</p> <p>b) Riconosce i principi costruttivi dei brani musicali: tema, variazioni, ripetizioni,</p> <p>c) Ascolta brani musicali di vario genere: pop, classico, jazz, folkloristico, moderno...</p> <p>d) Interpreta con il movimento e/o con il disegno brani musicali.</p> <p>e) Individua funzioni e significati dei messaggi musicali: danze, gioco, lavoro, pubblicità, varie forme di spettacolo.</p> <p>f) Analizza le caratteristiche del suono:</p>

<p>del paesaggio sonoro.</p> <p>g) Utilizza oggetti sonori per riprodurre ed improvvisare suoni e rumori del paesaggio sonoro.</p> <p>h) Esegue canti di graduale complessità per imitazione in coro.</p> <p>i) Riproduce un semplice ritmo usando il corpo.</p> <p>l) accompagna conte, storie e filastrocche con gesti -suono e o con il movimento</p>	<p>ritmica con simboli convenzionali e non.</p> <p>g) Rappresenta partiture informali per ricordare la sequenza sonora prodotta.</p>	<p>vario repertorio e genere.</p> <p>g) Sincronizza il proprio canto con quello degli altri.</p> <p>h) Controlla il proprio tono di voce</p> <p>i) Riproduce ritmi.</p> <p>l) Invento ritmi.</p> <p>m) Accompagna semplici canti o melodie.</p>	<p>- altezza (acuto/grave) - intensità (forte/piano) - timbro (voce/strumenti musicali).</p> <p>g) Conosce i primi elementi di notazione musicale convenzionale.</p> <p>h) Legge e scrive alcune note sul pentagramma: SOL; LA, SI, DO.</p> <p>i) Riconosce le note rispetto alla durata: minima, semiminima e pause relative.</p> <p>l) Controlla la postura e la respirazione nel canto corale e/o nell'uso del flauto.</p> <p>m) Esegue canti in coro, sincronizzandosi con gli altri, anche a canone.</p> <p>n) Riproduce ritmi.</p> <p>o) Accompagna melodie o canti con lo strumentario Orff.</p>	<p>- altezza (acuto/grave) - intensità (forte/piano)</p> <p>- timbro (voce/strumenti musicali).</p> <p>g) Conosce i primi elementi di notazione musicale convenzionale.</p> <p>h) Legge e scrive alcune le note sul pentagramma.</p> <p>i) Riconosce le note rispetto alla durata (almeno fino alla croma e relative pause).</p> <p>l) Controlla la postura e la respirazione nel canto corale e/o nell'uso del flauto.</p> <p>m) Esegue canti in coro, sincronizzandosi con gli altri, anche a canone.</p> <p>n) Riproduce ritmi.</p> <p>o) Accompagna melodie o canti con lo strumentario Orff.</p>
--	--	---	---	---

EVIDENZE

Utilizza voci, strumenti e nuove tecnologie per produrre, anche in modo creativo, messaggi musicali.

Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale, anche rispetto al contesto storico e culturale.

Interpreta con il linguaggio corporeo e/o grafico messaggi musicali di vario genere.

Esprime valutazioni o il proprio apprezzamento su fenomeni artistici di vario genere (musicale, visivo, letterario).

MUSICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. • Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali, curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri del suono. • Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale. • Cogliere dall'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico. 	
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>a) Riconoscere anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>b) Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>c) Accedere alle risorse musicali presenti in rete.</p>	<p>a) Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>b) Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>c) Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>d) Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p> <p>e) Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	<p>a) Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>b) Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>c) Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p> <p>d) Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>e) Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze,</p>

		<p>il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p> <p>f) Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>
--	--	--

EVIDENZE

Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (musicale, visivo, letterario)

Esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc. (film, programmi TV, pubblicità, ecc.)

Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale.

Analizza testi iconici, visivi e letterari individuandone stili e generi.

Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali

Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: EDUCAZIONE FISICA

DISCIPLINE CONCORRENTI: ARTE E IMMAGINE, MUSICA, RELIGIONE, tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. • Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. • Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. • Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. • È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

IL CORPO E IL MOVIMENTO – SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire autonomia igienico – alimentare • Interpretare il linguaggio del corpo • Avere il controllo degli schemi dinamici generali • Avere fiducia e padronanza nelle proprie capacità motorie • Vivere esperienze reali e fantastiche utilizzando linguaggi diversi. • Utilizzare i diversi linguaggi per interagire e comunicare. • Scegliere, manipolare, utilizzare e trasformare materiali in modo creativo. • Ascoltare e comprendere il significato di brani musicali stabilendo attraverso esperienze sonore relazioni con gli altri. • Avvicinarsi ai linguaggi multimediali. • Collocare situazioni ed eventi nel tempo. 		
ABILITA' BAMBINO DI TRE ANNI	ABILITA' BAMBINO DI QUATTRO ANNI	ABILITA' BAMBINO DI CINQUE ANNI	
<p>a) Prendere coscienza del proprio corpo, in rapporto all' ambiente circostante.</p> <p>b) Percepire, denominare e rappresentare il proprio corpo.</p> <p>c) Vivere il momento del pasto in modo sereno.</p> <p>d) Sensibilizzare alla corretta alimentazione e all' igiene personale.</p> <p>e) Esplorare spazi della scuola</p>	<p>a) Rafforzare la coscienza del sé corporeo.</p> <p>b) Percepire, denominare e rappresentare lo schema corporeo.</p> <p>c) Muoversi nello spazio in base ad input dati.</p> <p>d) Intuire l' importanza di una corretta alimentazione.</p> <p>e) Curare la propria persona, gli oggetti personali, l' ambiente, i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell' ordine.</p> <p>f) Sviluppare l' autonomia personale.</p>	<p>a) Acquisire corrette abitudini nella prospettiva della salute e dell' ordine.</p> <p>b) Interiorizzare corrette abitudini igieniche e alimentari.</p> <p>c) Conoscere, denominare e rappresentare analiticamente lo schema corporeo.</p> <p>d) Coordinare i movimenti del corpo nello spazio in maniera statica e dinamica.</p> <p>e) Affinare la motricità fine.</p> <p>f) Muoversi nello spazio in base ad azioni, comandi, suoni, rumori, musica.</p>	

EVIDENZE

Il bambino vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce pienamente il potenziale comunicativo ed espressivo.

Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, adotta pratiche corrette nella cura di sé.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori .

Interagisce con gli altri in giochi di movimento.

ED. FISICA – SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE				
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012				
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. • Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. • Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune. • Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita. 				
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	
<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <p>a) Su indicazione, nomina e tocca le varie parti del corpo.</p> <p>b) Ricostruisce una sagoma umana.</p> <p>c) Su indicazione, occupa adeguatamente lo spazio.</p> <p>d) Su indicazione, utilizza correttamente gli indicatori spaziali e temporali.</p> <p>e) Su indicazione, corre, salta, lancia, si arrampica.</p> <p>f) Sviluppa gli schemi posturali: flettere, inclinare, circondurre, piegare, ruotare.</p> <p>g) Su indicazione, utilizza piccoli e grandi attrezzi codificati e non.</p> <p>h) Su indicazione, discrimina la destra dalla sinistra.</p>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <p>a) Su indicazione, tocca e nomina le varie parti del corpo.</p> <p>b) Individua e controlla le fasi della respirazione.</p> <p>c) Su indicazione, occupa adeguatamente lo spazio.</p> <p>d) Su indicazione, utilizza correttamente gli indicatori spaziali e temporali.</p> <p>e) Su indicazione, cammina, corre, salta, lancia, striscia, rotola, si arrampica, lancia- afferra, palleggia.</p> <p>f) Su indicazione, esegue più movimenti in successione.</p> <p>g) Su indicazione, esegue più movimenti contemporaneamente.</p>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <p>a) Utilizza schemi motori e posturali in situazioni combinate e simultanee.</p> <p>b) Varia gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, di tempo e di equilibrio.</p> <p>c) Valuta distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.</p> <p>d) Su indicazione, utilizza piccoli e grandi attrezzi codificati e non.</p> <p>e) Su indicazione, discrimina con sicurezza la destra dalla sinistra su sé stesso e su un compagno.</p> <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <p>a) Rappresenta con il movimento situazioni diverse in funzione di stimoli diversi.</p>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <p>a) Utilizza schemi motori e posturali in situazioni combinate e simultanee.</p> <p>b) Varia gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, di tempo e di equilibrio.</p> <p>c) Acquisisce consapevolezza delle proprie capacità (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.</p> <p>d) Valuta distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.</p> <p>e) Su indicazione, utilizza piccoli e grandi attrezzi codificati e non.</p> <p>f) Su indicazione, riconosce le direzioni dell'orientamento occupando la posizione indicata.</p>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <p>a) Utilizza schemi motori e posturali in situazioni combinate e simultanee.</p> <p>b) Varia gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, di tempo e di equilibrio.</p> <p>c) Acquisisce consapevolezza delle proprie capacità (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.</p> <p>d) Utilizza i propri segmenti corporei, mantenendo un buon grado di mobilità articolare.</p> <p>e) Valuta distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.</p> <p>f) Su indicazione, utilizza piccoli e grandi attrezzi codificati e non.</p>	

<p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i> a) Rappresenta con il movimento situazioni diverse in funzione di stimoli diversi.</p> <p>b) Esegue un semplice percorso. Sa imitare e/o riprodurre andature di animali.</p> <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i> a) Esegue esercizi e giochi su indicazione dell'insegnante.</p> <p>b) Esegue esercizi e giochi, di cui sopra, rispettando le regole stabilite e/o modificandole.</p> <p>c) Impara ad interagire e collaborare con i compagni.</p> <p>d) Assume ruoli diversi nel gioco e nell'organizzazione.</p> <p>e) Esegue giochi propedeutici finalizzati all'acquisizione dei fondamentali di alcuni giochi-sport.</p> <p>f) Esegue semplici giochi popolari.</p> <p>g) Impara ad accettare il richiamo dell'insegnante.</p> <p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i> a) Assume comportamenti adeguati per la sicurezza personale e degli altri.</p>	<p>h) Su indicazione, utilizza piccoli e grandi attrezzi codificati e non.</p> <p>i) Su indicazione, discrimina la destra dalla sinistra su sé stesso e su un compagno.</p> <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i> a) Rappresenta con il movimento situazioni diverse in funzione di stimoli diversi.</p> <p>b) Esegue semplici sequenze di movimento.</p> <p>c) Esegue semplici sequenze ritmiche.</p> <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i> a) Esegue esercizi e giochi su indicazione dell'insegnante.</p> <p>b) Esegue esercizi e giochi, di cui sopra, rispettando le regole stabilite e/o modificandole</p> <p>c) Impara ad interagire e collaborare con i compagni.</p> <p>d) Assume ruoli diversi nel gioco e nell'organizzazione.</p> <p>e) Esegue giochi propedeutici finalizzati all'acquisizione dei fondamentali di alcuni giochi-sport.</p> <p>f) Esegue semplici giochi popolari.</p> <p>g) Sa accettare la sconfitta.</p>	<p>b) Esegue semplici sequenze di movimento e ritmiche.</p> <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i> a) Esegue esercizi e giochi su indicazione dell'insegnante.</p> <p>b) Esegue esercizi e giochi di cui sopra rispettando le regole stabilite e/o modificandole.</p> <p>c) Sa gestire il proprio corpo e le proprie emozioni nelle situazioni di gioco sport.</p> <p>d) Impara ad interagire e collaborare con i compagni.</p> <p>e) Assume ruoli diversi nel gioco e nell'organizzazione.</p> <p>f) Esegue giochi propedeutici finalizzati all'acquisizione dei fondamentali di alcuni giochi-sport.</p> <p>g) Conosce i fondamentali di alcuni giochi di squadra.</p> <p>h) Esegue alcuni giochi popolari.</p> <p>i) Sa accettare la sconfitta.</p> <p>l) Sa accettare le diversità.</p> <p>m) Sa accettare il richiamo dell'insegnante.</p> <p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i> a) Assume comportamenti</p>	<p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i> a) Impiega le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative: linguaggio corporeo.</p> <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i> a) Esegue esercizi e giochi su indicazione dell'insegnante.</p> <p>b) Esegue esercizi e giochi di cui sopra rispettando le regole stabilite e/o modificandole.</p> <p>c) Sa gestire il proprio corpo e le proprie emozioni nelle situazioni di gioco sport.</p> <p>d) Impara ad interagire e collaborare con i compagni.</p> <p>e) Assume ruoli diversi nel gioco e nell'organizzazione.</p> <p>f) Esegue giochi propedeutici finalizzati all'acquisizione dei fondamentali di alcuni giochi-sport.</p> <p>g) Conosce i fondamentali di alcuni giochi di squadra.</p> <p>h) Rispetta le regole del gioco.</p> <p>i) Sa accettare la sconfitta,</p> <p>l) Sa accettare le diversità.</p> <p>m) Sa accettare il richiamo dell'insegnante.</p>	<p>g) Su indicazione, riconosce le direzioni dell'orientamento occupando la posizione indicata.</p> <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i> a) Impiega le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative: linguaggio corporeo.</p> <p>b) Rappresenta con il movimento situazioni diverse in funzione di stimoli diversi.</p> <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i> a) Esegue esercizi e giochi su indicazione dell'insegnante.</p> <p>b) Esegue esercizi e giochi di cui sopra rispettando le regole stabilite e/o modificandole.</p> <p>c) Sa gestire il proprio corpo e le proprie emozioni nelle situazioni di gioco-sport.</p> <p>d) Impara ad interagire e collaborare con i compagni.</p> <p>e) Assume ruoli diversi nel gioco e nell'organizzazione.</p> <p>f) Esegue giochi propedeutici finalizzati all'acquisizione dei fondamentali di alcuni giochi-sport.</p> <p>g) Conosce i fondamentali di alcuni giochi di squadra.</p> <p>h) Rispetta le regole del gioco.</p>
---	---	---	---	---

	<p>h) Sa accettare le diversità.</p> <p>i) Sa accettare il richiamo dell'insegnante.</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <p>a) Assume comportamenti adeguati per la sicurezza personale e degli altri.</p>	<p>adeguati per la sicurezza personale e degli altri.</p> <p>b) Sa cogliere i segnali di affaticamento, utilizza tempi di recupero per poter riprendere l'attività con i ritmi adeguati.</p>	<p>n) Comincia ad acquisire una corretta mentalità nei confronti della competizione e una coscienza dello spirito sportivo sia come protagonista che come spettatore.</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <p>a) Assume comportamenti adeguati per la sicurezza personale e degli altri.</p> <p>b) Sa cogliere i segnali di affaticamento, utilizza tempi di recupero per poter riprendere l'attività con i ritmi adeguati.</p>	<p>i) Sa accettare la sconfitta,</p> <p>l) Sa accettare le diversità.</p> <p>m) Sa accettare il richiamo dell'insegnante.</p> <p>n) Matura una corretta mentalità nei confronti della competizione e una coscienza dello spirito sportivo sia come protagonista che come spettatore.</p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <p>a) Assume comportamenti adeguati per la sicurezza personale e degli altri.</p> <p>b) Sa cogliere i segnali di affaticamento, utilizza tempi di recupero per poter riprendere l'attività con i ritmi adeguati.</p> <p>C) Sa controllare la respirazione rapportandola al tipo di richiesta motoria.</p>
--	--	--	--	--

EVIDENZE

L' alunno coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici.

Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti.

Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi.

Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico-sanitario e della sicurezza di sé e degli altri.

ED. FISICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012	
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. • Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo. • Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune... • Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita. 	
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <p>a) Saper controllare i diversi segmenti corporei e il loro movimento in situazioni complesse, adattandole ai cambiamenti morfologici del corpo.</p> <p>b) Riconoscere e controllare le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento.</p> <p>c) Saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali.</p> <p>d) Riconoscere e utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria.</p> <p>e) Utilizzare efficacemente le proprie capacità durante le attività proposte.</p> <p>f) Essere in grado di utilizzare le posizioni più adatte dei diversi segmenti corporei per affrontare situazioni complesse di disequilibrio su oggetti di difficile controllo.</p> <p>g) Utilizzare le variabili spazio-temporali nella gestione di ogni azione.</p>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <p>a) Saper controllare i diversi segmenti corporei e il loro movimento in situazioni complesse, adattandole ai cambiamenti morfologici del corpo.</p> <p>b) Riconoscere e controllare le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento.</p> <p>c) Saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali.</p> <p>d) Riconoscere e utilizzare il ritmo nell'elaborazione motoria.</p> <p>e) Utilizzare efficacemente le proprie capacità durante le attività proposte.</p> <p>f) Essere in grado di utilizzare le posizioni più adatte dei diversi segmenti corporei per affrontare situazioni complesse di disequilibrio su oggetti di difficile controllo.</p> <p>g) Utilizzare le variabili spazio-temporali nella gestione di ogni azione.</p>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <p>a) Saper controllare i diversi segmenti corporei e il loro movimento in situazioni complesse, adattandoli ai cambiamenti morfologici del corpo.</p> <p>b) Saper coordinare la respirazione alle esigenze del movimento.</p> <p>c) Lasciarsi condurre dal ritmo.</p> <p>d) Prevedere correttamente l'andamento di un'azione valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo.</p> <p>e) Saper utilizzare e trasferire le abilità acquisite in contesti diversi, nell'uso di oggetti che creano situazioni di forte disequilibrio.</p> <p>f) Utilizzare le variabili spazio-temporali nelle situazioni collettive per cercare l'efficacia del risultato.</p> <p>g) Realizzare sequenze di movimenti in gruppo nel rispetto di strutture temporali complesse.</p>

<p>h) Realizzare movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporali sempre più complesse.</p> <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <p>a) Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi.</p> <p>b) Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie e in gruppo.</p> <p>c) Reinventare la funzione di oggetti.</p> <p><i>Lo sport, le regole e il fair play</i></p> <p>a) Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra.</p> <p>b) Cominciare ad utilizzare tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio.</p> <p>c) Inventare nuove forme di attività ludico-sportive.</p> <p>d) Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali.</p> <p><i>Salute, benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <p>a) Ai fini della sicurezza, utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente, sia in gruppo.</p> <p>b) Prendere coscienza e riconoscere che l'attività realizzata e le procedure utilizzate migliorano le qualità coordinative e condizionali facendo acquisire uno stato di benessere.</p> <p>c) Rispettare il codice deontologico dello sportivo.</p> <p>d) Capire l'importanza di svolgere attività ludiche e sportive in vari ambienti naturali.</p>	<p>h) Realizzare movimenti e sequenze di movimenti su strutture temporali sempre più complesse.</p> <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <p>a) Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi.</p> <p>b) Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie e in gruppo.</p> <p>c) Reinventare la funzione di oggetti.</p> <p><i>Lo sport, le regole e il fair play</i></p> <p>a) Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra.</p> <p>b) Cominciare ad utilizzare tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio.</p> <p>c) Inventare nuove forme di attività ludico-sportive.</p> <p>d) Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali.</p> <p><i>Salute, benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <p>a) Ai fini della sicurezza, utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, sia individualmente, sia in gruppo.</p> <p>b) Prendere coscienza e riconoscere che l'attività realizzata e le procedure utilizzate migliorano le qualità coordinative e condizionali facendo acquisire uno stato di benessere.</p> <p>c) Rispettare il codice deontologico dello sportivo.</p> <p>d) Capire l'importanza di svolgere attività ludiche e sportive in vari ambienti naturali.</p>	<p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <p>a) Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie e in gruppo.</p> <p>b) Utilizzare in forma creativa gli oggetti, variare e strutturare le diverse forme di movimento e risolvere in modo personale problemi motori e sportivi.</p> <p><i>Lo sport, le regole e il fair play</i></p> <p>a) Rispettare le regole di un gioco di squadra, svolgere un ruolo attivo utilizzando al meglio le proprie abilità tecniche e tattiche.</p> <p>b) Partecipare attivamente alla scelta della tattica di squadra e alla sua realizzazione nel gioco.</p> <p>c) Arbitrare una partita degli sport praticati.</p> <p>d) Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi ed organizzativi all'interno del gruppo.</p> <p><i>Salute, benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <p>a) Mettere in atto in modo autonomo, comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>b) Saper applicare i principi metodologici utilizzati in palestra per mantenere un buono stato di salute e creare semplici percorsi di allenamento.</p> <p>c) Mettere in atto nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo.</p> <p>d) Capire l'importanza di svolgere attività ludiche e sportive in vari ambienti naturali.</p> <p>e) Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse, in contesti problematici, non solo in ambito</p>
--	--	--

		sportivo, ma anche in esperienze di vita quotidiana
--	--	---

EVIDENZE

L' alunno coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici.

Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti.

Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi.

Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico-sanitario e della sicurezza di sé e degli altri.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO: RELIGIONE

DISCIPLINE CONCORRENTI: ARTE E IMMAGINE, MUSICA, EDUCAZIONE FISICA, tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<ul style="list-style-type: none">• L'alunno riflette sulla presenza di Dio Creatore e Padre, nelle cose che lo circondano.• Intuisce il significato cristiano delle festività del Natale e della Pasqua.• Coglie il duplice significato della chiesa, come casa di Dio e casa dei Cristiani.	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.• Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere fra altre tipologie di testi, tra cui quelle di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.• Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.• Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.• Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.• Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.• Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare

		valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.
--	--	---

RELIGIONE – SCUOLA DELL' INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012		
	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere su cosa è giusto e cosa è sbagliato e sul valore attribuito alle pratiche religiose. • Porre ascolto al racconto di semplici brani biblici. • Prendere coscienza della proprie identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche. 		
ABILITA' BAMBINO DI TRE ANNI	ABILITA' BAMBINO DI QUATTRO ANNI	ABILITA' BAMBINO DI CINQUE ANNI	
a) Osservare il mondo circostante come dono di Dio. b) scoprire che la venuta di Gesù è motivo di gioia e soprattutto d'amore. c) Scoprire semplici linguaggi simbolici caratteristici della tradizione cristiana. d) Ascoltare semplici racconti biblici.	a) Riconoscere le meraviglie del mondo come dono di Dio Creatore. b) Riconoscere i momenti significativi della vita di Gesù. c) Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà circostante. d) Riconoscere elementi e segni della Chiesa. e) Acquisire alcuni termini del linguaggio cristiano attraverso l'ascolto di racconti biblici.	a) Riconoscere la presenza di Dio Creatore e Padre nelle cose che ci circondano. b) Riconoscere il messaggio d'amore e di pace espresso dagli insegnamenti di Gesù. c) riconoscere la Chiesa come comunità dei cristiani. d) Rispettare ed accettare la diversità culturale e religiosa, sviluppando relazioni interpersonali positive.	

EVIDENZE

L'alunno riconosce la presenza di Dio nel creato

Conosce i momenti salienti della vita di Gesù

Riconosce il messaggio di amore e pace negli insegnamenti di Gesù

Conosce alcuni termini del linguaggio cristiano

Manifesta di accettare la differenza culturale e religiosa attraverso relazioni interpersonali positive

RELIGIONE - SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012			
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella Bibbia, il libro sacro per ebrei e cristiani, distinguendola da altre tipologie di testi. • Realizzare attività di lettura e di analisi di pagine bibliche accessibili per ricavarne conoscenze e saperle collegare alla propria esperienza esistenziale. • Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento. 			
ABILITA' FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	ABILITA' FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA
<p>a) Conoscere le diverse caratteristiche dei componenti il gruppo classe.</p> <p>b) Conoscere ed avviarsi ad apprezzare la diversità come ricchezza.</p> <p>c) Sapere rapportarsi correttamente con adulti e coetanei.</p> <p>d) Scoprire il mondo come realtà meravigliosa.</p> <p>e) Comprendere che per i Cristiani il mondo è stato creato da Dio.</p> <p>f) Saper distinguere le cose create da Dio da quelle costruite dall'uomo.</p> <p>g) Riconoscere i segni della festa del Natale nell'ambiente</p>	<p>a) Conoscere il racconto della Creazione tramandato nella Bibbia.</p> <p>b) Comprendere che il mondo creato è stato affidato all'uomo che ne deve avere cura.</p> <p>c) Conoscere la figura di San Francesco d'Assisi ed il suo amore per le opere del Creatore.</p> <p>d) Riconoscere l'Avvento come tempo di preparazione e attesa all'evento della nascita di Gesù.</p> <p>e) Riferire i fatti principali del Natale.</p> <p>f) Conoscere il significato dei termini specifici Avvento, Annunciazione, Epifania.</p> <p>g) Conoscere come Gesù comunicava con i suoi amici (Parole e Miracoli).</p>	<p>a) Scoprire che tutto ha una storia.</p> <p>b) Scoprire che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso tra cui l'origine del mondo.</p> <p>c) Conoscere alcuni miti dei popoli antichi.</p> <p>d) Conoscere le tappe fondamentali della storia degli Ebrei, popolo eletto, narrata nella Bibbia.</p> <p>e) Conoscere l'importanza di Maria nella storia della Salvezza.</p> <p>f) Saper ricostruire gli avvenimenti della nascita di Gesù attraverso la lettura di brani dei Vangeli.</p> <p>g) Approfondire la figura e il ruolo</p>	<p>a) Conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente sociale in cui è vissuto Gesù.</p> <p>b) Individuare il territorio geografico della Palestina.</p> <p>c) Riconoscere nel Vangelo la fonte storico-religiosa privilegiata per conoscere Gesù.</p> <p>d) Conoscere la figura e l'opera degli evangelisti (simboli, biografia).</p> <p>e) Saper interpretare i racconti evangelici del Natale.</p> <p>f) Identificare gli avvenimenti principali dell'inizio della missione di Gesù.</p> <p>g) Apprendere che l'insegnamento evangelico di Gesù si è rivelato con parole e gesti significativi</p>	<p>a) Individuare come il Vangelo si diffonde.</p> <p>b) Apprendere come i primi cristiani vivevano nella dimensione comunitaria l'annuncio del Vangelo.</p> <p>c) Comprendere attraverso le figure di Pietro e Paolo, le modalità e la forza di diffusione del messaggio evangelico oltre i confini della Palestina.</p> <p>d) Comprendere il senso della testimonianza dei martiri cristiani.</p> <p>e) Conoscere la vita delle prime comunità attraverso gli Atti degli Apostoli.</p> <p>f) Conoscere alcune opere artistiche del Natale e della Pasqua.</p>

<p>circostante.</p> <p>h) Conoscere la storia della nascita di Gesù raccontata nei Vangeli.</p> <p>i) Conoscere alcune caratteristiche dell'ambiente dove è vissuto Gesù.</p> <p>l) Conoscere alcuni episodi dell'infanzia di Gesù.</p> <p>m) Conoscere alcune Parabole.</p> <p>n) Conoscere gli episodi della Pasqua.</p> <p>o) Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente legate all'inverno e alla primavera.</p> <p>p) Riconosce la funzione dell'edificio-chiesa e li distingue dalla Chiesa come Comunità.</p> <p>q) Riconoscere e nominare i principali elementi dell'edificio-chiesa</p>	<p>h) Scoprire le caratteristiche degli Apostoli.</p> <p>i) Comprendere che l'amicizia si realizza con scelte condivise in tutti gli ambienti in cui si vive, in particolare a scuola.</p> <p>l) Interpretare il significato di alcuni simboli pasquali.</p> <p>m) Riferire il significato di alcuni termini specifici come Quaresima, Passione.</p> <p>n) Riconoscere la domenica come giorno speciale e momento di memoria della Pasqua.</p>	<p>dei pastori e dei Magi nel racconto del Natale.</p> <p>i) Conoscere i personaggi principali del Popolo d'Israele nell'Antico Testamento.</p> <p>l) Comprendere che gli Ebrei con la festa della Pasqua ricordano la liberazione dalla schiavitù in Egitto.</p> <p>m) Conoscere gli avvenimenti della Settimana Santa.</p>	<p>(miracoli, Parabole).</p> <p>h) Comprendere che per i Cristiani la Pasqua di Gesù realizza la Salvezza di Dio.</p> <p>i) Individuare l'importanza di alcune figure femminili della storia del popolo ebraico.</p> <p>l) Riconoscere Maria come figura centrale della fede cattolica.</p>	<p>g) Conoscere alcune tradizioni natalizie e pasquali del mondo.</p> <p>h) Conoscere l'originalità dell'esperienza monastica.</p> <p>i) Riconoscere nella vita monastica cristiana, l'esempio di vita dedicata alla preghiera allo studio e alla meditazione della Parola di Dio.</p> <p>l) Conoscere l'origine e l'evoluzione nel tempo dei luoghi di preghiera cristiani.</p> <p>m) Conoscere gli elementi costitutivi delle tre Grandi Religioni monoteiste</p>
---	--	--	---	---

EVIDENZE

L'alunno coglie l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.

Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Conosce le tappe essenziali della Storia della Salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.).

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

RELIGIONE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE		
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Nuove Indicazioni DPR 11 febbraio 2010 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 -		
COMPETENZE SPECIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>(Centralità della persona)</i>: Lo studente scopre e valorizza tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi e si muove alla ricerca di orizzonti di significato. • <i>(una nuova cittadinanza)</i> l'alunno è accompagnato a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive, per valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri anche con la conoscenza e la trasmissione delle tradizioni e memorie. • <i>(un nuovo umanesimo)</i>: lo studente matura la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati anche fra le discipline e fra le culture. 		
ABILITA' E CONOSCENZE FINE CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	ABILITA' E CONOSCENZE FINE CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	ABILITA' E CONOSCENZE FINE CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	
α) Evidenziare gli elementi specifici della dottrina, del culto e dell'etica della religione cristiana cattolica confrontandoli con Ebraismo e dell'Islam. β) Ricostruire le tappe della storia di Israele e della prima comunità cristiana e la composizione della Bibbia. γ) Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici, utilizzando informazioni storico-letterarie e seguendo metodi diversi di lettura. δ) Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei vangeli sinottici, confrontandoli con i dati della ricerca storica	α) Riconoscere le caratteristiche della salvezza attuata da Gesù in rapporto ai bisogni e alle attese dell'uomo, con riferimento particolare alle lettere di Paolo e al libro degli Atti degli Apostoli. β) Documentare come le parole e le opere di Gesù abbiano ispirato scelte di vita fraterna e di carità nella storia. γ) Individuare lo specifico della preghiera cristiana e le sue diverse forme- δ) Riconoscere vari modi di interpretare la vita di Gesù, di Maria e dei santi nella letteratura e nell'arte. ε) Cogliere aspetti costitutivi e significati della celebrazione dei sacramenti (Battesimo e	α) Individuare nelle testimonianze di vita evangelica, anche attuali, scelte di libertà per un proprio progetto di vita. β) Riconoscere le specificità di ogni persona nella dimensione relazionale ed affettiva. γ) Confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita . δ) Cogliere nei documenti della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione. ε) Descrivere l'insegnamento cristiano sui rapporti interpersonali, l'affettività e la sessualità.	

	<p>Confermazione).</p> <p>φ) Individuare caratteristiche e responsabilità di ministeri, stati di vita e istituzioni ecclesiali.</p> <p>γ) Individuare gli elementi e i significati dello spazio sacro nel passato e nell'epoca moderna.</p> <p>η) Riconoscere alcuni fattori del cammino della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.</p>	<p>φ) Motivare le risposte del cristianesimo ai problemi della società di oggi dal lavoro all'ambiente (dottrina sociale della Chiesa).</p> <p>γ) Confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana.</p>
--	---	---

EVIDENZE

L'alunno coglie l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.

Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Conosce le tappe essenziali della Storia della Salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.).

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRESIVO FIANO
Indirizzo Musicale

Via L. Giustiniani, 20 – 00065 Fiano Romano (Rm)
☎ 0765 389008 📠 0765 389918
Cod. Mecc. RMIC87400D - Codice fiscale 97198090587
✉ rmic87400d@istruzione.it - rmic87400d@pec.istruzione.it
Sito web: www.icfiano.it



Erasmus+

Griglia osservazioni

Scuola Infanzia

Anno Scolastico /

Nome _____ Cognome _____

Nato a _____ Pr _____ il _____

classe _____ sezione _____

SITUAZIONE INIZIALE**AREA AFFETTIVO – RELAZIONALE**

(Indicare se l'alunno possiede totalmente, in parte o non possiede il requisito)

INDICATORI:	SÌ	NO	IN PARTE
a) Caratteristiche personali dell'alunno:			
<i>sereno</i>			
<i>indifferente</i>			
<i>apatico</i>			
<i>curioso</i>			
<i>iperattivo</i>			
<i>affettuoso</i>			
<i>instabile</i>			
<i>triste</i>			
<i>petulante</i>			
<i>diffidente</i>			
b) Rapporti familiari			
Riconosce i componenti della famiglia			
Ha un rapporto privilegiato con un componente della famiglia			
Ha un rapporto conflittuale con un componente della famiglia			
c) Contatto oculare			
Instaura il contatto oculare spontaneamente			
Instaura il contatto oculare solo su richiesta			
d) Rapporto con gli insegnanti			
<i>Collabora</i>			
<i>Conosce il loro nome</i>			
<i>È autonomo</i>			
<i>È dipendente</i>			
<i>Accetta rimproveri</i>			
<i>Accetta consigli</i>			
<i>Si oppone</i>			
<i>Rifiuta di proseguire un lavoro se viene corretto</i>			
<i>Sembra indifferente</i>			
<i>Accetta il contatto fisico</i>			
<i>Ricerca il contatto fisico</i>			
<i>Assume atteggiamenti aggressivi fisicamente</i>			
<i>Assume atteggiamenti aggressivi</i>			
<i>Si rapporta attraverso il dispetto e la provocazione</i>			
<i>Mostra dipendenza nei confronti di una delle insegnanti</i>			
<i>Si preoccupa dell'opinione dell'insegnante/i e ne cerca l'approvazione</i>			
<i>Chiede aiuto se in difficoltà</i>			
<i>Ignora l'ambiente circostante</i>			
<i>Gioca in modo ripetitivo</i>			
<i>Importuna gli altri</i>			
<i>Cambia spesso attività</i>			
<i>Sceglie attività compatibili con il tempo e lo spazio disponibile</i>			
<i>Prende iniziativa</i>			

AREA AFFETTIVO – RELAZIONALE

(continua)

INDICATORI:	SÌ	NO	IN PARTE
e) Rapporto con gli adulti conosciuti			
Dimostra un atteggiamento di:			
<i>disponibilità</i>			
<i>timidezza</i>			
<i>chiusura</i>			
<i>sfida</i>			
<i>opposizione verbale</i>			
<i>opposizione fisica</i>			
<i>dispetto e/o provocazione</i>			
f) Rapporto con gli adulti non conosciuti			
Dimostra un atteggiamento di:			
<i>disponibilità</i>			
<i>incertezza</i>			
<i>chiusura</i>			
<i>imbarazzo</i>			
<i>aggressività verbale</i>			
<i>aggressività fisica</i>			
<i>dispetto e/o provocazione</i>			
g) Rapporto con i compagni			
Conosce il nome dei compagni			
Accetta il contatto fisico			
Si mette in contatto attraverso dispetti e/o provocazioni			
Imita il comportamento dei compagni			
Accetta il rapporto con tutti i compagni			
Instaura un rapporto solo con qualche compagno			
Tende ad isolarsi			
Viene isolato dai compagni			
È aggressivo a livello verbale			
È aggressivo a livello fisico			
È aggressivo solo se viene provocato			
L'aggressività proporzionata rispetto alla causa scatenante			
È in grado di giocare/interagire con i compagni senza la mediazione di un adulto			

NOTE

AREA SENSO PERCETTIVA E PSICOMOTORIA

(Indicare se l'alunno possiede totalmente, in parte o non possiede il requisito)

INDICATORI:	SÌ	NO	IN PARTE
a) Percezione Visiva			
a. 1 coordinazione visuo -motoria			
Sa seguire una linea tracciata sul pavimento			
Sa infilare delle perle			
a. 2 costanza percettiva			
Sa trovare oggetti uguali per:			
<i>forma</i>			
<i>colore</i>			
<i>dimensione</i>			
a. 3 relazioni spaziali			
Sa ricomporre una figura divisa in parti			
Sa completare un disegno servendosi di uno identico a specchio			
Sa individuare:			
<i>sopra/sotto</i>			
<i>davanti/ dietro</i>			
<i>in alto/ in basso</i>			
<i>a destra / a sinistra</i>			
<i>vicino / lontano</i>			
<i>dentro/ fuori</i>			
Sa individuare in una serie la posizione diversa di un oggetto			
a. 4 dimensione dello spazio			
Sa individuare:			
<i>più alto/ più basso</i>			
<i>grande / piccolo</i>			
<i>largo/ stretto</i>			
<i>lungo/ corto</i>			
Sa individuare in una serie la dimensione diversa di un oggetto			
Sa individuare in una serie la forma diversa di un oggetto			
b) Percezione uditiva			
Reagisce ad un rumore/ suono improvviso			
Si gira verso la fonte di un rumore / suono			
Riconosce rumori / suoni familiari			
Discrimina un suono dall'altro in coppie di parole			
c) Percezione tattile			
Presenta reazioni tattili			
d) Percezione olfattiva			
Non percepisce alcun odore			
Distingue vari tipi di odore			
e) Percezione gustativa			
Distingue sapori diversi			

NOTE

AREA MOTORIO – PRASSICA

(Indicare se l'alunno possiede totalmente, in parte o non possiede il requisito)

INDICATORI:	SÌ	NO	IN PARTE
a) Abilità grosso motorie			
Sta seduto:			
<i>solo con sostegno</i>			
<i>senza sostegno</i>			
Si rotola			
Cammina:			
<i>con appoggio</i>			
<i>senza appoggio</i>			
Sale le scale:			
<i>con appoggio</i>			
<i>senza appoggio</i>			
Fa piccoli salti:			
<i>a piedi uniti</i>			
<i>su un piede solo</i>			
Passa da una postura all'altra			
Afferra una palla:			
<i>con una mano</i>			
<i>con entrambe le mani</i>			
Lancia una palla:			
<i>con una mano</i>			
<i>con entrambe le mani</i>			
b) Lateralizzazione			
Utilizza prevalentemente:			
<i>la mano DX</i>			
<i>il piede DX</i>			
<i>la mano SX</i>			
<i>il piede SX</i>			
c) Motricità fine			
Afferra oggetti con entrambe le mani			
Afferra oggetti opponendo il pollice all'indice			
Impugna correttamente il mezzo grafico			
Riesce a :			
<i>battere</i>			
<i>schacciare</i>			
<i>strappare</i>			
<i>appallottolare</i>			
<i>modellare</i>			
<i>svitare il tappo</i>			
<i>avvitare il tappo</i>			
<i>infilare perline</i>			
<i>fare un nodo</i>			
<i>incollare</i>			
<i>ritagliare</i>			
<i>usare la gomma da cancellare</i>			
d) Schema corporeo			
Riconosce le parti del corpo:			
<i>su sé stesso</i>			
<i>sugli altri</i>			
<i>su una figura rappresentata</i>			
Nomina la parti del corpo			
Ricostruisce un puzzle del corpo umano			
Completa disegni del corpo umano			
Disegna in modo completo il corpo umano			

NOTE

AREA DELL'AUTONOMIA

(Indicare se l'alunno possiede totalmente, in parte o non possiede il requisito)

INDICATORI:	SÌ	NO	IN PARTE
a) Autonomia personale			
a.1 alimentazione			
Versa l'acqua dalla caraffa/bottiglia senza bagnare			
Usa correttamente il bicchiere			
Usa correttamente le posate			
Mangia da solo/a senza rovesciare dal piatto			
Mangia diversi tipi di cibo			
Si autoregola nell'alimentazione			
Distingue sostanze commestibili da quelle non commestibili			
a.2 abbigliamento			
Riconosce i propri indumenti			
Conosce la sequenza con la quale vengono indossati			
Si veste da solo			
Si spoglia da solo/a per i servizi igienici			
È capace di:			
<i>allacciare con nodo</i>			
<i>allacciare con fiocco</i>			
<i>allacciare con strappo</i>			
<i>abbottonare</i>			
<i>chiudere una cerniera</i>			
a.3 pulizia personale			
Ha il controllo sfinterico			
Si pulisce da solo/a			
Si lava le mani utilizzando il sapone			
Si lava i denti da solo			
Si soffia il naso da solo			
b) Autonomia sociale			
Chiede informazioni			
Individua luoghi ed oggetti pericolosi			
Si relaziona con persone conosciute			
Si relaziona con persone sconosciute			
Porta il proprio contributo nelle attività di gruppo			
Esegue piccole consegne all'interno di spazi conosciuti			
c) Autonomia operativa			
Predisporre il proprio materiale scolastico per eseguire un lavoro			
Riordina il materiale dopo l'utilizzo			
Porta a termine un lavoro nei tempi indicati			
Sa leggere l'orologio			

NOTE

AREA NEUROPSICOLOGICA E COGNITIVA

(Indicare se l'alunno possiede totalmente, in parte o non possiede il requisito)

INDICATORI:	SÌ	NO	IN PARTE
a) Capacità attentiva			
Il livello di attenzione nel tempo è adeguato rispetto:			
<i>all'osservazione di oggetti e immagini</i>			
<i>all'ascolto di una consegna</i>			
<i>alla capacità di portare a termine una consegna data</i>			
Rispetto alla consegna data:			
<i>si sforza di comprendere</i>			
<i>chiede spiegazioni se non è chiara la consegna</i>			
<i>comprende la consegna solo se data individualmente</i>			
<i>esegue il lavoro senza riflettere su ciò che sta facendo</i>			
<i>porta a termine il lavoro con impegno costante</i>			
Se il livello di attenzione non è adeguato:			
<i>giocherella o fa altro</i>			
<i>corre per l'aula</i>			
<i>disturba gli altri</i>			
<i>interviene in modo non pertinente al contesto</i>			
<i>si muove continuamente</i>			
b) Capacità mneistiche			
È in grado di ricordare e di ritrovare un modello visto per pochi secondi:			
<i>oggetto</i>			
<i>lettere</i>			
<i>parole</i>			
È in grado di ricordare e di ritrovare un modello udito per pochi secondi:			
<i>fonemi</i>			
<i>sillabe</i>			
<i>parole</i>			
<i>frasi</i>			
<i>numeri</i>			
L'alunno memorizza:			
<i>nomi di persone</i>			
<i>luoghi dove è stato</i>			
<i>un segno grafico e lo riproduce</i>			
<i>parole semplici e le riscrive</i>			
<i>una frase semplice e la riproduce</i>			
<i>una breve filastrocca</i>			
<i>una sequenza di numeri in ordine crescente</i>			
<i>una sequenza di numeri in ordine decrescente</i>			
<i>le informazioni, gli esempi e gli ordini dati a voce in precedenza</i>			
c) Stile di apprendimento			
<i>Agisce per prove ed errori</i>			
<i>Utilizza strategie manipolative concrete</i>			
<i>Utilizza strategie rappresentative</i>			
<i>Utilizza strategie simboliche</i>			

NOTE

AREA COMUNICATIVA E LINGUISTICA

(Indicare se l'alunno possiede totalmente, in parte o non possiede il requisito)

INDICATORI:	SÌ	NO	IN PARTE
a) Linguaggio Funzionale			
a. 1 Comunicazione preverbale (gestuale)			
Fa comprendere i propri bisogni			
Fa comprendere ciò che vuole			
a. 2 Comunicazione verbale			
Indica ciò che vuole vocalizzando			
Emette suoni articolati			
Denomina:			
<i>persone</i>			
<i>animali</i>			
<i>oggetti</i>			
Chiarezza di pronuncia			
Velocità nel parlare			
Parla con corretto volume della voce			
Parla a testa alta			
Ripete correttamente:			
<i>parole</i>			
<i>semplici frasi</i>			
<i>frasi complesse</i>			
Ha difetti di pronuncia			
Ricchezza di vocaboli			
Costruzione della frase:			
<i>linguaggio olofrastico</i>			
<i>enunciato minimo</i>			
<i>frase corretta</i>			
Usa prevalentemente :			
<i>dialetto</i>			
<i>lingua Italiana</i>			
Sa fare richieste			
Sa rispondere a domande			
Sa fare collegamenti logici			
b) Lettura			
Interpreta figure:			
<i>semplici</i>			
<i>complesse</i>			
Riconosce alcune parole socialmente significative			
Conosce le lettere dell'alfabeto			
Conosce :			
<i>lo stampato maiuscolo</i>			
<i>lo stampato minuscolo</i>			
<i>il corsivo</i>			
Legge:			
<i>i numeri</i>			
<i>i simboli</i>			
<i>le sillabe</i>			
<i>parole bisillabe</i>			
<i>parole trisillabe</i>			
<i>parole polisillabe</i>			
<i>una frase</i>			
<i>un racconto</i>			
Comprende il significato delle parole			
Comprende il significato delle frasi			

AREA COMUNICATIVA E LINGUISTICA

(continua)

INDICATORI:	SÌ	NO	IN PARTE
Comprensione letterale del testo:			
Individua:			
<i>I personaggi</i>			
<i>i luoghi</i>			
<i>i tempi</i>			
<i>l'idea principale</i>			
<i>i rapporti causa-effetto</i>			
Comprende:			
<i>I fatti</i>			
<i>la terminologia</i>			
Comprensione inferenziale del testo:			
<i>formula deduzioni ed inferenze</i>			
Comprensione critica del testo:			
Distingue:			
<i>la realtà dalla fantasia</i>			
<i>i fatti dalle opinioni</i>			
c) Grafismo			
Sa orientarsi nello spazio del foglio			
Sa controllare una direzione			
Sa tracciare :			
<i>Linee orizzontali</i>			
<i>linee verticali</i>			
<i>linee oblique</i>			
<i>sa continuare una serie</i>			
d) Scrittura			
Copia in stampato maiuscolo:			
<i>lettere</i>			
<i>sillabe</i>			
<i>parole</i>			
<i>frasi</i>			
Copia in stampato minuscolo:			
<i>lettere</i>			
<i>sillabe</i>			
<i>parole</i>			
<i>frasi</i>			
Copia in corsivo:			
<i>lettere</i>			
<i>sillabe</i>			
<i>parole</i>			
<i>frasi</i>			

NOTE

AREA LOGICO – MATEMATICA

(Indicare se l'alunno possiede totalmente, in parte o non possiede il requisito)

INDICATORI:	SÌ	NO	IN PARTE
a) Concetto di quantità:			
Riconosce le principali quantità:			
<i>tanti</i>			
<i>pochi</i>			
<i>uno</i>			
<i>niente</i>			
<i>più di</i>			
<i>meno di</i>			
<i>tanto/quanto</i>			
Ha il concetto di corrispondenza biunivoca			
b) Uso dei numeri			
Sa contare progressivamente			
Sa contare regressivamente			
Attribuisce ad un insieme di oggetti./immagini la quantità numerica			
Fornisce un numero richiesto di elementi			
Conosce le cifre			
Confronta i numeri usando i concetti di:			
<i>maggiore</i>			
<i>minore</i>			
<i>uguale</i>			
Conosce il valore posizionale delle cifre			
Opera unioni con:			
<i>oggetti</i>			
<i>immagini</i>			
Opera separazioni con:			
<i>oggetti</i>			
<i>immagini</i>			
Opera schieramenti con:			
<i>oggetti</i>			
<i>immagini</i>			
c) Classificazione			
Raggruppa oggetti/immagini:			
<i>per colore</i>			
<i>per forma</i>			
<i>secondo l'uso</i>			
<i>secondo caratteristiche stabilite</i>			
d) Seriazione			
Distingue le caratteristiche polari (grande-piccolo):			
<i>fra due oggetti di uguale colore</i>			
<i>fra due oggetti di diverso colore</i>			
Dispone in ordine stabilito			
<i>2 oggetti di uguale colore e forma</i>			
<i>2 oggetti di diverso colore e forma</i>			
<i>3 oggetti di uguale colore e forma</i>			
<i>3 oggetti di diverso colore e forma</i>			
e) Generalizzazione			
Applica un'operazione logica acquisita in più contesti			

NOTE

AREA GRAFICO – CREATIVA

(Indicare se l'alunno possiede totalmente, in parte o non possiede il requisito)

INDICATORI:	SÌ	NO	IN PARTE
E' in grado di disegnare			
Colora un disegno rispettando i margini			
Disegna:			
<i>volentieri</i>			
<i>spontaneamente</i>			
<i>su richiesta</i>			
<i>temi ricorrenti</i>			
Organizza il disegno			
Usa tutto il foglio			
Scarabocchia:			
<i>elementi poco riconoscibili</i>			
<i>riconoscibili accostati alla rinfusa</i>			
<i>riconoscibili disposti in un insieme organizzato</i>			
Riproduce:			
<i>forme</i>			
<i>direzioni</i>			
<i>dimensioni</i>			
<i>posizioni</i>			
<i>rapporti spaziali</i>			
<i>la figura umana completa</i>			

NOTE

COMPORAMENTI

(Indicare se l'alunno possiede totalmente, in parte o non possiede il requisito)

INDICATORI:	SÌ	NO	IN PARTE
a) Caratteristiche personali			
<i>Autocontrollo</i>			
<i>Stabilità emotiva</i>			
<i>Interesse verso gli altri</i>			
<i>Timidezza</i>			
<i>Aderenza alla realtà</i>			
<i>Autostima</i>			
<i>Concetto di sé</i>			

<i>Senso della proprietà</i>			
<i>Rispetto della proprietà</i>			
b) Presenta comportamenti:			
<i>autolesionistici</i>			
<i>stereotipati ed auto stimolanti</i>			
<i>tic</i>			
<i>seduttivi</i>			
<i>esplorativi</i>			
<i>legati alle funzioni escretorie</i>			
<i>verbalizzazioni aggressive</i>			
<i>aggressioni fisiche</i>			
<i>masturbazioni</i>			
<i>è consapevole della propria maturazione sessuale</i>			
c) Comportamenti problematici			
Elenca i comportamenti problematici:			

NOTE

Questionario Osservativo IPDA					
Scuola infanzia	Sezione				
Insegnanti					
Nome e Cognome del bambino	Età (in mesi)				
ABILITÀ GENERALI					
	Valutazione	1	2	3	4
Aspetti comportamentali					
1. Sa eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni					
2. Dimostra di saper sopportare ritardi nella gratificazione e in tutto ciò che desidera avere al più presto					
3. Segue abitualmente le istruzioni e le regole che gli vengono date					
4. Ha la capacità di portare a termine gli incarichi assegnati, senza essere continuamente richiamato e sollecitato					
5. Se gli viene richiesto, cambia attività insieme al resto della classe, anziché perseverare in quella precedentemente intrapresa					
6. Ha una buona capacità di cooperare con i suoi compagni					
7. Risolve semplici problemi da solo, senza chiedere aiuto all'insegnante (ad esempio, riesce a trovare il materiale necessario per completare un compito dopo aver compreso ciò che gli occorre)					
8. Si adegua facilmente alle nuove situazioni					
9. Si dimostra interessato e curioso nei confronti degli apprendimenti di lettura, scrittura e calcolo					
Motricità					
10. Ha una buona coordinazione generale dei movimenti					
11. Ha una buona capacità nei compiti di motricità fine (ad esempio, nell'utilizzo delle forbici o nell'infilare le perline)					
Comprensione linguistica					
12. Ascolta e segue le conversazioni e le argomentazioni affrontate in classe in modo adeguato rispetto all'età					
13. Capisce il significato delle parole che l'insegnante usa					
14. Comprende le istruzioni date a voce					
Espressione orale					
15. Ha una buona capacità di raccontare un episodio a cui ha assistito o al quale ha preso parte					
16. Riesce ad esprimere in modo chiaro propri pensieri, sentimenti ed esigenze					
17. Ha un ricco vocabolario					
18. Sa descrivere una semplice storiella rappresentata in una serie di vignette					
19. Dal punto di vista morfo-sintattico si esprime correttamente (singolare e plurale, concordanza articoli, coniugazione verbi, costruzione frasi, ecc.)					
Metacognizione					
20. Capisce che è possibile migliorare il ricordo imparando "meglio" le cose (impegnandosi nell'utilizzare intenzionalmente dei modi/strategie per imparare meglio)					
21. Quando non capisce qualcosa, sembra rendersene conto (chiede chiarimenti, dimostra in qualche altro modo di non avere capito)					
22. Di fronte a situazioni che lo mettono in difficoltà non tende ad abbandonare il compito, ma a persistere in questo					
23. Capisce che si può essere disturbati durante un'attività dalla presenza di altri pensieri, di rumori e/o altri stimoli in genere					

	Valutazione	1	2	3	4
Altre attività cognitive (memoria, prassie, orientamento)					
24. Riesce a imparare brevi filastrocche a memoria					
25. Sa ripetere con parole sue quanto gli è stato appena detto					
26. Riesce a ricordare le informazioni, gli esempi e gli ordini dati a voce in precedenza					
27. Riconosce che parole stampate, lettere o simboli grafici sono gli stessi che gli sono già stati presentati il giorno precedente					
28. E' capace di tenere a mente più cose contemporaneamente (per esempio se gli si chiede di andare a prendere tre oggetti li ricorda tutti)					
29. Riesce a disegnare una figura umana in cui siano riconoscibili la testa, il corpo, le braccia e le gambe					
30. Riesce a copiare una semplice figura geometrica (ad esempio un triangolo) in modo che questa risulti riconoscibili					
31. Sa sfruttare adeguatamente lo spazio del foglio e del quaderno in generale, quando disegna o scrive					
32. Ha una buona capacità di seguire semplici comandi che implicino relazioni spaziali (alto, basso, davanti, dietro, di fianco a...)					
33. Si orienta bene e prontamente nello spazio (ad esempio, quando deve dirigersi verso un determinato luogo, oggetto o persona)					
ABILITA' SPECIFICHE					
Pre-alfabetizzazione					
34. Dimostra di saper discriminare uditivamente le differenze e le somiglianze nei suoni delle lettere all'interno delle parole (ad esempio: belle/pelle, casa/cosa)					
35. Sa percepire e ripetere esattamente parole nuove subito dopo averle sentite					
36. Capisce che le parole sono composte da suoni (fonemi) separati					
37. Sa distinguere i grafemi da altri segni grafici					
38. E' consapevole che le parole scritte nei libri corrispondono a quelle dette a voce					
39. Riesce a scrivere il suo nome					
40. Riesce a copiare una semplice parola (ad esempio "tavola" scritta in stampatello maiuscolo)					
Pre-matematica					
41. Comprende a che quantità corrispondono i numeri da 1 a 4 (ad esempio risponde adeguatamente se gli si chiede di prendere 4 oggetti)					
42. Sa confrontare numerosità diverse: tra due insiemi di oggetti, riconosce quale ne contiene di più e quale di meno (ad esempio tra due insiemi di 4 e 6 palline)					
43. Sa fare piccoli ragionamenti basati sull'aggiungere e togliere (ad esempio, risolve una situazione del tipo : Marco ha tre palloncini; ne volano via due: Marco ne ha di più o di meno?)					
Punteggio totale					
OSSERVAZIONI E' auspicabile rilevare aspetti significativi che si differenziano dal gruppo rispetto a: tempi di lavoro (durata dell'attenzione, tempi di reazione ed esecuzione), capacità di procedere in autonomia; capacità di organizzarsi, di gestire le esigenze personali, fisiologiche; abilità manuali (uso delle posate, abilità costruttive...); connotazioni emotive rispetto al compito (insicurezza, motivazione).					

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E LIVELLO DI APPRENDIMENTO		
SCUOLA SECONDARIA CLASSI PRIMA-SECONDA-TERZA		
Descrittore in riferimento a: conoscenze, abilità e competenze disciplinari	LIVELLO	VOTO
Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	AVANZATO	10
Conoscenze ampie, complete e approfondite, spiccata capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. Orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati pienamente soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.	AVANZATO	9
Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure. Orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.	INTERMEDIO	8
Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure; orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	INTERMEDIO	7
Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure; orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema; esposizione semplificata ma sostanzialmente corretta, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi; rielaborazione delle conoscenze acquisite in autonomia.	BASE	6
Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, poca autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	INIZIALE	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVA			
GIUDIZIO SINTETICO	CONOSCENZE E ABILITA'	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	CORRISPONDENZA SCALA DECIMALE
<i>NON SUFFICIENTE</i>	L'alunno non dimostra di conoscere, nemmeno in modo superficiale, frammentario o generico le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della religione cattolica; fraintende alcuni elementi importanti della stessa (e/o delle altre religioni); fatica ad applicare le sue conoscenze nel rispetto e nell'apprezzamento dei valori etici. Parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi.	Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto. Il dialogo educativo è inesistente.	4/5
<i>SUFFICIENTE</i>	Conosce i tratti essenziali dei contenuti della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio specifico, seppur in modo elementare. Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale.	Partecipa, anche se non sempre in modo attivo, all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo, quando stimolato.	6
<i>BUONO</i>	Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti; sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le attività; sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. Complessivo raggiungimento degli obiettivi.	Dà il proprio contributo durante le attività; partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. E' disponibile al confronto e al dialogo.	7/8
<i>DISTINTO</i>	Conosce e sa esprimere con sicurezza gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Usa il linguaggio specifico della disciplina in modo preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico e personale. Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi.	Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro. E' disponibile al confronto e al dialogo.	9
<i>OTTIMO</i>	Manifesta una conoscenza approfondita della disciplina, di cui utilizza correttamente e sapientemente i termini specifici. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina. Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.	Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. E' propositivo nel dialogo educativo.	10

DESCRITTORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO IN TUTTE LE DISCIPLINE

DESCRITTORI	LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Competenza acquisita con sicura e consolidata padronanza, osservata in contesti numerosi e complessi. ✓ Atteggiamento proattivo; partecipazione spontanea. ✓ Senso di responsabilità e autonomia di lavoro elevati. 	A - AVANZATO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Competenza acquisita con padronanza molto buona, osservata con frequenza, anche in contesti complessi. ✓ Atteggiamento attivo, partecipazione spontanea. ✓ Senso di responsabilità e autonomia di lavoro buoni. 	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Competenza acquisita con buona padronanza, osservata in contesti ricorrenti e talvolta complessi. ✓ Partecipazione regolare ma non sempre attiva. ✓ Senso di responsabilità e autonomia di lavoro adeguati. 	B - INTERMEDIO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Competenza utilizzata con discreta padronanza, osservata in contesti semplici. ✓ Partecipazione non sempre regolare e attiva. ✓ Senso di responsabilità e autonomia di lavoro accettabili. 	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Competenza utilizzata con sufficiente padronanza, spesso accompagnata da richieste di aiuto, osservata in contesti semplici. ✓ Partecipazione non regolare, solo se sollecitata. ✓ Senso di responsabilità e autonomia di lavoro limitati. 	C- BASE
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Competenza debole e lacunosa, utilizzata con una guida costante e osservata in contesti semplici. ✓ Atteggiamento passivo e poco responsabile. 	D - INIZIALE

- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO PER LA SCUOLA PRIMARIA						
GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO IN BASE AL LIVELLO DI COMPETENZA						
INDICATORI	PUNTEGGIO 5	PUNTEGGIO 4	PUNTEGGIO 3	PUNTEGGIO 2	PUNTEGGIO 1	PUNTEGGIO 0
CONVIVENZA CIVILE	Comportamento pienamente rispettoso di persone, ambienti strutture e materiali.	Comportamento rispettoso di persone, ambienti, strutture e materiali.	Comportamento generalmente rispettoso di persone, gli ambienti, le strutture e materiali.	Comportamento non sempre rispettoso verso persone, ambienti, materiali e strutture.	Comportamento spesso poco rispettoso verso persone, gli ambienti, materiali e strutture.	Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.
RISPETTO DELLE REGOLE	Pieno e consapevole rispetto delle regole.	Rispetto delle regole.	Rispetto della maggior parte delle regole.	Rispetto parziale delle regole con richiami.	Scarso rispetto delle regole con richiami anche scritti e convocazione della famiglia.	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole con presenza di provvedimenti disciplinari.
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.
RESPONSABILITÀ	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.
RELAZIONALITÀ	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.

Corrispondenza tra giudizio e punteggio

La seguente tabella permette una facile lettura delle valutazioni relative al comportamento in base alla somma dei punteggi ottenuti per ogni singolo indicatore.

GIUDIZIO SINTETICO	EQUIVALENZA
OTTIMO	DA 21 A 25
DISTINTO	DA 16 A 20
BUONO	DA 11 A 15
SUFFICIENTE	DA 6 A 10
MEDIOCRE	DA 1 A 5

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La valutazione degli alunni con disabilità, certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed è espressa con voto in decimi. In base alla Legge 104 del 5/2/1992:

“ Nella valutazione degli alunni con handicap è indicato, sulla base del Piano Educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Nella scuola dell’obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui sopra, prove d’esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell’allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali”.

Nel caso di alunni disabili la cui programmazione educativo didattica sia completamente differenziata rispetto alle discipline del curriculum standard, è necessario rifarsi alle aree indicate nel Profilo Dinamico Funzionale (PDF), indicando per ciascuna di esse le fasi significative di miglioramento. In tal caso il documento di valutazione riporterà le aree e non le singole discipline. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI di cui gli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l’esonero dalla prova,

La valutazione degli alunni con DSA e con altre tipologie di BES

La legge n.170 dell’ 8/10/2010 stabilisce che gli alunni con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari. Le Istituzioni scolastiche devono garantire:

- a) l’uso di una *didattica individualizzata e personalizzata*, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico;
- b) l’introduzione di *strumenti compensativi*, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché *misure dispensative* da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
- c) per l’insegnamento delle lingue straniere, l’uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi gradualmente di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti necessaria, la possibilità dell’esonero. *Si precisa che per la classe terza, l’esonero dalla prova scritta della seconda lingua straniera, pur previsto, consente il conseguimento della qualifica e non del diploma di esame di stato.*

Le misure di cui sopra devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l’efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.

Allo stesso modo, anche le prove di verifica degli apprendimenti per gli alunni con DSA terranno conto delle scelte metodologiche e didattiche operate dall’équipe pedagogica e dal Consiglio di classe.

In particolare il docente, secondo quanto predisposto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) e sottoscritto dai genitori, avrà cura di:

- predisporre verifiche scalari;
- programmare e concordare con l’alunno le verifiche (anche le interrogazioni devono essere programmate);
- prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera);
- predisporre i testi già scritti e, se utile, ingrandirli;
- porre maggior attenzione alla valutazione delle conoscenze e delle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale;
- far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (schemi, tabelle e mappe);
- introdurre prove informatizzate;
- programmare tempi più lunghi per l’esecuzione delle prove;
- sostenere ed incoraggiare costantemente, dimostrando fiducia e pazienza.

Per la *valutazione sommativa* di fine quadrimestre si dovrà tenere conto delle capacità e delle difficoltà dell'alunno, considerando i progressi manifestati rispetto alla situazione di partenza. Si dovrà dunque privilegiare la valorizzazione dei progressi individuali rispetto al pieno raggiungimento di un obiettivo e di uno standard previsto per il gruppo classe.

Valutazione alunni con deficit di attenzione e iperattività (ADHD)

Oltre alle indicazioni relative alle modalità di programmazione degli interventi didattici e di conduzione della classe riportati nelle Circolari Ministeriali prot. 40899 del 15/6/2010 e prot. 5713 del 9/2010, la valutazione degli alunni con tali deficit deve tener conto delle seguenti indicazioni:

- organizzare prove scritte in più parti e in più quesiti distinti;
- valutare gli elaborati scritti in base al contenuto, senza considerare gli errori di distrazione, valorizzando il prodotto e l'impegno piuttosto che la forma;
- gratificare gli alunni in forme ravvicinate e frequenti.

I docenti dovranno inoltre considerare i fattori presenti nella diagnosi ADHD prima di procedere alla valutazione del comportamento dell'alunno.

Valutazione alunni con altri disturbi e difficoltà e con svantaggio sociale e culturale.

La Direttiva Ministeriale del 27.12.2012 "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" sancisce il diritto per tutti gli alunni che presentano varie tipologie di disturbo, difficoltà e svantaggio (alunni stranieri con difficoltà linguistiche, alunni con svantaggio sociale e culturale) di avere accesso ad una didattica individualizzata e personalizzata.

Per questi alunni oltre a strategie specifiche e attività mirate, sono previsti obiettivi minimi attesi e criteri di valutazione degli apprendimenti che trovano definizione all'interno del PDP – Piano Didattico Personalizzato dell'alunno ove necessario.

Valutazione alunni stranieri di recente immigrazione

La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento. La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. In questo contesto "Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2006, rivisitate ed aggiornate nel 2014, sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i progressi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto:

1. considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà.
2. tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma.

Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale si precisa inoltre che:

1. la valutazione periodica e annuale deve verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considerare il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità;

2. Il lavoro svolto nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano.
3. Il consiglio deve precisare in quali discipline si ha la temporanea esclusione dal curriculum, in loro luogo sono predisposte attività di alfabetizzazione; tali discipline non vanno valutate nel I quadrimestre.

LA VALUTAZIONE E GLI ESAMI DI STATO DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per quanto attiene, invece, allo svolgimento dell'esame di Stato, si segnalano alcune novità, legate soprattutto ai fini della successiva frequenza della scuola secondaria di secondo grado.

La sottocommissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare e tenuto conto del piano educativo individualizzato predispone se necessario prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017.

Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti nell'anno scolastico successivo alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale. Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove ed usufruendo eventualmente di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte.

Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.